



Città di Asti

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE
2023 – 2025**

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa

pag. 3

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 Città di Asti

pag. 5

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata.

Le **finalità** del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatrice delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- programmare in modo integrato per creare Valore Pubblico.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

I filoni programmatori che confluiscono nel PIAO

Secondo le indicazioni normative confluiscono nel PIAO i seguenti piani:

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60-bis, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a), legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter, d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

La confluenza dei Piani sopra indicati nel PIAO mantiene inalterate le relative normative che continuano a rappresentare il quadro normativo di riferimento per le singole sezioni del PIAO.

Il Piano tipo

Il Decreto n. 132 del 30.06.2022 definisce la composizione del Piano-tipo che si articola in una scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso in quattro sezioni, a loro volta articolate in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali.

Ciascuna sezione del Piano deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate, secondo quanto stabilito dal decreto, per il periodo di applicazione del Piano stesso, con particolare riferimento, ove ne sia necessità, alla fissazione di obiettivi temporali intermedi.

Il decreto esclude dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario che non siano direttamente riconducibili ai contenuti così come disciplinati dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021.

Struttura e contenuti del PIAO

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 Città di Asti presenta la seguente struttura:

SEZIONE 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione: contiene i dati identificativi dell'Amministrazione

SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

Sottosezione 2.1 - Valore pubblico: la sottosezione 2.1 contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (*art. 3, comma 2, Decreto 132/2022*); sono descritti, **in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria**, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto collegati alle 8 linee programmatiche dell'Ente. La tabella è implementata con ulteriori colonne in un'ottica di trasversalità orizzontale dell'intero Piano integrato.

Il Comune di Asti, in coerenza con gli obiettivi di misurazione del Valore Pubblico, ha pertanto creato un **proprio sistema di indicatori** coerente con le linee programmatiche 2023/2025 contenute nel DUP approvato dal Consiglio Comunale che definisce le strategie volte a migliorare le condizioni di benessere della cittadinanza.

Ciascun singolo capitolo di intervento declina al suo interno le azioni che dovranno essere intraprese a livello di ogni singolo Assessorato e Direzione al fine di poter contribuire al raggiungimento del valore/target previsto. Ogni attività programmatrice che il PIAO contiene andrà ad evidenziare una specifica azione che contribuisce in modo effettivo al raggiungimento del miglioramento previsto in sede di stesura degli obiettivi per ogni singola azione.

Attraverso una rappresentazione dello schema generale del processo di formazione del valore pubblico ovvero degli **impatti** che il comune di Asti ha individuato come indicatori strategici della sua azione, è possibile ottenere una **visione trasversale delle azioni** che vengono declinate in ogni documento che compone il PIAO.

Sottosezione 2.2 – Performance: contiene la programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione e individuali, secondo quanto previsto dal Capo II del d.lgs. n. 150/2009, affinché la programmazione sia funzionale alle strategie di creazione del “valore pubblico” il cui collegamento è espresso attraverso il codice identificativo del singolo obiettivo (*codice numerico “parlante”*). Nella sottosezione 2.2 sono evidenziati gli obiettivi rilevanti ai fini della: *semplificazione, digitalizzazione, accessibilità, pari opportunità, efficientamento*.

Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza: la sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Elementi essenziali della sottosezione volti ad individuare e a contenere rischi corruttivi:

- valutazione di *impatto del contesto esterno*;
- valutazione di *impatto del contesto interno*;
- *mappatura dei processi* con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti ad incrementare il “valore pubblico”;
- identificazione e valutazione dei *rischi corruttivi potenziali e concreti*;
- progettazione delle misure organizzative per il *trattamento del rischio*;
- *monitoraggio sull' idoneità* e sull'attuazione delle misure;
- programmazione *dell'attuazione della trasparenza* e relativo monitoraggio.

SEZIONE 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.1 - Struttura organizzativa: la sottosezione 3.1 presenta il modello organizzativo dell'Ente e, in particolare, illustra:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, numero di dirigenti e numero di posizioni organizzative;
- numero medio dei dipendenti per ciascuna unità organizzativa;
- eventuali interventi sul modello organizzativo per assicurare la sua **coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico** identificati nella specifica sezione

Sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile: In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale: la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto adottati dall'amministrazione

Sottosezione 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: nella sottosezione sono indicati i seguenti elementi:

- rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente;
- programmazione strategica delle risorse umane, valutata sulla base dei seguenti fattori:
 - a. capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
 - b. stima del trend delle cessazioni;
 - c. stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate alla digitalizzazione dei processi, a potenziamento/mantenimento di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni.
- programmazione della formazione del personale al fine dell'aggiornamento e/o riqualificazione professionale

SEZIONE 4: Monitoraggio

Il monitoraggio del PIAO, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione 3. “*Organizzazione e capitale umano*”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Asti

Indirizzo: Piazza San Secondo, 1

Partita IVA: 00072360050

Sindaco: dott. Maurizio Rasero

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: n. 501 dipendenti

Numero abitanti al 31 dicembre 2022: n. 74.178 abitanti

Telefono: centralino +39.0141.399111

Sito internet: <https://www.comune.asti.it/>

E-mail / PEC: protocollo.comuneasti@pec.it



Città di Asti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

- P.I.A.O. 2023/2025 -

Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1 VALORE PUBBLICO

LINEE PROGRAMMATICHE 2023/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A. DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		OUTPUT				IMPATTO: misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				EFFICACIA: orienta le performance organizzative di efficacia				EFFICIENZA: orienta le performance organizzative di efficienza				STATO DELLE RISORSE : impatto sulle risorse interne all'organizzazione				PERFORMANCE INDIVIDUALI : capacità di orientare la performance dei dipendenti				OUTCOME					
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	base line 2021	TARGET 2023	FONTI Settori - Servizi	SOCIALE	ECONOMICO	SANITARIO	AMBIENTALE	QUANTITATIVAMENTE EROGATA	QUANTITATIVAMENTE PERCEPITA	QUALITATIVAMENTE EROGATA	QUALITATIVAMENTE PERCEPITA	TEMPORALE EFFICIENZA GESTIONALE Riduzione costi di erogazione dei servizi	PRODUTTIVA EFFICIENZA PRODUTTIVA Aumento produttività di erogazione dei servizi	FINANZIARIA Aumento della capacità di riscossione e di pagamento nei termini	ORGANIZZATIVA PROFESSIONALE	INFRASTRUTTURALE	ECONOMICO FINANZIARIA	ETICA	RISULTATI DIRIGENTI	COMPORTEMENTI MANAGERIALI	RISULTATI DIPENDENTI	COMPORTEMENTI	Descrizione	Indicatori di Impatto	TARGET 2023/2025				
201	SICUREZZA: priorità assoluta	03.01	Continuare il costante confronto e la collaborazione con Prefettura, Questura e forze dell'ordine con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica al fine di monitorare costantemente tutti i fenomeni criminali che affliggono la città e trovare le contromisure adeguate ai singoli problemi evidenziati	espletamento servizio H24 7 giorni su 7 del controllo del territorio	SI	SI/NO	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X		201 - SICUREZZA - mantenere il trend positivo di performance del macro indicatore <i>GIUSTIZIA E SICUREZZA</i> in Asst e Provincia (fonte: <i>LE SOLE 24ORE - QUALITA' DELLA VITA 2022</i>)	rank 2022: 26°/107 prov. (+17 var. in positivo rispetto al 2021)	mantenimento posizione		
		03.02	Continuare il potenziamento della Polizia Municipale sia nell'organico, sia nei mezzi e valorizzare il ruolo (cosa già in parte realizzata in questi anni con l'assunzione di nuovo personale e l'acquisto/roggio di mezzi)	n. contravv.CDS irrogate agente n. controlli a garanzia dell'igiene urbana	253 1.648	n. 200 (margine tolleranza 5%) 800 (margine tolleranza 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
		03.03	Continuare l'opera di incremento della sicurezza stradale cittadina e frazionale, con l'installazione di ulteriori sistemi di controllo della velocità e della violazione del Codice della Strada.	n. ricorsi/n. sanzioni	2%	2% (margine tolleranza 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X					X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
		03.04	Continuare l'opera di superamento dei CAMPI NOMADI, oggi non più esistenti come servizio del Comune	n. controlli presso Campi	54	n. 45 controlli presso Campi (con margine di tolleranza del 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X					X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
		03.05	Proseguire lo sgombero degli edifici pubblici occupati e sostegno ai privati proprietari di edifici occupati al fine di garantire il rispetto della piena legalità.	n. interventi	0 (n. 2 nel 2018)	report n. interventi a consuntivo	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X					X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
		03.06	Continuare l'opera di contrasto all'accantonaggio, ai venditori e ai parcheggiatori abusivi, anche grazie all'utilizzo di strumenti implementati dall'amministrazione come il c.d. Daspo Urbano.	quotidiani servizi di pattuglia appiccata sul territorio	n. servizi anno 980	N. 650 servizi anno (margine tolleranza 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X					X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
		03.07	Tolleranza zero contro la prostituzione	n. servizi notturni/anno	n. 332 pattuglie anno	n. 320 pattuglie anno (margine tolleranza 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X					X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
		03.08	Strategie per limitare nuovi arrivi di immigrati sprovvisti di permesso di soggiorno - Controllo e censimento dei soggetti presenti sul territorio comunale con l'utilizzo, ove necessario (reati contro persone e patrimonio), di strumenti di allontanamento coatto dal territorio cittadino	n. servizi piazza campo/palio giorni mercato (mercato servizio c/o Osp. (da lun. a ven. mattino)	n. 123 in P.zza Campo del Palio e n. 249 c/o Ospedale	n. 100 servizi piazza campo/palio 240 servizi Osp. (tolleranza 5%)	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X					X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
		10.02	Implementare il sistema di telecamere intelligenti con installazione di nuove telecamere anche nelle frazioni e nelle periferie	studio fattibilità	-	SI/NO	- Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche - Servizio gestione reti	X	X					X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
		11.01	Sviluppare l'ufficio di Protezione civile e investire per garantire la sicurezza idraulica	aggiornamento/aggiornamento documentazione protezione civile	SI	SI/NO	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche	X	X					X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
202	SVILUPPO E TURISMO: necessità impellente	1.07	Rivisto e modificato il regolamento edilizio, è ora necessario redigere un nuovo piano regolatore per favorire la riqualificazione e il restauro degli edifici e la semplificazione burocratica	tempo medio di rilascio dei relativi permessi di costruire	68 gg	=>68gg	Urbanistica e Attività produttive		X		X		X	X	X	X	X	X	X		X			X	X	X	X				202 - SVILUPPO E TURISMO 1. favorire semplificazione burocratica 2. favorire incremento presenze turistiche in strutture alberghiere del territorio astigiano	1. tempo medio di rilascio dei permessi di costruire: 68 gg (2021) 2. n. presenze turistiche in strutture alberghiere del territorio astigiano: n. 78.280 (2021)	mantenimento trend positivo
		1.12	Promuovere la digitalizzazione della città potenziando la rete Wi-Fi e le connessioni internet anche nelle frazioni, con il coinvolgimento dei privati e delle associazioni di categoria e investire sulla digitalizzazione dei servizi comunali, dall'anagrafe all'urbanistica, anche per il tramite di partecipazione a bandi regionali, nazionali o europei.	studio fattibilità	-	SI/NO	Servizio gestione reti			X			X	X	X	X	X	X	X		X			X	X	X	X						
		04.01	Favorire uno sviluppo ulteriore dell'università, grazie al potenziamento delle sue strutture in fase di realizzazione e lavorare con EDISU a progetti di finanziamento attraverso il PNRR per residenze universitarie.	sviluppare nuovi corsi di studio entro il 31/12	n.1	n. 1	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X					X	X	X	X	X	X		X			X	X	X	X						
		06.10	Continuare gli investimenti sull'informagiovani al fine di fornire ai giovani di Asst un punto di riferimento e di incubatore di idee, per sviluppare le proprie idee in Città, anche fornendo gratuitamente spazi fruitibili	Organizzare eventi/incontri/ iniziative in collaborazione con scuole, organizzazioni giovanili e servizi sociali	n.6	si/no	Politiche giovanili	X	X					X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
		07.03	La partecipazione all'ATI Langhe, Roero e Monferrato ha permesso di inserire Asst in un importante circuito turistico con efficaci strategie di comunicazione e valorizzazione delle potenzialità turistiche e culturali della città e del suo territorio - è necessario continuare a coltivare tale settore strategico con una sempre maggiore offerta per i turisti e la creazione di un indotto importante per l'economia cittadina, sfruttando anche il volano che l'organizzazione di Grandi Eventi possono fornire.	n. incontri anno	n. 2	si/no	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti			X				X	X	X	X	X	X					X	X	X	X						
		07.04	Garantire continuità alle iniziative intraprese nel c.d. "Quadrilatero astigiano", con la possibilità dei gestori di bar, ristoranti e locali, anche di altre zone della città, di creare un'offerta integrata per l'attrattamento dei cittadini e dei turisti.	Impatti: n. presenze turistiche in strutture alberghiere del territorio astigiano	78.280	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X					X	X	X	X	X	X					X	X	X	X						
		08.01	Sviluppare un grande piano di manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella, così da rilanciare il settore dell'edilizia.	Riqualificazione urbana: n° procedure avviate complessivamente edilizie per interventi sul patrim. edilizio esistente	n. 2.000 pratiche edilizie per interventi sul patrim. edilizio esistente	n° 2.300 pratiche edilizie per interventi sul patrim. edilizio esistente	Urbanistica e Attività produttive	X	X		X			X	X	X	X	X	X	X		X			X	X	X	X					
		10.03	riprendere il progetto del PUT (Piano urbano del traffico) interrotto a causa della pandemia, per la creazione di nuovi parcheggi al fine di liberare la città dall'assedio del traffico e dallo smog e quello di ampliamento della ZTL (zona a traffico limitato), per favorire il commercio e la vita sociale	collaborazione con Asp per redigere speditamente il nuovo PUT	-	SI/NO	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica			X	X			X	X	X	X	X	X	X		X			X	X	X	X					
		14.01	Sviluppare i progetti ricomessi al Distretto urbano del commercio, strumento fondamentale per il rilancio del commercio	incontri con cabina di regia del distretto - partner stabili 2 soggetti interessati maggiormente rappresentativi 12 - soggetti interessati 92	-	almeno due incontri entro 30/12/23	Urbanistica e Attività produttive	X	X					X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
		14.02	Servizio ricerca finanziamenti: a) implementare il personale dedicato a tale attività con una figura altamente professionale al fine di ricercare anche fondi europei b) supportare tutti gli uffici comunali nell'attività di riferimento finanziario c) creare partnership con altri enti e istituzioni finalizzate ad aumentare le occasioni e le possibilità di riferimento finanziario	Nr bandi segnalati: Nr progetti presentati, monitorati e rendicontati N. progetti finanziati e monitorati e rendicontati	N. bandi segnalati:64 N. progetti presentati: 27 N. progetti finanziati e monitorati e rendicontati: 49	N. bandi segnalati:65 N. progetti presentati:28 N. progetti finanziati e monitorati e rendicontati: 50	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X					X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X					
14.03	Incedere la filiera della logistica e continuare il dialogo instaurato con le imprese, con gravi burocratici, al fine di permettere investimenti ad Asst. Le aziende chiedono costantemente agevolazioni, semplificazioni e garanzie di tempi brevi e certi in merito alle autorizzazioni e ai permessi per svolgere attività imprenditoriali sul nostro territorio.	% tempi rispettati sul totale delle pratiche SUAP presentate % pratiche SUAP presentate on line rispetto al totale	98,50% 99,03%	=> rispetto anno 2021 => rispetto anno 2021	Urbanistica e Attività produttive	X	X		X			X	X	X	X	X	X	X		X			X	X	X	X							
14.04	Proseguire con il tavolo permanente tra Amministrazione Comunale e associazioni di categoria dei gestori di ristoranti, bar, pub e discoteche per programmare e monitorare iniziative che riguardano lo sviluppo economico della formazione e della sicurezza	n° associazioni di categoria, enti e consorzi del territorio aderenti al tavolo	n. 10	=> rispetto anno 2021	Urbanistica e Attività produttive			X				X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X							

LINEE PROGRAMMATICHE 2023/2027			OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A. DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)			OUTPUT				IMPATTO: misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				EFFICACIA: orienta le performance organizzative di efficacia				EFFICIENZA: orienta le performance organizzativa di efficienza				STATO DELLE RISORSE : impatto sulle risorse interne all'organizzazione				PERFORMANCE INDIVIDUALI : capacità di orientare la performance dei dipendenti				OUTCOME		
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	base line 2021	TARGET 2023	Fonte Settori - Servizi	SOCIALE	ECONOMICO	SANITARIO	AMBIENTALE	QUANTITATIVAMENTE EROGATA	QUANTITATIVAMENTE PERCEPITA	QUALITATIVAMENTE EROGATA	QUALITATIVAMENTE PERCEPITA	TEMPORALE EFFICIENZA GESTIONALE Riduzione costi di erogazione dei servizi	PRODUTTIVA EFFICIENZA PRODUTTIVA Aumento produttività di erogazione dei servizi	FINANZIARIA Aumento della capacità di riscossione e di pagamento nei termini	ORGANIZZATIVA PROFESSIONALE	INFRASTRUTTURALE	ECONOMICO FINANZIARIA	ETICA	RISULTATI DIRIGENTI	COMPORAMENTI MANAGERIALI	RISULTATI DIPENDENTI	COMPORAMENTI	Descrizione	Indicatori di Impatto	TARGET 2023/2025			
		15.01	Implementare il lavoro svolto per la realizzazione di una piattaforma web per la promozione del commercio locale e che fornisce servizi di delivery ed e-commerce a prezzi calmierati rispetto alle piattaforme internazionali.	valutazioni ed inserimenti nell'ambito dell'istanza inoltrata in regione per il finanziamento dei distretti del commercio	-	2 incontri di pianificazione delle attività	Urbanistica e Attività produttive		X			X	X			X	X		X				X	X	X	X						
		15.02	Continuare la collaborazione e la sinergia con il Centro per l'Impiego e l'Agenzia Piemonte Lavoro con i quali è stata siglata una convenzione che garantisce servizi di reclutamento gratuiti per le imprese oltre che per le persone in cerca di lavoro.	organizzazione di almeno una giornata dedicata all'incontro tra domanda e offerta, all'orientamento scolastico, alla formazione professionale e al lavoro	2	n. 2 giornate	Urbanistica e Attività produttive		X			X	X			X	X		X				X	X	X	X						
203	QUALITA' DELLA VITA: serenità contigiosa	1.11	Servizi Demografici: garantire la qualità del servizio e il rispetto dei termini dei procedimenti	Servizi forniti ai cittadini - n. variazioni anagrafiche per cambio di generalità o di stato civile: tempo medio di ogni singolo procedimento non maggiore di	10 gg	10 gg (parametro variabile in + o in - del 5%)	Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici	X	X			X	X			X	X		X				X	X	X	X	203 - QUALITA' DELLA VITA - mantenere il trend positivo di performance del macro indicatore DEMOGRAFIA E SOCIETA' in Asti e Provincia (fonte: IL SOLE 24ORE - QUALITA' DELLA VITA 2022)	rank 2022: 65º/107 prov. (+35 var. in positivo rispetto al 2021)	mantenimento posizione			
		04.04	Promuovere lo strumento dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" attraverso tirocini e stage presso gli uffici e strutture del Comune di Asti degli studenti delle scuole superiori.	Realizzazione del catalogo delle offerte formative	-	entro il 30.11.23	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X			X	X			X	X		X				X	X	X	X						
		04.02	Continuare la collaborazione con ASI, mondo della scuola, diocesi e parrocchie, associazioni, cooperative, ecc., al fine di garantire per le scuole astigiane i migliori servizi	Focalizzare attività di prevenzione sulla fascia maggiormente critica della scuola secondaria di primo grado	SI	si/no	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X			X	X	X	X	X	X		X				X	X	X	X						
		04.03	Valorizzare i progetti del "Consiglio comunale dei ragazzi" e del "Comune a porte aperte", per stimolare la coscienza civica attraverso esperienze di cittadinanza attiva.	Attivare progetti che coinvolgano i ragazzi nell'avvicinamento alla conoscenza dell'attività amministrativa del Comune	si	si/no	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X				X	X	X	X	X	X		X				X	X	X	X						
		06.10	continuare gli investimenti nell'informagiovani al fine di fornire ai giovani di Asti un punto di riferimento e di incubazione di idee, per sviluppare le proprie idee in Città, anche fornendo gratuitamente spazi fruibili	Organizzare eventi/incontri / iniziative in collaborazione con scuole, organizzazioni giovanili e servizi sociali	n. 6	si/no	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X			X	X			X	X		X				X	X	X	X						
		06.11	Ritrovare progetti riservati agli studenti delle scuole superiori astigiane, per consentire loro di partecipare in prima persona ad una serie di attività utili per la città e dirette principalmente al ripristino del decoro urbano.	proporre un progetto attrattivo e fruibile ai giovani per il loro coinvolgimento attivo a favore dell'ambiente	si	si/no	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X			X	X			X	X		X					X	X	X	X						
		12.01	Favorire le famiglie nel loro importante "lavoro" con interventi diretti a risolvere le numerose problematiche che devono affrontare quotidianamente, tendendo ad azioni che portino la città ad essere anche "a misura di bambini".	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per servizi ai minori	euro 20,10	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X			X	X			X	X		X		X		X	X	X	X						
		12.02	Servizi all'infanzia: Revisione e attualizzare gli strumenti normativi di competenza comunale dei Nidi di infanzia comunali	Servizi forniti all'infanzia: a) n. tot. posti disponibili, tot. residenti 0-3 anni b) Nuovi progetti a mensa a numero di mensa	a) 17,60% b) n.2 c) -	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X			X	X			X	X	X	X		X		X	X	X	X						
		12.03	Favorire percorsi di autonomia abitativa e lavorativa per persone con disabilità attraverso l'elaborazione di progetti individualizzati e mirati	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza disabili	euro 19,56	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X		X	X			X	X	X	X		X		X	X	X	X						
		12.04	Predisporre progetti e iniziative che favoriscano l'assistenza domiciliare di anziani e persone diversamente abili, nell'ottica di aiutare gli stessi a condurre una propria vita indipendente	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza anziani	euro 11,31	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X		X	X			X	X	X	X		X		X	X	X	X						
		12.05	Continuare la attuazione di iniziative socio - culturali per tutti gli anziani ospiti nelle case di riposo, con programmi di contrasto alla solitudine per gli anziani, attraverso il coinvolgimento di "antenne" di condominio, via, quartiere, frazione o borgata e l'ampliamento di centri di aggregazione, circoli ricreativi, oratori ecc.	Interventi socioassistenziali agli anziani: % n. persone assistite/ popolazione anziana	7,52%	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X		X	X			X	X	X	X		X		X	X	X	X						
		12.07	Sviluppare attività di sostegno alle famiglie in difficoltà e di contrasto alle nuove povertà	n. persone assistite/ popolazione adulta	8,38%	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X		X	X			X	X	X	X		X		X	X	X	X						
		12.08	Sviluppo di politiche di integrazione degli immigrati presenti sul territorio, al fine di renderli consapevoli che, a fianco dei diritti umanitari, ci sono anche dei doveri civici	a) stranieri: accoglienza / informazione / orientamento allo sportello: n. informazioni rilasciate dal Settore b) Impatti: onere a carico del singolo cittadino per migranti ed extracomunitari	a) n. 320 b) euro 0,14	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X			X	X			X	X	X	X		X		X	X	X	X						
		12.09	Promuovere azioni per tutelare la bigenitorialità	Impatti: costo interventi famiglie in difficoltà / tot. nuclei familiari	euro 50,30	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X			X	X			X	X	X	X		X		X	X	X	X						
		12.10	Dare sostegno alle giovani coppie che affrontano il difficile percorso delle adozioni.	n. incontri	-	=> n.4	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X			X	X			X	X		X		X		X	X	X	X						
		12.11	Promozione di soluzioni mirate al mantenimento al domicilio di persone anziane e con disabilità anche attraverso l'utilizzo della domestica e dell'assistenza domiciliare, in linea con il PNRR	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per disagio abitativo (costo/ popolazione)	euro 13,74	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X		X	X			X	X	X	X		X		X	X	X	X						
		12.12	Portare a termine la riorganizzazione dell'Ufficio Urbanistica, al fine di consentire una più rapida e agevole gestione delle pratiche e dei permessi e agevolare interventi strutturali senza conteggi di cubatura a chi manifesta l'esigenza di aumentare gli spazi abitativi per ospitare un familiare non autosufficiente	a) pratiche edilizie digitalizzate b) Impatti: onere a carico del singolo cittadino per presentare on line	n. 1.300 pratiche 5.981 pratiche	=>1.300 =>anno 2021	Urbanistica e Attività produttive	X	X			X	X			X	X	X	X		X		X	X	X	X						
		12.13	Incentivare il risparmio energetico in tutte le sue forme anche attraverso la chiusura o l'isolamento termico dei piani piloti.	pre-disposizione regolamento specifico o eventuale integrazione regolamento edilizio vigente	-	entro il 30/12/23	Urbanistica e Attività produttive	X	X	X	X	X	X			X	X		X				X	X	X	X						
		12.14	Agevolare la permanenza nella propria abitazione e/o accompagnare alla ricerca di soluzioni abitative alternative i nuclei in particolari condizioni di disagio economico e/o sociale	Numero nuclei presi in carico	-	a consuntivo	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X	X		X	X			X	X		X				X	X	X	X						
		12.17	Mantenere attiva e pienamente operante la rete realizzata tra le associazioni di volontariato e di promozione sociale al fine di supportarle nello svolgimento delle loro attività	n. iniziative/anno svolte in collaborazione con associazioni di volontariato	n.11	=> n. 1 iniziativa	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X			X	X			X	X		X				X	X	X	X						
		12.18	Promuovere ed incrementare le attività della "Banca del Dono", fondamentale sostegno dei servizi sociali durante la pandemia.	pre-disposizione progetti sostegno dei servizi sociali durante la pandemia.	SI	SI/NO	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	X	X			X	X			X	X		X				X	X	X	X						
		12.19	Edilizia Funeraria: ottimizzare gli standard esistenti e predisporre progetti e iter per la creazione di nuovi locali	Assenza di criticità tra offerta e fabbisogno	SI	SI/NO	Patrimonio, Ambiente e reti	X	X			X	X			X	X		X				X	X	X	X						
204	TERRITORIO: ambiente accogliente	0.01	Garantire la pulizia, l'ordine e la buona manutenzione della città e delle frazioni e del verde pubblico per rendere Asti un gioiello inserito armonicamente nella natura e nel paesaggio, riducendo sprechi e adottando soluzioni avanzate e tecnicamente corrette.	Rapporto % tra il numero degli interventi di rimozione rifiuti e bonifica MCA e il numero di eventi comunali	74,16%	=>80%	Patrimonio, Ambiente e reti				X	X	X			X	X		X		X		X	X	X	204 - TERRITORIO I. migliorare il trend di performance del macro indicatore AMBIENTE E SERVIZI in Asti e Provincia (fonte: IL SOLE 24ORE - QUALITA' DELLA VITA 2022)	I. rank 2022: 73º / 107 prov. (+18 var. in positivo rispetto al 2021)	miglioramento posizione				
		0.02	Continuare con l'opera di valorizzazione del verde pubblico, con la manutenzione dei giardini e dei parchi esistenti e l'eventuale creazione di nuovi spazi per una città sempre più "green".	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per manutenzione aree verdi (costo/ popolazione)	euro 5,29	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica				X	X				X	X		X		X		X	X	X	X	2. inquinamento atmosferico - Ozono: n. ore in cui si è superata la media oraria di 240 µg/mc	2. inquinamento atmosferico - Ozono: n. ore in cui si è superata la				

LINEE PROGRAMMATICHE 2023/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A. DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)			OUTPUT				IMPATTO: misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				EFFICACIA: orienta le performance organizzative di efficacia				EFFICIENZA: orienta le performance organizzative di efficienza			STATO DELLE RISORSE : impatto sulle risorse interne all'organizzazione				PERFORMANCE INDIVIDUALI : capacità di orientare la performance dei dipendenti				OUTCOME			
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	base line 2021	TARGET 2023	FONTE Settori - Servizi	SOCIALE	ECONOMICO	SANITARIO	AMBIENTALE	QUANTITATIVAMENTE EROGATA	QUANTITATIVAMENTE PERCEPITA	QUALITATIVAMENTE EROGATA	QUALITATIVAMENTE PERCEPITA	TEMPORALE EFFICIENZA GESTIONALE Riduzione costi di erogazione dei servizi	PRODUTTIVA EFFICIENZA PRODUTTIVA Aumento produttività di erogazione dei servizi	FINANZIARIA Aumento della capacità di riscossione e di pagamento nei termini	ORGANIZZATIVA PROFESSIONALE	INFRASTRUTTURALE	ECONOMICO FINANZIARIA	ETICA	RISULTATI DIRIGENTI	COMPORAMENTI MANAGERIALI	RISULTATI DIPENDENTI	COMPORAMENTI	Descrizione	Indicatori di Impatto	TARGET 2023/2025		
9.03	Rendere più accoglienti gli ingressi alla città per offrire l'occasione a chi arriva da fuori di innamorarsi a prima vista della nostra città		indicatore di manutenzione aree verdi /mq, verde pubblico gestito	euro 0,42	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X		X	X			X	X		X					X	X	X	X			concentraz. media oraria di 240 µg/mc = zero ore (2021)		
9.04	Riorganizzare i servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, incentivando la sinergia con i cittadini e le attività economiche affinché siano protagonisti della zona assegnata e responsabili del mantenimento del decoro.		a) Tot. Tonnellate rifiuti differenziati raccolti/tot. tonnellate rifiuti raccolti b) Impatti: onere a carico del singolo cittadino per raccolta e smaltimento rifiuti	a) 67,90% b) €166,03	a) rispetto soglia regionale tasso riciclaggio 65% b) a consuntivo	Patrimonio, Ambiente e reti		X			X	X			X	X		X		X		X	X	X	X						
9.05	Continuare il censimento di tutte le piante del tessuto urbano e delle frazioni per valutarne lo stato di salute e l'eventuale messa in sicurezza, abbattendo quelle irrimediabilmente compromesse, con l'impegno di piantare 10 nuovi alberi per ogni pianta abbattuta.		indicatore di manut. straordinaria aree verdi (emortant. riqualificazione aree verdi /mq. Verde pubblico gestito)	euro 0,28	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X			X	X			X	X		X		X		X	X	X	X						
9.06	Collaborare con gli ordini professionali per l'organizzazione di concorsi di idee rivolti a giovani professionisti e progettisti per migliorare il contesto urbano.		entro il		31/12/2023	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X		X	X			X	X		X					X	X	X	X					
9.07	Utilizzare ogni strumento e ogni iniziativa utile che, anche con l'ampliamento della ZTL e la realizzazione del Collegamento sud-ovest, possano determinare l'abbattimento dell'inquinamento a difesa della salute dei cittadini.		Impatti: inquinamento atmosferico - Ozono: n. ore in cui si è superata la concentrazione media oraria di 240 µg/mc	zero ore	n. ore di superam. = 0	Patrimonio, Ambiente e reti		X	X	X	X	X			X	X		X					X	X	X	X					
			inquinamento atmosferico polveri sottili (PM10): valore medio annuo (µg/mc) inferiore a	29 µg	<=29 µg			X	X	X	X	X			X	X		X					X	X	X	X					
9.08	Far diventare il territorio astigiano un modello nell'utilizzo delle bioenergie, al fine di rispondere sia al problema dell'inquinamento che alla crisi energetica e affidare alle aziende operanti sul territorio la manutenzione dello stesso, premiando le imprese locali.		Impatti: inquinamento atmosferico - polveri sottili (PM10): n. di superamenti della concentrazione media giornaliera di 50 µg/mc inferiore a	n. superamenti 45	<= n.45	Patrimonio, Ambiente e reti		X	X	X	X	X			X	X		X					X	X	X	X					
9.09	Rendere Asti una città attenta all'ambiente e agli animali, sensibilizzando la cittadinanza alla tutela del benessere animale e continuando l'opera di ampliamento delle aree dedicate.		N. tot. animali ospitati presso strutture comunali	-	a consuntivo	Patrimonio, Ambiente e reti		X	X		X	X			X	X		X					X	X	X	X					
9.10	servizio idrico integrato: gestione dei rapporti con l'ASP, l'Autorità d'Ambito, la Regione Piemonte in tema di ciclo idrico integrato per quanto di competenza		Partecipazione alle riunioni per gli interventi straordinari sulla rete dei depuratori frazionali	n. 1 riunione	a consuntivo	Patrimonio, Ambiente e reti		X	X	X	X	X			X	X		X					X	X	X	X					
10.01	Trasporto Pubblico Locale: revisione puntuale del piano di esercizio annuale del TPL		Servizi forniti ai cittadini: - km. Linee gestite - ricavi da C.A.S. posti autobus *km offerti - ricavi da vendita titoli di viaggio T.P.L. / posti autobus *km offerti - Impatti: onere a carico del singolo cittadino per T.P.L.	- km 1.040.517,68 -€0,04 -€0,01 - onere euro 58,34	= anno 2021	Patrimonio, Ambiente e reti		X	X	X	X	X			X	X		X		X			X	X	X	X					
10.04	Infrastrutture: dotare i nuovi insediamenti delle necessarie reti ed infrastrutture potenziando quelli esistenti sul territorio - gestione del Contratto di servizio Comarc-ASP-AEC per il servizio di Illuminazione pubblica		Impatti: -% risparmio consumi come Valore consumi stagione 2021-2022 in kWh / Valore consumi media storica in kWh	-	a consuntivo	Patrimonio, Ambiente e reti		X	X		X	X			X	X		X					X	X	X	X					
15.03	Favorire l'occupazione nell'ambito di attività assolutamente non invasive che abbiano un'integrazione nel territorio e nell'ambiente.		organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività legate all'occupazione	-	n. 1 incontro	Urbanistica e Attività produttive		X	X		X	X			X	X		X					X	X	X	X					
16.01	Adoperarsi per il riconoscimento di D.O.C. - D.O.C.G. per tutte le realtà vitivinicole astigiane e di D.O.P. per le più importanti produzioni agricole, garantendo così agli operatori agroalimentari la valorizzazione delle loro attività		organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività vitivinicole	-	n. 1 incontro	Urbanistica e Attività produttive		X	X		X	X			X	X		X					X	X	X	X					
17.01	Energia: offrire l'opportunità di attirare nuovi investimenti e migliorare la positività del saldo ambientale: atti di gara ATEM Asti		situazione del cronoprogramma	a	SI/NO	Patrimonio, Ambiente e reti		X	X		X	X			X	X		X					X	X	X	X					
205	SPORT: funzione sociale	6.01	Incentivare "l'adozione" da parte delle società sportive viruose delle palestre e degli impianti sportivi, verificando che garantiscano interventi di ammodernamento e la fruizione degli stessi ai cittadini e alle scuole	entro il	31-dic	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X	X		X	X		X	X		X		X			X	X	X	X			205 - SPORT - Favorire il Benessere Sportivo: performance del sotto-indicatore INDICE SPORTE BAMBINI in Asti e Provincia (fonte: IL SOLE 24 ORE - QUALITA' DELLA VITA 2022)	rank 2022: 24° /107 prov. (+1 var. in positivo rispetto al 2021)	mantenimento posizione
		6.02	Continuare la ricerca di bandi regionali, nazionali ed europei per il miglioramento degli impianti e per promuovere lo sport attraverso le associazioni, gli enti di promozione e le federazioni sportive	entro il	31-dic	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X	X		X	X		X	X		X		X			X	X	X	X					
		6.03	Verificare la possibilità di convertire i capannoni dismessi approntando, con pochi interventi di messa a norma, impianti sportivi disponibili in breve tempo	entro il	31-dic	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X	X	X	X	X		X	X		X		X			X	X	X	X					
		6.04	Attivare tutte le sinergie necessarie con il mondo della scuola e gli altri enti competenti al fine di dotare tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado di spazi idonei per lo svolgimento delle attività motorie, così da riconoscere all'"educazione fisica" pari dignità rispetto alle altre materie curricolari.	Attivare tutte le sinergie necessarie	SI/NO	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X	X		X	X		X	X		X		X			X	X	X	X					
		6.05	Portare a termine il progetto di realizzazione della nuova palestra per l'università, utilizzabile al mattino dagli studenti Suisi e nel resto della giornata da altri utenti; Astis potrà attivare progetti di collaborazione volontaria tra gli studenti del corso di scienze motorie e le scuole astigiane	entro il	31-dic	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X	X		X	X		X	X		X		X			X	X	X	X					
		6.06	Promuovere l'adozione di un tariffario unico con la Provincia di Asti per l'assegnazione degli spazi, provvedendo, dove possibile, all'abbattimento dei costi a carico delle società e delle associazioni sportive.	entro il	31-dic	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X	X		X	X		X	X		X		X			X	X	X	X					
		6.07	Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi nazionali ed internazionali, quali il Giro d'Italia, in grado di generare ricadute su più settori della vita cittadina.	entro il	31-dic	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X	X		X	X		X	X		X		X			X	X	X	X					
		6.08	Favorire le iniziative sportive delle società e delle associazioni private in grado di attirare un numero importante di partecipanti (turismo sportivo)	n. patrocinii concessi	-	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X	X		X	X		X	X		X		X			X	X	X	X				
		6.09	Favorire il Benessere Sportivo anche di coloro che, come gli anziani, non praticano sport a livello agonistico, con l'attivazione di iniziative che sfruttino anche le nuove pedane sportive nei parchi cittadini.	affidamento come da scadenze PRNN	-	SI/NO	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica		X	X	X		X	X		X	X		X		X			X	X	X	X				

LINEE PROGRAMMATICHE 2023/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A. DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)				OUTPUT				IMPATTO: misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				EFFICACIA: orienta le performance organizzative di efficacia				EFFICIENZA: orienta le performance organizzativa di efficienza				STATO DELLE RISORSE : impatto sulle risorse interne all'organizzazione				PERFORMANCE INDIVIDUALI : capacità di orientare la performance dei dipendenti				OUTCOME		
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	base line 2021	TARGET 2023	FONTI Settori - Servizi	SOCIALE	ECONOMICO	SANITARIO	AMBIENTALE	QUANTITATIVAMENTE EROGATA	QUANTITATIVAMENTE PERCEPITA	QUALITATIVAMENTE EROGATA	QUALITATIVAMENTE PERCEPITA	TEMPORALE EFFICIENZA GESTIONALE Riduzione costi di erogazione dei servizi	PRODUTTIVA EFFICIENZA PRODUTTIVA Aumento produttività di erogazione dei servizi	FINANZIARIA Aumento della capacità di riscossione e di pagamento nei termini	ORGANIZZATIVA PROFESSIONALE	INFRASTRUTTURALE	ECONOMICO FINANZIARIA	ETICA	RISULTATI DIRIGENTI	COMPORAMENTI MANAGERIALI	RISULTATI DIPENDENTI	COMPORAMENTI	Descrizione	Indicatori di Impatto	TARGET 2023/2025			
206	CULTURA: scommessa vincente	5.01	Incentivare l'organizzazione delle grandi mostre nazionali ed internazionali che permettano ricadute turistico-ricettive sul territorio come accaduto con quelle su Monet, Chagall e Macchiaioli, valorizzando altresì i soggetti e le Associazioni del territorio per le produzioni artistiche locali	serv. forniti ai cittadini: Musei; n. visitatori di musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	n. 7.275 visitatori	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			X	X			X	X		X				X	X	X	X			206 - CULTURA - mantenere il trend positivo di performance del macro indicatore CULTURA E TEMPO LIBERO in Asti e Provincia (fonte: IL SOLE 24ORE - QUALITA' DELLA VITA 2022)	rank 2022: 66°/107 province (+3 var.in positivo rispetto al 2021)	mantenimento posizione	
		5.03	Riproporre e rinvigorire iniziative afferiane di successo come il "Certamen", "La ciociolata del Conte" e "la Cattedra afferiana" (rendendola una cattedra annuale) partendo da Alfieri, promuovere (in collaborazione con Asti come per la cattedra), master teatrali per giovani attori	numero eventi organizzati	n. 3 eventi	=> n. 3 eventi	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			X	X			X	X		X				X	X	X	X						
		5.04	Promuovere la creazione di una fondazione o comitato o altro ente (a gettone zero) che si occupi del repertorio dei fondi, della programmazione, dell'organizzazione e della promozione delle grandi manifestazioni culturali astigiane	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per servizi culturali	euro 12,26	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			X	X			X	X		X		X	X	X	X	X	X	X					
		5.05	Realizzare nuove iniziative con tematiche e modalità innovative, aperte alle associazioni e ai gruppi giovanili per incentivare la creatività delle nuove generazioni.	n° giovani coinvolti nell'iniziativa	-	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			X	X			X	X		X		X		X	X	X	X	X					
		5.06	Continuare a dare primaria importanza all'ISTITUTO CIVICO DI MUSICA "VERDI" attraverso una gestione che ne favorisca una agevole fruizione da parte degli utenti.	n° allievi iscritti	-	> n. allievi 2022	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			X	X			X	X		X		X		X	X	X	X	X					
		5.07	Cultivare la CANDIDATURA DI ASTI A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025	definizione degli atti da predisporre per il prosieguo dell'iter	si/no		Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			X	X			X	X		X		X	X	X	X	X	X	X					
		5.08	Operare per la valorizzazione della musica con soggetti locali e non, in modo che possa essere consentito a tutti i giovani di esprimere le proprie potenzialità artistiche senza costi.	n° spettatori		a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			X	X			X	X		X		X		X	X	X	X	X					
		5.09	Valorizzazione del Teatro Alfieri come luogo di sviluppo culturale dell'intera collettività, mediante la proposta di spettacoli che coniughino l'elevato livello artistico con linguaggi moderni e tematiche generaliste in modo da coinvolgere quanto più possibile la popolazione	a) Servizi forniti ai cittadini: Stagione teatrale; n. spettacoli proposti b) Impatti: n. presenze spettacoli stagione teatrale	a) n. 6 b) n. 6.916 presenze	a consuntivo	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			X	X			X	X		X		X		X	X	X	X	X					
		5.10	Progetto "Asti, Vino e Cultura": essere parte strategica e operativa nella realizzazione del progetto "Asti, Vino e Cultura" finanziato dalla Regione.	indizione gara scheda 169 Palazzo civico - La porta del Moderato: interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico	entro il 31/12		Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X			X	X			X	X		X		X		X	X	X	X	X					
		207	PALIO: anima vincente	7.01	continuare l'opera di riorganizzazione del Palio, nel rispetto delle sue prerogative tradizionali, affinché non sia solo un costo ma una vera risorsa per la nostra Città, attraverso lo sviluppo delle sue enormi potenzialità, in parte ancora inespresse - Ridurre i costi e migliorarne l'efficienza, affidando l'intera organizzazione del Palio ad un soggetto privato o a partecipazione pubblica e privata.	almeno n. incontri con le realtà interessate al Palio per lo sviluppo del progetto Palio	n. 6	n. 6 incontri	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			X	X			X	X		X				X	X	X	X			207 - PALIO - risorsa per la nostra Città, attraverso lo sviluppo delle sue enormi potenzialità: migliorare la performance del sotto-indicatore QUALITA' RICETTIVA DELLE STRUTTURE ALBERGHIERE (fonte: IL SOLE 24ORE - QUALITA' DELLA VITA 2022)	rank 2022: 49°/107 province (+3 var.in positivo rispetto al 2021)
7.02	Sviluppare una perfetta sinergia fra Palio e Sagre, con una più stretta collaborazione tra Comune e Camera di Commercio e con l'eventuale conferimento dell'organizzazione di entrambe ad un medesimo soggetto.			Sviluppare n. 1 progetto	-	SI/NO	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	X	X			X	X			X	X		X				X	X	X	X						
208	FUNZIONAMENTO STRUTTURALE COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITA'	1.01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel "buon andamento" della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla "speditività" dell'azione amministrativa, le sue "trasparenza" e "legalità", condizioni dell'equo trattamento del cittadino	prevenzione della corruzione: Incremento della formazione in materia di anticorruzione, codice di comportamento e trasparenza per implementare la conoscenza delle regole e la condivisione dei valori che costituiscono la base del comportamento dei dipendenti entro	-	31-dic	Segretario Generale/ RPCT / Affari Istituzionali e Legali / tutti i dirigenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X			X	X	X	X	X			208 - FUNZIONAMENTO STRUTTURALE COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITA' buon andamento della amministrazione comunale anche attraverso una migliore efficienza energetica	onere a carico del singolo cittadino per consumi energetici (gas, riscaldamento, I.P., Illuminaz. edifici): € 27,16 (es.2021)	onere a carico del singolo cittadino per consumi energetici =< 27,16 euro	
			Trasparenza: predisposizione e implementazione della sezione del sito denominata "Attualità PNRR". Ulteriore informatizzazione del flusso per migliorare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente": incremento del monitoraggio dei tempi procedurali rispetto a quanto già avviato nel corso del 2020/21/22	-	entro il 31/12	Segretario Generale/ RPCT / Tutti i SETTORI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X			X	X	X	X	X						
		1.02	Gestione calore: gestione contratto SIE4	interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione del contratto SIE4	-	report dettagliato entro il 31/12	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X				X	X	X	X	X					
		1.03	Sistema dei controlli interni: Rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni	integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno: Aggiornare e perfezionare le Carte dei servizi - effettuare indagini di soddisfazione dell'utente e realizzazione di conseguenti azioni di miglioramento dei servizi erogati	-	entro il 31/12	Segretario Generale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X				X	X	X	X	X					
		1.04	Finanze: rispettare gli obiettivi imposti dai vincoli di finanza pubblica e dalla normativa fiscale sviluppando una corretta fiscalità sul territorio.	- ragioneria - emissione visto di regolarità contabile sulle determinazioni entro gg. lavorativi dal ricevimento	10gg	10 gg (parametro variabile in + o - del 10%)	Ragioneria, Bilancio,Tributi e Servizi Demografici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X					X	X	X	X					
		tributi: tempi emissione provvedimento di agrario, rettifico, annullamento (esercizio del potere di autotutela) non inferiore a	10gg	10 gg (parametro variabile in + o - del 10%)	Ragioneria, Bilancio,Tributi e Servizi Demografici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X					X	X	X	X							
1.05	Appalti e contratti: procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente (economy) ed alla gestione dei relativi contratti.	procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente (economy) ed alla gestione dei relativi contratti.	SI	SI/NO	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X					X	X	X	X							

LINEE PROGRAMMATICHE 2023/2027		OBIETTIVI STRATEGICI (D.U.P. 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A. DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)			OUTPUT				IMPATTO: misura la capacità a migliorare il benessere collettivo				EFFICACIA: orienta le performance organizzative di efficacia				EFFICIENZA: orienta le performance organizzativa di efficienza			STATO DELLE RISORSE : impatto sulle risorse interne all'organizzazione				PERFORMANCE INDIVIDUALI : capacità di orientare la performance dei dipendenti				OUTCOME		
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	base line 2021	TARGET 2023	FONTE Settori - Servizi	SOCIALE	ECONOMICO	SANTARIO	AMBIENTALE	QUANTITATIVAMENTE EROGATA	QUANTITATIVAMENTE PERCEPITA	QUALITATIVAMENTE EROGATA	QUALITATIVAMENTE PERCEPITA	TEMPORALE EFFICIENZA GESTIONALE Riduzione costi di erogazione dei servizi	PRODUTTIVA EFFICIENZA PRODUTTIVA Aumento produttività di erogazione dei servizi	FINANZIARIA Aumento della capacità di riscossione e di pagamento nei termini	ORGANIZZATIVA PROFESSIONALE	INFRASTRUTTURALE	ECONOMICO FINANZIARIA	ETICA	RISULTATI DIRIGENTI	COMPORTAMENTI MANAGERIALI	RISULTATI DIPENDENTI	COMPORTAME NTI	Descrizione	Indicatori di Impatto	TARGET 2023/2025	
1.06	Recupero contenitori dismessi: razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale		Valorizzazione del patrimonio disponibile: rapporto % tra il valore complessivo degli immobili alienati e il valore complessivo atteso da alienazione	100%	100%	Patrimonio, Ambiente e reti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X				
1.08	Mantenimento e sicurezza impianti: ottemperare alle norme di legge vigenti sulla sicurezza, al contenimento della spesa ed alla riduzione dei consumi di energia degli edifici comunali		- Impatti: onere a carico del singolo cittadino per consumi energetici (gas, riscaldamento, I.P., Illuminaz. edifici) - n. interventi	- 27,16 euro - n. 482 interventi	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X				
1.09	Edilizia pubblica: perseguire l'azione sul patrimonio edilizio esistente con interventi di ristrutturazione mirati e miranti alla messa a norma degli edifici dal punto di vista della sicurezza e della fruibilità, sia dal punto di vista della gestione energetica anche di considerevole entità		fine lavori come da scadenze PNRR	-	S/NO	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X				
1.13	Sistemi Informativi: Continuare il rinnovamento degli SPAZI WEB ISTITUZIONALI rendendoli PIÙ MODERNI, FUNZIONALI ED EFFICACI per la promozione dell'identità culturale astigiana, affidando a sviluppatori professionisti la gestione degli SPAZI SUI SOCIAL NETWORK e la creazione di APP dedicate a manifestazioni ed eventi.		Proseguire gestione risorse PNRR - 1.4.1 - e conseguente implementazione e manutenzione sito WEB istituzionale rispetto dei tempi	SI	S/NO	Risorse umane, Sistemi informativi e Rapporti con Partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X				
1.14	gestione risorse umane: ottimizzare le risorse disponibili e realizzare iniziative idonee a migliorare il benessere aziendale		- incidenza spesa personale/ tot. Spesa corrente - rapporto dipendenti/ popolazione	- euro 28,89 - 1 dip ogni 151 abit.	a consuntivo	Risorse umane, Sistemi informativi e Rapporti con Partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X				
1.15	URP: assistenza ed informazione alla cittadinanza		Impatti: n. pass e permessi accesso ZTL emessi	n. 5.787 pass	a consuntivo	Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X				
1.16	Gestione autoparco: razionalizzazione della spesa per la gestione dell'Autoparco comunale		n. report/anno	n. 12	a consuntivo	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X				



Città di Asti

***PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
- P.I.A.O. 2023/2025 -***

Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.2 PERFORMANCE

INDICE

<i>OBIETTIVI INTERSETTORIALI COMUNI A TUTTI I DIRIGENTI relativi a PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</i>	<i>pag. 3</i>
<u><i>Dirigenti</i></u>	
Segretario Generale / RPCT	<i>pag. 4</i>
	<u><i>Settori rivolti alla struttura</i></u>
	<i>pag. 4</i>
	Affari Istituzionali e Legali
	Uff. Controllo di gestione
Riccardo Saracco	<i>pag. 7</i>
(<i>dirigente ad interim dal 30/6/2021</i>)	
Giuliana Dabbene	<i>pag. 10</i>
	<u><i>Settori rivolti al cittadino</i></u>
Riccardo Saracco	<i>pag. 13</i>
	Corpo di Polizia Municipale e Commercio su aree pubbliche
Roberto Giolito	<i>pag. 17</i>
	Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi
Chiaffredo Fantone	<i>pag. 22</i>
	Urbanistica e Attività produttive
Paolo Carantoni	<i>pag. 27</i>
	Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica
Angelo Demarchis	<i>pag. 32</i>
(<i>dirigente ad interim dal 1 aprile 2021</i>)	
Angelo Demarchis	<i>pag. 38</i>
	Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti
<i>TABELLA RIEPILOGATIVA con riportati i codici identificativi degli obiettivi rilevanti ai fini della: semplificazione, digitalizzazione, piena accessibilità dell'amministrazione, pari opportunità ed efficientamento</i>	<i>pag. 43</i>

OBIETTIVI STRATEGICI (DUP 2022/2024 - D.C.C. 36 20.9.2021 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025				OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2022/2024 - D.C.C. 36 20.9.2021 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023				
		OBIETTIVI DI COORDINAMENTO fra gli STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE strategico- gestionale dell'Ente ed il PIAO		TARGET 2023				Dirig.	OBIETTIVI individuali		INDICATORI	AZIONE / I
L.P. n.	N.	Descrizione	Descrizione	Descrizione	Valore	N.	Descrizione		N.	Descrizione		
208	1.01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel “buon andamento” della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla “speditezza” dell’azione amministrativa, le sue “trasparenza” e “legalità”, condizioni dell’equo trattamento del cittadino	prevenzione della corruzione: Incremento della <i>formazione</i> in materia di anticorruzione, <i>codice di comportamento</i> e trasparenza per implementare la conoscenza delle regole e la condivisione dei valori che costituiscono la base del comportamento dei dipendenti entro 31/12/2023 (DGC 423 29/12/2020)	Formazione a tutti i dipendenti, per numero di ore definite in base alle responsabilità e alle competenze, così organizzata: 1) dirigenti e titolari di p.o. sul tema dell'anticorruzione 2) personale cat. C e D su temi dell'etica e della legalità 3) personale cat. A e B. formazione interna di livello base	n. ore in base alle competenze dipendenti: n. ore svolte / n. ore previste entro il 31/12/2023	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	TUTTI	101020101	Incremento della formazione in materia di <i>anticorruzione</i> , <i>codice di comportamento</i> e <i>trasparenza</i> , anche alla luce del PNA 2022/2024, per implementare la conoscenza delle regole e la condivisione dei valori che costituiscono la base del comportamento dei dipendenti	n. ore svolte / n. ore previste entro il 31/12/2023	Formazione a tutti i dipendenti, per numero di ore definite in base alle responsabilità e alle competenze entro 31/12/2023
			Trasparenza: predisposizione e implementazione della sezione del sito denominata "attuazione PNRR". Ulteriore informatizzazione del flusso per migliorare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”: incremento del monitoraggio dei tempi procedurali rispetto a quanto già avviato nel corso del 2020 (DGC 423 29/12/2020)	entro il	31/12/2023	TUTTI	101020102	Trasparenza: a) aggiornamento della sezione "attuazione del PNRR", b) incremento del monitoraggio dei tempi procedurali rispetto a quanto già avviato nel corso del 2020, 2021 e 2022	entro il 31/12/2023	Monitoraggio: a) inserimento dati; b) tempi procedurali implementando il sito Internet dell’Ente alla sezione “Amministrazione trasparente” entro il 31/12/2023		
208	1.03	Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Sistema dei controlli interni: rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni	Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno: Aggiornare e perfezionare le Carte dei servizi - effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza e realizzazione di conseguenti azioni di miglioramento dei servizi erogati (DGC 423 del 29/12/2020)	entro il	31/12/2023	1030201	Rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni	TUTTI	103020101	Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno: aggiornare e perfezionare le Carte dei servizi - effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza e realizzazione di conseguenti azioni di miglioramento dei servizi erogati	entro il 31/12/2023	- aggiornare e perfezionare le-Carte dei servizi pubblicate nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" entro il 31/12/2023 - effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza entro 31/12/2023

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I		
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel “buon andamento” della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla “speditezza” dell’azione amministrativa, le sue “trasparenza” e “legalità”, condizioni dell’equo trattamento del cittadino	PIAO 2023/2025 Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza": attuazione e implementazione secondo le direttive di ANAC e PNA 2022/2024	tempestiva condivisione partecipata e pubblicazione sul sito web degli atti	SI	SI/NO	1010201	“Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e Trasparenza” assorbito nella sottosezione "programmazione rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023/2025: attuazione e implementazione secondo le direttive di ANAC	6040	SEGREARIO GENERALE / RPCT	Sindaco	101020101	<p>Controllo del RPCT sull'attività finalizzata alla: 1) prevenzione della corruzione : incremento della formazione in materia di anticorruzione, codice di comportamento e trasparenza per implementare la conoscenza delle regole e la condivisione dei valori quali base del comportamento dei dipendenti; 2) trasparenza : predisposizione e implementazione della sezione del sito denominata "attuazione PNRR"ulteriore informatizzaz. del flusso per migliorare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”: incremento del monitoraggio dei tempi regolamentari rispetto a quanto già avviato nel corso del 2020/21/22;</p> <p>3) realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno: aggiornare e perfezionare le Carte dei servizi - effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza e realizzazione di conseguenti azioni di miglioramento dei servizi erogati</p>	<p>1) prevenzione della corruzione: a) implementazione delle attività circa la mappatura e le misure generali di prevenzione della corruzione sulla base delle indicazioni del PNA 2022 di Anac e in riferimento anche alle procedure specificamente previste per il PNRR b) coordinamento dei Dirigenti 2) e 3): monitoraggio del livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano</p>	<p>Controllo del RPCT finalizzato a: 1) a-b) implementazione delle attività circa la mappatura e le misure generali di prevenzione della corruzione sulla base delle indicazioni del PNA 2022 di Anac e in riferimento anche alle procedure specificamente previste per il PNRR entro il 30/6/2023 c) impulso controllo e verifica attività dei dirigenti al 31/12/2023 2) e 3): monitoraggio del livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano attraverso attività di impulso periodica (<i>trimestrale</i>) e verifica delle attività svolte entro 31/12/2023</p>

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali		INDICATORI	AZIONE/I
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione		
208			Effettuazione controlli nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi secondo le modalità di cui all'art.6 del Regolamento dei controlli interni	rispetto tempi	si	si/no	1010202	Effettuazione controlli nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi secondo le modalità di cui all'art.6 del Regolamento dei controlli interni	6050	SEGRETERIA	Sindaco	101020201	Attività di "controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti" alla luce del PIAO e secondo le modalità attuative di cui alla DGC 407 del 22/12/2020 e DD 500 del 29/03/2021	Si / No Effettuare i controlli indicati nella descrizione dell'obiettivo di PEG	Effettuazione controlli sui principali atti del Comune: report attività al 31/12
			Affari Legali: affidamento all'esterno di incarichi di patrocinio legale legali necessari secondo le linee guida approvate con DGC 618/2018 e nel rispetto del relativo obiettivo gestionale	tempestivamente, per consentire la costituzione in giudizio nei termini processuali	si	si/no	1011101	Affari Legali: efficientamento dell'attività giudiziale a difesa dell'Amministrazione→ limitare gli affidamenti di patrocini legali esterni al fine di contenere la spesa pubblica	6230	AFFARI LEGALI	Sindaco	101110101	Limitare gli incarichi di patrocinio legale ad avvocati esterni (escludendo dal conteggio i patrocini esterni strettamente necessari da motivare in modo esaustivo, es. assenza di abilitazione alle magistrature superiori del legale interno, conflitto di interesse, incompatibilità all'assunzione dell'incarico...)	max 30% delle cause iniziate nell'anno (01.01/31.12)	Relazione entro 31.12
			Aggiornamento periodico dello stato del contenzioso	rispetto tempi	si	si/no			6230	AFFARI LEGALI	Sindaco	101110102	Aggiornare periodicamente Sindaco, Organo di revisione dell'Ente e Dirigente Settore Ragioneria e Bilancio sullo stato del contenzioso anche per la gestione del rischio soccombenza	In media trimestrale	Relazione in media trimestrale sullo stato del contenzioso da inviare al Sindaco, all'Organo di revisione dell'Ente e al Dirigente del Settore Ragioneria e Bilancio
208	01:04	Sistema dei controlli interni: Rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni	controlli ciclo della performance come da regolamentazione comunale	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per servizi generali	61,62 euro	=< anno 2021	1041101	Controllo di gestione e controllo strategico di cui ai capi IV e VI del Regolamento dei controlli interni: verificare l'attuazione dei Programmi e il conseguimento degli Obiettivi preordinati all'adozione delle scelte strategiche da operare a livello di programmazione	6060	CONTROLLO DI GESTIONE	Sindaco	104110101	Controllo di gestione: verificare il grado di conseguimento degli Obiettivi preordinati secondo le modalità previste da Regolamentazione Comunale	Rispetto dei tempi si/no	1) redazione del PIAO 23/25 per quanto di competenza entro 31/1/2023 2) Referto annuale sui risultati del controllo di gestione 2022: entro 15/3/2023 3) report di efficacia della gestione 2022: entro 31/3/2023 4) report di efficienza della gestione 2022: entro 31/5/2023

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I		
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
208	01:03			Serv. forniti utenti interni: referto del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni per la Corte Conti (art.24 Regolam. dei Controlli Interni)	SI	SI/NO			6060	CONTROLLO DI GESTIONE	Sindaco	104110102	Controllo strategico: verificare lo stato di attuazione dei Programmi preordinati all'adozione delle scelte strategiche da operare a livello di programmazione secondo le modalità previste da Regolamentazione Comunale	Rispetto dei tempi si/ no	1) Relazione illustrativa della Giunta al rendiconto 2022: entro 15/3/2023 2) verifica e grado di raggiungimento della Performance di Ente anno 2022: entro 31/5/2023 3) ricognizione stato attuazione programmi 2023: entro 15/6/2023
208	01:03								6060	CONTROLLO DI GESTIONE	Sindaco	104110103	Controllo qualità dei servizi: sovrintendere al monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi erogati e assicurare la necessaria integrazione dei dati emergenti dai rapporti con il sistema dei Report di Controllo di Gestione	SI/NO	predisporre un rapporto annuale di monitoraggio delle rilevazioni della qualità entro il 31/12/2023

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali		INDICATORI	AZIONE/I	P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi di pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI pag.3	vedasi indicatori pag. 3	vedasi azioni pag.3	20
208	01:03	Sistema dei controlli interni: Rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni	Collaborazione con il RPCT nel ciclo di gestione del rischio di corruzione degli organismi gestionali esterni: Definizione misure nel PTCP / PIAO e monitoraggio stato attuazione	rispetto tempi	si	SI/NO	1030301	Organismi gestionali esterni dell'Ente: applicazione disposizioni previste al Capo V del Regolamento dei controlli interni	6066	RAPPORTI CON SOCIETA' PARTECIPATE	Sindaco	103030101	Monitoraggio del ciclo di gestione del rischio di corruzione degli organismi gestionali esterni come da PTPC / PIAO dell'Ente	Report annuale relativo al monitoraggio effettuato entro il 31/12	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione avvio monitoraggio • Acquisizione informazioni • Report all'RPCT entro il termine previsto 	
			Individuazione delle strategie di sviluppo della società mista ASP S.p.A. nel periodo di validità dell'affidamento 31/12/2027	Relazione entro il 31/12	si	SI/NO						103030102	Analisi dell'assetto della società mista ASP S.p.A. nel contesto normativo vigente oggetto di modifiche in corso	Relazione sulle azioni intraprese nel corso dell'anno entro il 31/12	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dati e informazione anche in collaborazione con gli altri Servizi interessati • Valutazione informazioni raccolte • Formulazione proposte • Aggiornameto peridodico agli organi competenti 	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025						OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		N.	Descrizione	Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali		INDICATORI	AZIONE/I	P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023			N.	Descrizione		N.	Descrizione	N.	Descrizione	
			Redazione di almeno 2 report semestrali sulla base delle informazioni/dati preselezionati, richiesti alle società e organismi partecipati e comunicati dalle medesime società e dal/i Dirigente/i del/i settore/i competente/i alla gestione e controllo dei contratti di servizio	Report relativo al 2° semestre dell'esercizio precedente entro il 31/07 - Report riferito al 1° semestre dell'esercizio in corso entro il 30/11	SI	SI/NO						103030103	Monitoraggio costante del portafoglio delle partecipazioni comunali al fine di assicurare un valido supporto alle decisioni sia in qualità di Ente socio/partecipante che di Ente concedente servizi pubblici locali	Redazione di almeno 2 report semestrali sulla base delle informazioni/dati preselezionati, richiesti alle società e organismi partecipati e comunicati dalle medesime società e dal/i Dirigente/i del/i settore/i competente/i alla gestione e controllo dei contratti di servizio Report relativo al 2° semestre dell'esercizio precedente entro il 31/07 - Report riferito al 1° semestre dell'esercizio in corso entro il 30/11	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dati e informazioni in collaborazione con gli altri Servizi interessati • Valutazione informazioni al fine della formulazione delle relative proposte • Aggiornamento periodico agli organi competenti 	
202	01:12	Promuovere la digitalizzazione della città potenziando la rete Wi-Fi e le connessioni internet anche nelle frazioni, con il coinvolgimento dei privati e delle associazioni di categoria e investire sulla digitalizzazione dei servizi comunali , dall'anagrafe all'urbanistica, anche per il tramite di partecipazione a bandi regionali, nazionali o europei. Obiettivo rilevante ai fini della digitalizzazione	Avviare un'interlocuzione con la ditta ICCOM la quale è interessata al potenziamento della propria infrastruttura WIFI - da un lato - dall'altro il Comune intende verificare fattibilità e costi per la copertura WIFI delle aree prospicienti i cimiteri frazionali così come le aree delle principali vie di accesso alle frazioni stesse (in ottica videosorveglianza). Gestione progetti PNRR relativi a digitalizzazione servizi comunali	Trasmissione report (studio fattibilità)	-	SI/NO	1120801	Promuovere e potenziare la digitalizzazione della città potenziando la rete Wi-Fi e dei servizi comunali	6215	SERVIZIO GESTIONE RETI, SOFTWARE E ASSISTENZA HARDWARE	Boccia	112080101	Avviare un'interlocuzione con la ditta ICCOM la quale è interessata al potenziamento della propria infrastruttura WIFI - da un lato - dall'altro il Comune intende verificare fattibilità e costi per la copertura WIFI delle aree prospicienti i cimiteri frazionali così come le aree delle principali vie di accesso alle frazioni stesse (in ottica videosorveglianza). Gestione progetti PNRR relativi a digitalizzazione servizi comunali	Verifica - anche mediante sopralluoghi in zona - della reale fattibilità dell'opera. Gestione progetti PNRR per digitalizzazione	Presentazione dello studio di fattibilità di dettaglio delle aree frazionali di nuova copertura WIFI e dei relativi costi entro il mese di ottobre 2023. Gestione progetti PNRR secon tempi di legge	30

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali		INDICATORI	AZIONE/I	P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
208	01:13	Sistemi Informativi: Continuare il rinnovamento degli SPAZI WEB ISTITUZIONALI rendendoli PIÙ MODERNI, FUNZIONALI ED EFFICACI per la promozione dell'identità culturale astigiana, affidando a sviluppatori professionisti la gestione degli SPAZI SUI SOCIAL NETWORK e la creazione di APP dedicate a manifestazioni ed eventi. Obiettivo rilevante ai fini della digitalizzazione	Gestione candidatura misura PNRR - 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. In coerenza con i finanziamenti attribuiti procedere nei temoi di legge, con la contrattualizzazione del fornitore. Il sito WEB istituzionale verrà quindi completamente rifatto secondo le linee guida previste dal PNRR	rispetto tempi	si	si/no	1120801	Proseguire il rinnovamento degli spazi web istituzionali rendendoli più moderni, funzionali ed efficaci anche per la promozione dell'identità culturale astigiana	6211	SERVIZIO PROGETTI INNOVATIVI TRANSIZIONE AL DIGITALE E TRASPARENZA	Boccia	112080101	Gestione candidatura misura PNRR - 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. In coerenza con i finanziamenti attribuiti procedere nei temoi di legge, con la contrattualizzazione del fornitore. Il sito WEB istituzionale verrà quindi completamente rifatto secondo le linee guida previste dal PNRR	Report delle azioni intraprese	Presentazione, secondo le tempistiche dettate dal Dipartimento per la trasformazione Digitale di due report circa lo stato di avanzamento (indicativamente al 30.06.2023 ed al 31.12.2023).	
201	10.02	Implementare il sistema di telecamere intelligenti con installazione di nuove telecamere anche nelle frazioni e nelle periferie Obiettivo rilevante ai fini della digitalizzazione	predisposizione studio di fattibilità in coerenza con stanziamenti a bilancio e risultanze obiettivo 112080101 (copertura WIFI frazioni)	Trasmissione report (studio fattibilità)	-	si/no	10020501	Infrastrutture moderne: implementare il sistema di telecamere intelligenti con installazione di nuove telecamere anche nelle frazioni e nelle periferie	6215	SERVIZIO GESTIONE RETI, SOFTWARE E ASSISTENZA HARDWARE	Boccia	1002050101	predisposizione studio di fattibilità in coerenza con stanziamenti a bilancio e risultanze obiettivo 112080101 (copertura WIFI frazioni)	Predisposizione report (studio di fattibilità)	Presentazione dello studio di fattibilità di dettaglio entro il mese di ottobre 2023	30
208	01:14	gestione risorse umane: ottimizzare le risorse disponibili e realizzare iniziative idonee a migliorare il benessere aziendale Obiettivo rilevante ai fini della semplificazione e delle pari opportunità	Operare in conformità alle priorità di cui alla "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025	- incidenza spesa personale/ tot. Spesa corrente - rapporto dipendenti/ popolazione	- euro 28,89 - 1 dip ogni 151 abit.	a consuntivo	1141001	Operare in conformità alle priorità di cui alla "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025	6071	RISORSE UMANE	Boccia	114100101	1) Operare in conformità alle priorità di cui alla "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025" 2) Aggiornamento "Libretto informativo aspettative congedi permessi" (istituti giuridici in materia di personale) alla luce del nuovo CCNL 3) Adempimenti connessi alla nuova classificazione del personale	1) report delle azioni intraprese entro 31/12/2023 con margine di oscillazione temporale pari a zero giorni 2) entro il 30/06/2023 3) entro il 01/04/2023	1) report delle azioni intraprese entro 31/12/2023 con margine di oscillazione temporale pari a zero giorni 2) entro il 30/06/2023 3) entro il 01/04/2023	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023							P.		
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I			
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI pag.3	vedasi indicatori pag. 3	vedasi azioni pag.3	20
208	01:04	Finanze: rispettare gli obiettivi imposti dai vincoli di finanza pubblica e dalla normativa fiscale sviluppando una corretta fiscalità sul territorio.	costante monitoraggio degli equilibri di bilancio correlati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica	- ragioneria - emissione visto di regolarità contabile sulle determinazioni entro gg. lavorativi dal ricevimento	10 gg	10 gg (paramet. variabile in + o in - del 10%)	1040301	Ragioneria: monitoraggio relativo al rispetto del nuovo equilibrio finale	6250	RAGIONERIA E BILANCIO	Sindaco	104030101	trasmissione alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) dei bilanci e dei dati contabili degli enti locali come previsto da Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 12/05/2016	entro 30 gg dall'approvazione con ritardo rispetto alla data prevista pari a zero gg	trasmissione bilancio di previsione, rendiconto della gestione e bilancio consolidato entro 30 gg da approvazione	
				Impatti: n. incassi on-line/ totale operazioni di incasso non inferiore a	66,74%	=>anno 2021 (parametro variabile in + o in - del 10%)			6250	RAGIONERIA E BILANCIO	Sindaco	104030102	costante monitoraggio mantenimento equilibri di bilancio: report attività	report attività al 31/07 e al 30/11	report attività al 31/07 e al 30/11	
				tributi: tempi invito a comparire per procedimento accertamento con adesione non inferiore a	gg. 15	15 gg (parametro variabile in + o in - del 10%)	1040401	Tributi: predisporre strumenti organizzativi utili al potenziamento del recupero del non pagato	6251	TRIBUTI	Sindaco	104040101	attuazione procedure per il recupero evasione: n. solleciti e avvisi di accertamento esecutivi emessi nell'anno	valore atteso: n. 6.600 atti (parametro variabile in + o in - del 5%)	report attività al 31/12	30
				tributi: tempi emissione provvedimento di sgravio, rettifica, annullamento (esercizio del potere di autotutela) non inferiore a	gg. 10	10 gg (parametro variabile in + o in - del 10%)	1040402	Tributi: individuazione dei mancati pagamenti dei tributi	6251	TRIBUTI	Sindaco	104040201	attuazione procedure in materia di riscossione coattiva privilegiata: adozione delle attività successive alla notifica del titolo esecutivo in materia di tributi locali	valore atteso: definizione delle attività di sollecito, misure cautelari ed esecutive	report attività al 31/12	15

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
									6251	TRIBUTI	Sindaco	104040202	potenziamento procedure per notificare direttamente gli atti tributari a mezzo PEC	svolgimento procedure previste dall'art. 60 del D.P.R. 600/1973 e s.m. ed i. in materia di notificazione a mezzo PEC	report attività al 31/12
203	01:11	Servizi Demografici: garantire la qualità del servizio e il rispetto dei termini dei procedimenti OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA DIGITALIZZAZIONE	Report attività al 31/12 su qualità e modalità di svolgimento del servizio	prenotazione appuntamento per erogazione CIE per urgenze mediamente non superiore a	entro 15 gg dalla richiesta	15 gg (parametro variabile in + o in - del 10%)	1110701	Servizi Demografici: garantire la qualità del servizio e il rispetto dei termini dei procedimenti	6160	SERVIZI DEMOGRAFICI	Boccia	111070101	Anagrafe e Stato civile: verifica risultati conseguiti e n. erogazioni servizi su appuntamento	erogazione CIE su appuntamento => anno 2021 n. 10.750 (parametro variabile in +/- del 10%)	report attività al 31/12
				n. dichiarazioni di rinnovo della dimora abituale (anagrafe: controllo su regolarità di permanenza)	274	=>anno 2021 (parametro variabile in + o in - del 5%)			6160	SERVIZI DEMOGRAFICI	Boccia	111070102	Elettorale: ristampa delle tessere elettorali esaurite o per iscrizioni a seguito immigrazione/cambio indirizzo/riacquisto diritto di voto	Entro il 31/12 con ritardo rispetto alla data prevista pari a zero gg	report attività al 31/12
				Stato Civile: formazione atto di morte e autorizzazioni trasporto/seppellimento/cremazione	1 g dal'avviso di morte	1 gg (parametro variabile in + o in - del 10%)			6160	SERVIZI DEMOGRAFICI	Boccia	111070103	Anagrafe Stato civile ed Elettorale: erogazione certificazioni on line	erogazione certificati online => anno 2021 n. 4.837 certificati on-line erogati (parametro variabile in +/- del 10%)	report attività al 31/12
				Stato Civile: n. procedimenti riconoscimento cittadinanza italiana	n. di giuramenti effettuati /numero di decreti ricevuti	=> anno 2021 (parametro variabile in + o in - del 10%)									
				Impatti: n. certificazioni on line/totale certificati anagrafici	16,68%	=>16,50% (parametro variabile in + o in - del 10%)									

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
				Servizi forniti ai cittadini - n. variazioni anagrafiche per cambio di generalità o di stato civile: tempo medio di ogni singolo procedimento non maggiore di	10 gg	10 gg (parametro variabile in + o in - del 5%)										
208	01:14	URP: assistenza ed informazione alla cittadinanza	assistenza ed informazione alla cittadinanza: rilascio pass e permessi accesso ZTL	Impatti: n. pass e permessi accesso ZTL emessi	n. 5.787 pass	a consuntivo	1151101	URP: assistenza ed informazione alla cittadinanza	6150	URP	Boccia	115110101	Attività relativa all'emissione di pass e permessi accesso ZTL	gestione delle nuove zone ztl/ztm del varrone e del Campo del Palio	numero di comunicazioni ai residenti nelle zone interessate e numero di pass attivati	15

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI pag.3	vedasi indicatori pag. 3 vedasi azioni pag.3	20	
201	03:01	Continuare il costante confronto e la collaborazione con Prefettura, Questura e forze dell'ordine con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica al fine di monitorare costantemente tutti i fenomeni criminali che affliggono la città e trovare le contromisure adeguate ai singoli problemi evidenziati	Servizio H24 - 7 giorni su 7 - di controllo del territorio e contrasto delle condotte illecite comminando sanzioni	espletamento servizio H24 7 giorni su 7di controllo del territorio	SI	SI/NO	3010101	monitorare costantemente tutti i fenomeni criminali che affliggono la città e trovare le contromisure adeguate ai singoli problemi evidenziati	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	301010101	espletamento servizio H24 7 giorni su 7di controllo del territorio	Mantenimento degli standard di servizio H24 7 giorni su 7	Mantenimento degli standard di servizio H24 7 giorni su 7	
201	03:02	Continuare il potenziamento della Polizia Municipale sia nell'organico, sia nei mezzi e valorizzarne il ruolo	n. contravv.i CdS irrogate/ n. agenti valore di riferimento pari a 200 con margine di tolleranza del 5%	n. contravv.CdS irrogate /agente	253	n. 200 (margine tolleranza 5%)	3020101	Continuare il potenziamento della Polizia Municipale	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	302010101	n. contravvenzioni CdS irrogate/ n. agenti valore di riferimento pari a 200 con margine di tolleranza del 5%	n. contravv. CdS irrogate /agente	n. contravv. CdS irrogate/ n. agenti valore di riferimento pari a 200 con margine di tolleranza del 5%	
			programmare controlli settimanali (in media) per il rispetto ordinanza n. 5 del 16.1.2019 (deiezioni canine) irrogando le dovute contravvenzioni	n. controlli	1 a settimana	in media settiman.			6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	302010102	programmare controlli settimanali (in media 50 all'anno) per il rispetto ordinanza n. 5 del 16.1.2019 (deiezioni canine) irrogando le dovute contravvenzioni	n. controlli	effettuare controlli per il rispetto ordinanza n. 5 del 16.1.2019 (deiezioni canine) irrogando le dovute contravvenzioni	15

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025						OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023						P.		
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali		INDICATORI	AZIONE/I			
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
			"Definizione criteri applicativi in relazione all'attivazione procedura blocco veicoli (art. 159 CdS)"	"Definizione criteri applicativi in relazione all'attivazione procedura blocco veicoli (art. 159 CdS)"	-	SI/NO			6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	302010103	"Definizione criteri applicativi in relazione all'attivazione procedura blocco veicoli (art. 159 CdS)"	Definizione criteri applicativi entro il 30/4 e comunque successivamente all'avvio dell'operatività del servizio da parte di ASP SpA	Definizione criteri applicativi entro il 30/4 e comunque successivamente all'avvio dell'operatività del servizio da parte di ASP SpA	15
			controlli a garanzia dell'igiene urbana con margine di tolleranza del 5% rispetto a valore di riferimento pari a 800	n. controlli a garanzia dell'igiene urbana	1.648	800 (margine tolleranza 5%)			6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	302010103	controlli a garanzia dell'igiene urbana con margine di tolleranza del 5% rispetto a valore di riferimento pari a 800	n. controlli a garanzia dell'igiene urbana	controlli a garanzia dell'igiene urbana con margine di tolleranza del 5% rispetto a valore di riferimento pari a 800	
201	03:03	Continuare l'opera di incremento della sicurezza stradale cittadina e frazionale , con l'installazione di ulteriori sistemi di controllo della velocità e della violazione del Codice della Strada.	mantenimento standard qualità attività verbalizzazione	n. ricorsi/n. sanzioni	2%	2% (margine tolleranza 5%)	3030101	sovrintendere installazione di ulteriori sistemi di controllo della velocità	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	303010101	mantenimento standard qualità attività verbalizzazione	rapporto n. ricorsi/n. sanzioni 2% (margine tolleranza 5%)	mantenimento standard qualità attività verbalizzazione	15
201	03:04	Continuare l'opera di superamento dei CAMPI NOMADI , oggi non più esistenti come servizio del Comune	effettuazione controlli di competenza e collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria	n. controlli presso Campi	54	n. 45 controlli presso Campi (con margine di tolleranza del 5%)	3040101	Superamento dei campi nomadi	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	304010101	effettuazione controlli di competenza e collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria	n. 45 controlli relativi a presenze nei campi + interventi relativi a gestione emergenza sanitaria Covid-19 (con margine di tolleranza del 5%).	effettuazione controlli di competenza e collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
201	03:05	Proseguire lo sgombero degli edifici pubblici occupati e sostegno ai privati proprietari di edifici occupati al fine di garantire il rispetto della piena legalità.	collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria	n. interventi	0 (n. 2 nel 2018)	report numero interventi	3050101	Provvedere, in sinergia con le autorità competenti, ad effettuare lo sgombero degli edifici pubblici occupati	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	305010101	collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria	n. interventi	collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato secondo quanto disposto dall'Autorità di P.S. e/o dall'Autorità Giudiziaria	
201	03:06	Continuare l'opera di contrasto all'accattonaggio , ai venditori e ai parcheggiatori abusivi, anche grazie all'utilizzo di strumenti implementati dall'amministrazione come il c.d. Daspo Urbano.	quotidiani servizi di pattuglia appiedata sul territorio (600 margine tolleranza 5%)	n. servizi	980	N. 650 servizi anno (margine tolleranza 5%)	3060101	Contrastare l'accattonaggio ai sensi delle leggi vigenti e del Regolamento di Polizia Urbana	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	306010101	quotidiani servizi di pattuglia appiedata sul territorio (N.650. margine tolleranza 5%)	n. servizi	quotidiani servizi di pattuglia appiedata sul territorio comunale (N. 650 margine tolleranza 5%)	
201	03:07	Tolleranza zero contro la prostituzione	predisposizione servizi notturni (320 l'anno margine di tolleranza 5%)	n. servizi/anno	332	320 pattuglie anno (margine tolleranza 5%)	3070101	Contrastare il meretricio su strada con servizi nei punti più critici della Città ai sensi delle leggi vigenti e del Regolamento di Polizia Urbana	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	307010101	predisposizione servizi notturni (320 l'anno margine di tolleranza 5%)	n. 320 servizi l'anno (margine di tolleranza 5%)	predisposizione servizi notturni (320 l'anno margine di tolleranza 5%)	
201	03:08	Controllo e censimento dei soggetti presenti sul territorio comunale con l'utilizzo, ove necessario (reati contro persone e patrimonio), di strumenti di allontanamento coatto dal territorio cittadino	servizi piazza campo palio giorni mercato (merc sab) servizio c/o Osp. (da lun. a ven. mattino)	n. servizi	n. 123 in P.za Campo del Palio e n. 249 c/o Ospedale	100 servizi piazza campo palio 240 servizi Osp. (tolleranza 5%)	3080101	Controllo dei nuovi arrivi di immigrati presenti sul territorio comunale	6080	POLIZIA MUNICIPALE	Giacomini	308010101	servizi piazza campo palio giorni mercato (merc sab) servizio c/o Osp. (da lun. a ven. mattino)	servizi piazza campo palio giorni mercato (merc sab), in aggiunta a quelli anonari; servizio c/o Osp. (da lun. a ven. mattino)	servizi piazza campo palio giorni mercato (merc sab), in aggiunta a quelli anonari; servizio c/o Osp. (da lun. a ven. mattino)	
201	11:01	Sviluppare l'ufficio di Protezione civile e investire per garantire la sicurezza idraulica	monitoraggio abbandono rifiuti con ass. Prot. Civ. "Città di Asti"	rimozione rifiuti abbandonati ass. Prot. Civ. "Città di Asti"	SI	SI/NO	11010101	Sviluppare gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'attività di Protezione Civile e costituzione gruppo cittadino di Protezione Civile	6090	PROTEZIONE CIVILE	Giacomini	11010101	monitoraggio abbandono rifiuti con ass. Prot. Civ. "Città di Asti"	rimozione rifiuti abbandonati ass. Prot. Civ. "Città di Asti"	monitoraggio abbandono rifiuti con ass. Prot. Civ. "Città di Asti", insieme agli altri uffici comunali coinvolti	15

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
			aggiornamento/ manutenzione documentazione protezione civile.	monitoraggio documenti protezione civile.	SI	documentazione protezione civile aggiornata			6090	PROTEZIONE CIVILE	Giacomini	11010102	aggiornamento/ manutenzione documentazione protezione civile: interfacciarsi con Prefettura anche ai fini della predisposiz. di una esercitazione sul campo	aggiornamento/ manutenzione documentazione protezione civile.	aggiornamento/ manutenzione documentazione protezione civile.	
202	14:01	Sviluppare i progetti riconnessi al Distretto urbano del commercio , strumento fondamentale per il rilancio del commercio	Collaborazione per quanto di competenza con i settori comunali Urbanistica e attività produttive e LL.PP. e Edilizia Pubblica	n. incontri nell'anno	-	SI/NO	14010201	Sviluppare i progetti riconnessi al Distretto urbano del commercio	6170	COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E POLIZIA AMMINISTRATIVA	Bovino	1401020101	Collaborazione per quanto di competenza con i settori comunali Urbanistica e attività produttive e LL.PP. e Edilizia Pubblica	SI/NO	Collaborazione per quanto di competenza con i settori comunali Urbanistica e attività produttive e LL.PP. e Edilizia Pubblica	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023							P.		
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali			INDICATORI	AZIONE/I
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI pag.3	vedasi indicatori pag.3	vedasi azioni pag.3	20
203	04:02	Continuare la collaborazione con ASL, mondo della scuola, diocesi e parrocchie, associazioni, cooperative ecc., al fine di garantire per le scuole astigiane i migliori servizi	Alla luce della crescente dispersione scolastica sul territorio, attivare azioni di prevenzione	Focalizzare attività di prevenzione sulla fascia maggiormente critica della scuola secondaria di primo grado	SI	si/no	4020601	Presentare progetti contro la dispersione e per l'integrazione scolastica; coordinare le attività relative ai doposcuola e ai centri estivi	6120	SERVIZI EDUCATIVI	Bologna	402060101	Attivare un progetto di prevenzione della dispersione scolastica in collaborazione con i Dirigenti delle autonomie scolastiche cittadine	entro dicembre 2023	Avviare la nuova progettualità entro il 31.12.2023	
203	04:03	Valorizzare i progetti del "Consiglio comunale dei ragazzi" e del "Comune a porte aperte" , per stimolarne la coscienza civica attraverso esperienze di cittadinanza attiva.	Promozione di progetti di cittadinanza attiva con il coinvolgimento dei ragazzi	Attivare progetti che coinvolgano i ragazzi nell'avvicinamento alla conoscenza dell'attività amministrativa del Comune	si	si/no	4030601	Attivare progetti specifici che permettano la partecipazione degli alunni nelle attività comunali	6120	SERVIZI EDUCATIVI	Bologna	403060101	Attivare progetti di cittadinanza attiva con le scuole di ogni ordine e grado sul modello del Comune aperto	si/no	Avviare la nuova progettualità entro il 30.11.2023	
202	04:04	Promuovere lo strumento dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" attraverso tirocini e stage presso gli uffici e strutture del Comune di Asti degli studenti delle scuole superiori.	Garantire da parte del Servizio Istruzione del Comune l'attuazione dello strumento "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" di cui alla Legge 107/2015 e s.m.i	Realizzazione del catalogo delle offerte formative coinvolgendo i servizi comunali in iniziative e proposte da formulare alle scuole secondarie di secondo grado di Asti	-	entro il 30.11.23	4040201	Promuovere lo strumento dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"	6120	SERVIZI EDUCATIVI	Bologna	404020101	Predisporre il catalogo delle offerte formative, descrittivo delle progettualità proposte dal Comune di Asti e darne adeguata diffusione nelle scuole cittadine.	entro novembre 2023	realizzazione catalogo per l'anno scolastico 2023/24 entro il 30.11.2023	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023							P.		
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali			INDICATORI	AZIONE/I
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
203	06:10	continuare gli investimenti sull'Informagiovani al fine di fornire ai giovani di Asti un punto di riferimento e di incubatore di idee, per sviluppare le proprie idee in Città, anche fornendo gratuitamente spazi fruibili	Potenziare le attività dell' Informagiovani per valorizzare il servizio offerto e le iniziative rivolte ai giovani anche aderendo a bandi di finanziamento appositi e proseguendo l'attività di "extra lunch"	Organizzare eventi/incontri/ iniziative in collaborazione con scuole, organizzazioni giovanili e servizi sociali	n. 6	si/no	6100201	Continuare a promuovere eventi ed iniziative che coinvolgano i giovani astigiani attraverso l'Informagiovani	6193	POLITICHE GIOVANILI	Sindaco	610020101	predisporre almeno un nuovo progetto finalizzato al coinvolgimento dei giovani	n.1 nuovo progetto nel 2023	Organizzare con l'informagiovani eventi/incontri/ iniziative con il coinvolgimento dei giovani	
203	06:11	Riattivare progetti riservati agli studenti delle scuole superiori astigiane, per consentire loro di partecipare in prima persona ad una serie di attività utili per la città e dirette principalmente al ripristino del decoro urbano.	Predisporre e sottoporre all'amministrazione comunale almeno un progetto attrattivo e funzionale per il coinvolgimento dei giovani nell'ottica del rispetto dell'ambiente e della tutela del bene comune	proporre un progetto attrattivo e funzionale ai giovani per il loro coinvolgimento attivo a favore dell'ambiente e della tutela del bene comune in un'ottica di promozione della cittadinanza attiva	si	si/no	6110201	Volontariato giovani studenti: predisporre e sottoporre all'amministrazione comunale un progetto da realizzarsi nel periodo estivo	6193	POLITICHE GIOVANILI	Sindaco	611020101	predisporre una progettualità finalizzata al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione dei giovani nella tutela dell'ambiente e in progetti di cittadinanza attiva	presentazione del progetto entro giugno 2023 e realizzazione entro settembre 2023	Proporre e realizzare un progetto per il coinvolgimento dei giovani in azioni concrete di cittadinanza attiva nel periodo estivo	15
203	12:01	Favorire le famiglie nel loro importante "lavoro" con interventi diretti a risolvere le numerose problematiche che devono affrontare quotidianamente, tendendo ad azioni che portino la città ad essere anche "a misura di bambini". OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLE PARI OPPORTUNITA'	Predisposizione progetti e attività volte alla prevenzione del disagio minorile e alla tutela dei minori a rischio	a) predisporre la progettualità MINORI b) impatti: onere a carico del singolo cittadino per servizi ai minori	euro 20,10	a) si/no b) a consuntivo	12010101	Prevenire il disagio minorile, con particolare attenzione alla fascia adolescenziale: attivare interventi di prevenzione sulla base di specifici progetti	6111	FAMIGLIE E MINORI	Zollo	1201010101	definizione di un progetto di prevenzione e di uno di accompagnamento e sostegno	definizione di almeno 1 progetto entro il 31/12	report di attività	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali		INDICATORI	AZIONE/I	P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
203	12:02	Servizi all'infanzia: Revisionare e attualizzare gli strumenti normativi di competenza comunale dei Nidi di infanzia comunali OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA PIENA ACCESSIBILITA'	Interventi finalizzati ad una maggiore fruizione dei posti disponibili presso i nidi d'infanzia comunali	Servizi forniti all'infanzia: a) n. tot. posti disponibili/n. tot. residenti 0-3 anni b) Nuovi progetti c) messa a norma di nuovi spazi	a) 17,60% b) n.2 c) -	a consuntivo	12020101	Nidi di infanzia: Rivedere gli strumenti normativi in funzione sia delle esigenze del territorio sia delle nuove prescrizioni dovute ai nuovi standard di sicurezza	6121	ASILI NIDO	Bologna	1202010101	Ottimizzare il servizio Nidi d'infanzia per garantire la maggior fruibilità possibile dei nidi comunali nell'anno educativo 2023/2024, in sicurezza per utenti e personale	entro il 31/12/23	attivare azioni di ottimizzazione del servizio	
203	12:03	Favorire percorsi di autonomia abitativa e lavorativa per persone con disabilità attraverso l'elaborazione di progetti individualizzati e mirati OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELL'ACCESSIBILITA'	Implementazione di interventi di accompagnamento all'autonomia di persone con disabilità.	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza disabilità	euro 19,56	a consuntivo	12030201	Definire un progetto sperimentale di sviluppo delle autonomie lavorative e abitative a favore di giovani adulti con disabilità	6115	DISABILI	Zollo	1203020101	Presentazione al MLPS di progetti di Vita Indipendente e di inserimento lavorativo	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	Presentazione progetti entro il 31/12/2023	
203	12:04	Predisporre progetti e iniziative che favoriscano l'assistenza domiciliare di anziani e persone diversamente abili, nell'ottica di aiutare gli stessi a condurre una propria vita indipendente OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLE PARI OPPORTUNITA'	Potenziamento delle attività rivolte ai cittadini anziani fragili	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza anziani	euro 11,31	a consuntivo	12040301	Implementare ed ampliare il servizio di assistenza domiciliare, sulla base di quanto previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)	6114	ANZIANI	Zollo	1204030101	Presentazione di un progetto di C.A.P. (Centri di Assistenza di Prossimità)	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	Presentazione di un progetto entro il 31/12	
203	12:05	Continuare l'attuazione di iniziative socio – culturali per tutti gli anziani ospiti nelle case di riposo, con programmi di contrasto alla solitudine per gli anziani, attraverso il coinvolgimento di "antenne" di condominio, via, quartiere, frazione o borgata e l' ampliamento di centri di aggregazione , circoli ricreativi, oratori ecc.	Predisporre interventi di contrasto alla solitudine degli anziani	interventi socioassistenziali agli anziani: % n. persone assistite/ popolazione anziana	7,52%	a consuntivo	12050301	Attivare un servizio di monitoraggio presso i luoghi di aggregazione degli anziani	6114	ANZIANI	Zollo	1205030101	Predisposizione di azioni volte ad evitare l'isolamento degli anziani e a promuovere l'invecchiamento attivo	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	almeno un'attività entro il 31/12	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023							P.		
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali			INDICATORI	AZIONE/I
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
203	12:07	Sviluppare attività di sostegno alle famiglie in difficoltà e di contrasto alle nuove povertà	Azioni di programmazione volte al sostegno di persone in condizioni di estrema povertà	n. persone assistite/ popolazione adulta	8,38%	a consuntivo	12070401	Attivare azioni di ricerca e sviluppo di modelli di intervento per contrastare le nuove povertà	6116	ADULTI	Zollo	1207040101	Almeno 30 soggetti in condizioni di povertà estrema presi in carico entro il 31/12	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	almeno 30 prese in carico entro il 31/12	15
203	12:08	Sviluppo di politiche di integrazione degli immigrati presenti sul territorio, al fine di renderli consapevoli che, a fianco dei diritti umanitari, ci sono anche dei doveri civici OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLE PARI OPPORTUNITA'	implementazione di attività professionale a sostegno dei soggetti con back ground migratorio	a) stranieri: accoglienza / informazione / orientamento allo sportello: n. informazioni rilasciate dal Settore b) onere a carico del singolo cittadino per migranti ed extracomunitari	a) n. 320 b) euro 0,14	a consuntivo	12080401	Realizzazione di percorsi per l'integrazione dei cittadini con background migratorio: ricercare nuovi bandi per aderire a progettazioni mirate all'inclusione ed orientamento dei cittadini con background migratorio	6109	MIGRANTI	Zollo	1208040101	Realizzazione di buone prassi specifiche da condividere con la rete ed applicare nei servizi	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	Realizzazione buone prassi entro il 31/12	15
203	12:09	Promuovere azioni per tutelare la bigenitorialità	Azioni di consolidamento delle attività del Centro Famiglie	costo interventi famiglie in difficoltà / tot. nuclei familiari	euro 50,30	a consuntivo	12090501	Predisporre nuove progettazioni all'interno del nuovo Centro per le Famiglie di Piazza Roma	6119	FAMIGLIE	Zollo	1209050101	Realizzazione di progetti rivolti alle famiglie, anche in situazioni di conflitto	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	almeno tre servizi attivati entro il 31/12 nei locali di Piazza Roma	
203	12:10	Dare sostegno alle giovani coppie che affrontano il difficile percorso delle adozioni	Favorire occasioni di incontro per sensibilizzare le coppie sulle opportunità di adozioni	n. incontri	-	=> n.4	12100501	dare sostegno alle coppie che affrontano il percorso delle adozioni	6119	FAMIGLIE	Zollo	1210050101	Azioni mirate per affrontare il percorso finalizzato all'adozione	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	Almeno 4 incontri di equipe nell'anno	
203	12:11	Promozione di soluzioni mirate al mantenimento al domicilio di persone anziane o con disabilità anche attraverso l'utilizzo della domotica e dell'assistenza domiciliare, in linea con il PNRR OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLE PARI OPPORTUNITA'	Realizzazione di interventi per favorire la permanenza al domicilio di soggetti con disagio abitativo	onere a carico del singolo cittadino per disagio abitativo (costo/ popolazione)	euro 13,74	a consuntivo	12110601	Realizzazione di nuove modalità di intervento da sperimentare in un quartiere della città	6112	DISAGIO ABITATIVO	Zollo	1211060101	Ricognizione dei bisogni di assistenza domiciliare e di eventuale domotica fra gli anziani e le persone non autosufficienti	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	Rilevazione tramite questionario sui nuclei in carico ai servizi sociali entro il 31/12	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023							P.		
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali			INDICATORI	AZIONE/I
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
203	12:14	Agevolare la permanenza nella propria abitazione e/o accompagnare alla ricerca di soluzioni abitative alternative i nuclei in particolari condizioni di disagio economico e/o sociale	Presenza in carico nuclei in particolari condizioni di disagio	Numero nuclei presi in carico	-	a consuntivo	12140601	Realizzare interventi di accompagnamento e predisporre progetti sperimentali di co-housing a favore di famiglie in particolari condizioni di disagio	6112	DISAGIO ABITATIVO	Zollo	1214060101	Predisposizione di almeno 8 progetti sociali di accompagnamento educativo all'abitare	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	attivazione di almeno n. 8 progetti sociali entro il 31/12	15
203	12:15	DIFESA AD OLTRANZA DELL'OSPEDALE, DEI SUOI REPARTI E DEI SUOI SERVIZI: salvaguardare la piena operatività dell'Ospedale Cardinal Massaia affinché, con il ritorno alla normalità dopo le problematiche legate alla pandemia, possa mantenere sul territorio tutti i servizi necessari per l'assistenza e la cura dei suoi cittadini e collaborare con l'ASL attraverso la nuova possibilità di valorizzazione del "vecchio ospedale" per un progetto di rivitalizzazione dell'area	Realizzare incontri con l'ASL AT per contribuire a migliorare la sinergia fra ospedale e territorio	n. incontri con ASL AT		=> n. 2 incontri	12150701	Favorire incontri con i Primari dell'ospedale, le Associazioni di Volontariato interessate e la cittadinanza in genere	6110	SERVIZI EDUCATIVI	Zollo	1215070101	Realizzare almeno 2 incontri con l'ASL AT per contribuire a migliorare la sinergia fra ospedale e territorio	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	almeno 2 incontri entro il 31/12	
203	12:17	Mantenere attiva e pienamente operante la rete realizzata tra le associazioni di volontariato e di promozione sociale al fine di supportarle nello svolgimento delle loro attività	Consolidamento iniziative finalizzate alla costruzione di reti	n. iniziative/anno svolte in collaborazione con associazioni di volontariato	n.11	=> n. 1 iniziativa	12170801	Sviluppare progetti di volontariato	6117	VOLONTARIATO	Zollo	1217080101	Promozione di sinergie tra i Servizi sociali e le Associazioni di volontariato del territorio	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	realizzazione di almeno una iniziativa in collaborazione con le Associazioni di volontariato entro il 31/12	
203	12:18	Promuovere ed incrementare le attività della "Banca del Dono", fondamentale sostegno dei servizi sociali durante la pandemia.	Attivazione di progetti presso la Banca del dono	predisposizione progetti	SI	SI/NO	12180801	Sviluppare attività di progettazione a contrasto del disagio attraverso un incremento delle attività della "Banca del Dono"	6118	BANCA DEL DONO	Zollo	1218080101	Collaborazione con l'Associazione "Il dono del Volo" ed altre Associazioni del territorio per la realizzazione di progetti e attività socio assistenziali	Ritardo rispetto alla data prevista del 31/12 pari a zero giorni	Realizzazione di almeno una attività/evento entro il 31/12	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023												
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.		OBIETTIVI individuali		INDICATORI		AZIONE/I		P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione					
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi pag.3	vedasi target di pag.3	-	-		Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI pag.3	vedasi indicatori pag. 3	vedasi azioni pag.3			20	
202	01:07	Redigere un nuovo piano regolatore per favorire la riqualificazione e il restauro degli edifici e la semplificazione burocratica	Fornire una strumentazione urbanistica alla città di Asti più adeguata alle esigenze di pianificazione attuali legate ai rapidi cambiamenti economici	tempo medio di rilascio dei relativi permessi di costruire	68 gg	=<68gg	1070601	Redigere Nuovo Piano Regolatore	6181	URBANISTICA - SERVIZI PER L'EDILIZIA	Amasio	107060101	Studio di delibera di indirizzo e bando di affidamento incarico professionale necessario alla revisione del Piano Regolatore Generale Comunale Studio e predisposizione di varianti parziali al PRGC come anticipazione della revisione del PRGC	Nel corso dell'anno 2023 redazione ed adozione delibera di indirizzo e predisposizione bando di affidamento incarico	Procedere con la raccolta delle indicazioni dei portatori di interesse diffusi e dell'Amministrazione comunale			20	
202	08:01	Sviluppare un grande piano di manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati , anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella, così da rilanciare il settore dell'edilizia. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI	Favorire l'avvio, lo sviluppo di procedure urbanistiche per la riqualificazione urbana di fabbricati, aree degradate, impianti produttivi o aree per infrastrutture pubbliche anche in variante o in deroga al PRG	Riqualificazione urbana: n° procedure avviate complessivamente	n. 2.000 pratiche edilizie per interventi sul patrim. edilizio esistente	n° 2.300 pratiche edilizie per interventi sul patrim. edilizio esistente	8010101	Sviluppare un grande piano di manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati	6180	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amasio	801010101	Coordinamento tra gli uffici del settore per l'applicazione della nuova normativa finalizzata alla semplificazione e sburocratizzazione, al recupero degli <i>immobili</i> pubblici e privati anche relativamente alle agevolazioni fiscali per le detrazioni fiscali ecobonus 110% per la riqualificazione energetica dei fabbricati esistenti adeguando le procedure e la modulistica alle sopraggiunte modifiche normative.	Nel corso dell'anno 2023 prosegue l'attività di informazione alla cittadinanza e ai tecnici professionisti esterni relativamente alle richieste pervenute via mail, telefonica e videoconferenza circa la normativa edilizia ed urbanistica anche alla luce delle sopravvenute modifiche normative. Attuazione del progetto superbonus 110% e altre forme di agevolazione fiscale attraverso il supporto tecnico di personale impiegato in servizio presso il settore che esplica le attività previste nel progetto stesso.	Assistenza ai cittadini per la richiesta della documentazione necessaria finalizzata alla predisposizione e presentazione delle pratiche edilizie, quali Attività edilizia libera, CILA, SCIA e P.di C. e PDC in attuazione dei PDR inerenti interventi su edifici esistenti.al fine di favorire interventi di miglioramento tipologico ed efficientamento energetico. prenotazioni di circa 1000 videochiamate sull'agenda elettronica predisposta sulla home page del sito del Comune di Asti			20	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023										
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali		INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione				
203	12:12	Portare a termine la riorganizzazione dell'Ufficio Urbanistica , al fine di consentire una più rapida e agevole gestione delle pratiche e dei permessi e agevolare interventi strutturali senza conteggio di cubatura a chi manifesta l'esigenza di aumentare gli spazi abitativi per ospitare un familiare non autosufficiente OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE - ACCESSIBILITA' DEI PROCEDIMENTI	Aumentare il n° delle pratiche edilizie digitalizzate e il livello di informatizzazione degli archivi, compatibilmente con le risorse finanziarie stanziate	n° pratiche edilizie digitalizzate	n. 1.300 pratiche	=>1.300	12120601	Dare la possibilità di realizzare interventi edilizi, anche strutturali, in deroga ai parametri planovolumetrici stabiliti dalle norme tecniche del P.R.G.C.	6181	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amasio	1212060101	Proseguire informatizzaz. e digitalizzazione degli archivi delle pratiche edilizie	Informatizzazione di parte delle pratiche edilizie d'archivio (digitalizzazione e caricamento in procedura di pratiche "minori" ed eventuale affidamento incarico per servizio di digitalizzazione e completamento dati compatibilmente con le risorse assegnate) entro il 30-12-2023	Proseguire digitalizzazione e informatizzazione degli archivi delle pratiche edilizie, entro il 30-12-2023		
			Mantenere l'utilizzo del Portale dell'Edilizia per la presentazione delle pratiche edilizie on-line alternativa a quella cartacea	n° pratiche edilizie presentate on line	5.981 pratiche	=>anno 2021			6181	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amasio	1212060102	Proseguire utilizzo Sportello Unico Digitale - SUE per la presentazione delle pratiche edilizie on-line e dell'agenda appuntamenti per i collegamenti on-line con i professionisti	entro il 30-12-2023 utilizzo dello Sportello Unico Digitale - SUE per la presentazione on-line di almeno 95 % delle pratiche edilizie	entro il 30-12-2023 utilizzo dello Sportello Unico Digitale - SUE per la presentazione on-line di almeno 95 % delle pratiche edilizie		
			Effettuare sopralluoghi di verifica sulle condizioni strutturali dei fabbricati, sugli abusi edilizi ed adottare tempestivamente gli opportuni provvedimenti	n° sopralluoghi per controlli strutturali effettuati e verifiche sugli abusi edilizi	n. 115	=>115 sopralluoghi annui comprensivi delle verifiche per abusi edilizi			6181	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amasio	1212060103	proseguire nella verifica delle condizioni dei fabbricati attraverso sopralluoghi con l'adozione dei conseguenti provvedimenti	oltre 115 sopralluoghi (salvo impedimento dovuto ad eventuale divieto di esperire sopralluoghi)	effettuare sopralluoghi di verifica degli immobili ed eventuale adozione provvedimenti		
	12:13	Incentivare il risparmio energetico in tutte le sue forme anche attraverso la chiusura o l'isolamento termico dei piani piloty OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE - EFFICIENZA DEI PROCEDIMENTI	Studiare una strumentazione regolamentare per il miglioramento energetico dell'edificato della città di Asti	predisposizione regolamento specifico o eventuale integrazione regolamento edilizio vigente	-	entro il 30/12/23	12130601	Incentivare il risparmio energetico adottando adeguate misure urbanistiche	6181	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Amasio	1213060101	Coordinamento tra gli uffici del settore per l'applicazione della normativa finalizzata all' incentivazione del risparmio energetico	Nel corso dell'anno 2023 attività di informazione alla cittadinanza e ai tecnici professionisti esterni relativamente all'applicazione della normativa legata al risparmio energetico.	Assistenza ai cittadini finalizzata alla predisposizione e presentazione delle pratiche edilizie legate principalmente al risparmio energetico ed in particolare agli interventi per i quali è sufficiente una comunicazione per Attività edilizia libera, (impianti fotovoltaici)		

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali		INDICATORI	AZIONE/I	P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
	14:01	Sviluppare i progetti riconnessi al Distretto urbano del commercio , strumento fondamentale per il rilancio del commercio	collaborazione con partner stabili, soggetti interessati e uffici comunali per adempiere al piano strategico del DUC Asti - Contrade dei mercanti	incontri con cabina di regia del distretto - partner stabili 2 soggetti interessati maggiormente rappresentativi 12 - soggetti interessati 92	-	almeno due incontri entro 30/12/23	14010201	Sviluppare i progetti riconnessi al Distretto urbano del commercio	6151	SUAP, ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIO	Bovino	1401020101	Gestione contributi regionali che perverranno (entro fine 2022 possibile finanziamento regionale a fronte dell'istanza inoltrata a settembre 2022) coordinandosi con cabina di regia del distretto e con uffici comunali (Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica e il Dirigente del Corpo di Polizia Municipale e Commercio su Aree Pubbliche con il riferimento Assessore Bovino)	entro 30-12-2023 rendicontazione dei lavori effettuati e dell'evoluzione del DUC Asti - Contrade dei mercanti e delle variazioni numeriche dei commercianti aderenti e dei soggetti interessati	entro 30-12-2023 rendicontazione dei lavori effettuati e dell'evoluzione del DUC Asti - Contrade dei mercanti e delle variazioni numeriche dei commercianti aderenti e dei soggetti interessati	
202	14:03	Insiediare la filiera della logistica e continuare il dialogo instaurato con le imprese, con sgravi burocratici , al fine di permettere investimenti ad Asti. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE - QUALITA' DEI PROCEDIMENTI	Favorire l'insediamento e lo sviluppo di nuove imprese	% tempi rispettati sul totale della pratiche SUAP presentate	98,50%	=> rispetto anno 2021	14030401	Individuare misure per agevolare nuovi insediamenti	6151	SUAP, ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIO	Amasio	1403040101	mantenimento del tavolo tecnico con ordini e associazioni di categoria per verificare la possibilità di nuovi insediamenti produttivi - promozione dell'avviso relativo all'elenco degli immobili disponibili per insediamenti produttivi	n. 4 incontri entro il 31/12/2023 per favorire l'insediamento e lo sviluppo di nuove imprese, anche svolti in videoconferenze. Entro il 30-08-2023 sopralluoghi presso gli esercizi pubblici di attività di somministrazione, previa richiesta degli interessati. Promozione dell'avviso relativo all'elenco degli immobili disponibili per insediamenti produttivi	indagine tra professionisti e privati per verificare l'interesse all'insediamento di attività produttive	20
202			Mantenere l'utilizzo del Portale del SUAP per favorire la presentazione delle pratiche on-line alternativa a quella cartacea	% pratiche SUAP presentate on line rispetto al totale	99,03%	=> rispetto anno 2021	14030402	""Asti Digitale"": progetto pratiche SUAP on line (portale del SUAP e SUE): mantenimento e implementazione del portale on-line e collegamenti on-line con professionisti	6151	SUAP, ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIO	Amasio	1403040201	Prosecuzione utilizzo del portale per la presentazione delle pratiche SUAP	entro il 30-12-2023 utilizzo del Portale del SUAP per la presentazione on-line di almeno il 99% delle pratiche	entro il 30-12-2'23 utilizzo del Portale del SUAP per la presentazione on-line di almeno il 99 % delle pratiche	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali		INDICATORI	AZIONE/I	P.
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione			
202	14:04	Proseguire con il tavolo permanente tra Amministrazione Comunale e associazioni di categoria dei gestori di ristoranti, bar, pub e discoteche per programmare e monitorare iniziative che riguardino lo sviluppo economico, della formazione e della sicurezza	Collaborare attivamente con il Comando di Polizia Municipale ed il Settore Manifestazioni e Settore Patrimonio Ambiente e Reti per la gestione del tavolo permanente	n° associazioni di categoria, enti e consorzi del territorio aderenti al tavolo	n. 10	=> rispetto anno 2021	14040401	Programmare e monitorare iniziative che riguardino lo sviluppo economico	6151	SUAP, ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIO	Bovino	1404040101	convocazione del tavolo permanente per servizi alle imprese con le associazioni di categoria, enti e consorzi del territorio in collaborazione con il Comando Polizia Municipale, il Settore Manifestazioni e il Settore Patrimonio Ambiente e Reti	n 3 incontri entro il 30-12-2023	svolgimento degli incontri del tavolo tecnico per la programmazione e monitoraggio iniziative con le associazioni di categoria, enti e consorzi del territorio, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale, il Settore Manifestazioni e il Settore Patrimonio Ambiente e Reti	
			Distretti del Cibo - Analisi Normativa di riferimento e valutazione della fattibilità in collaborazione con enti ed associazioni del territorio e il Settore Cultura e Manifestazioni	incontri con associazioni di categoria e/o Enti del territorio interessati	3	n. 3 incontri entro il 30-10-23			6172	AGRICOLTURA	Origlia	140404103	approfondimento studio di fattibilità del Distretto in collaborazione con Associazioni di categoria ed Enti del Territorio contigui	Entro 30-10-2023 svolgimento di n.3 incontri per individuare le necessità e gli eventuali partner. Entro 30-12-2023 valutazione sullo stato dei lavori.	Entro 30-12-2023 valutazione sullo stato dei lavori.	
202	15:01	Implementare il lavoro svolto per la realizzazione di una piattaforma web per la promozione del commercio locale e che fornisca servizi di delivery ed e-commerce a prezzi calmierati rispetto alle piattaforme internazionali.	collaborazione con partner stabili, soggetti interessati e uffici comunali per adempiere al piano strategico del DUC Asti - Contrade dei mercanti	valutazioni ed inserimenti nell'ambito dell'istanza inoltrata in regione per il finanziamento dei distretti del commercio	-	2 incontri di pianificazione delle attività	15010201	Promozione del commercio locale	6102	LAVORO E SVILUPPO	Bovino	1501020101	collaborazione con partner stabili, soggetti interessati e uffici comunali per adempiere al piano strategico del DUC Asti - Contrade dei mercanti	almeno due incontri	valutazioni ed inserimenti nell'ambito dell'istanza inoltrata in Regione (settembre 2022) per il finanziamento dei distretti del commercio	
202	15:02	Continuare la collaborazione e la sinergia con il Centro per l'Impiego e l'Agenzia Piemonte Lavoro con i quali è stata siglata una convenzione che garantisce servizi di reclutamento gratuiti per le imprese oltre che per le persone in cerca di lavoro.	sviluppo ed implementazione del protocollo d'intesa con il Centro per l'impiego, Polo Universitario e altri Enti e Associazioni del Territorio per incentivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	organizzazione di almeno una giornata dedicata all'incontro tra domanda e offerta, all'orientamento scolastico, alla formazione professionale e al lavoro	2	n. 2 giornate	15020201	promuovere incontri con il Centro per l'Impiego e le Associazioni di categoria interessate per verificare i fabbisogni formativi più rispondenti alle esigenze del territorio	6102	LAVORO E SVILUPPO	Bovino	1502020101	Supporto al Centro per l'Impiego per l'organizzazione delle giornate on line dedicate all'orientamento, alla formazione professionale, al lavoro e al processo di selezione in caso di grandi reclutamenti	collaborazione e supporto al Centro per l'impiego per l'organizzazione delle giornate on line dedicate all'orientamento, alla formazione professionale e al lavoro tramite trasmissione documentazione	Collaborazione nella divulgazione dell'iniziativa previa comunicazione di attivazione da parte del centro per l'impiego	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
204	15:03	Favorire l'occupazione nell'ambito di attività assolutamente non invasive che abbiano un'integrazione nel territorio e nell'ambiente	Proposta e studio di attività legate all'occupazione tramite le associazioni di categoria	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività legate all'occupazione	-	n.1 incontro	15030301	Favorire l'occupazione attraverso il sostegno all'attivazione di tirocini presso imprese agricole, artigianali ed enogastronomiche	6101	LAVORO	Bovino	1503030101	Proposta e studio di attività legate all'occupazione tramite le associazioni di categoria	almeno un incontro	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività legate all'occupazione
204	16:01	Adoperarsi per il riconoscimento di D.O.C. – D.O.C.G. per tutte le realtà vitivinicole astigiane e di D.O.P. per le più importanti produzioni agricole, garantendo così agli operatori agroalimentari la valorizzazione delle loro attività	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività vitivinicole	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività vitivinicole	-	n.1 incontro	16010101	Adoperarsi per il riconoscimento di D.O.C. - D.O.C.G. per tutte le realtà vitivinicole astigiane e di D.O.P. per le più importanti produzioni agricole	6172	AGRICOLTURA	Origlia	1601010101	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività vitivinicole	almeno un incontro	organizzazione di almeno una giornata dedicata alla valorizzazione delle attività vitivinicole

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)	PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023							P.	
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET				Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I				
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023		N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi di pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI pag.3	vedasi indicatori pag. 3	vedasi azioni pag.3	20
208	01:02	gestione calore: interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione del contratto SIE4 OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELL'EFFICIENTAMENTO	Realizzazione lavori di efficientamento presso Palazzo Mandela	ottenimento CPI e agibilità urbanistica	-	entro il 31/12/2023	1020301	Gestione Calore: interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione contratto SIE4	6042	GESTIONE CALORE	Morra	102030101	Realizzazione lavori di efficientamento presso Palazzo Mandela - ottenimento CPI e agibilità urbanistica	entro il 31/12/2023	entro il 31/12/2023	20
			gestione calore: interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione del contratto SIE4	report dettagliato attività al 31/12/2023	-	entro il 31/12/2023			6042	GESTIONE CALORE	Morra	102030102	gestione calore: interventi di risparmio energetico attraverso un'attenta gestione del contratto SIE4	report dettagliato attività al 31/12	report dettagliato attività al 31/12	
208	01:05	Appalti e contratti: procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente /economato) ed alla gestione dei relativi contratti. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE - QUALITA' DEI PROCEDIMENTI	procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente /economato) ed alla gestione dei relativi contratti.	-	-	si/no	1050301	Acquisti: utilizzo termini minimi di legge nelle procedure affidamento e gestione efficace dei contratti	6400	ACQUISTI	Morra	105030101	gestione efficace dell'economato con razionalizzazione degli acquisti	report dettagliato attività al 31/12/2023	report dettagliato attività al 31/12/2023	
							1051101	Contratti: stipulare contratti con modalità elettronica e con firma digitale (contratti digitali) in forma pubblica-amministrativa o per scrittura privata autenticata	6401	CONTRATTI	Morra	105110101	stipula contratti con modalità elettronica	n 6 contratti entro 31/12/2023	n 6 contratti entro 31/12/2023	
							1051102	Appalti lavori, servizi e forniture: procedere con modalità spedite alla gestione delle gare d'appalto	6402	APPALTI	Morra	105110201	gare gestite mediante piattaforma SINTEL	n.6 gare entro 31/12/2023	n.6 gare entro 31/12/2023	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
208	01:08	Manutenzione e sicurezza impianti: ottemperare alle norme di legge vigenti sulla sicurezza, al contenimento della spesa ed alla riduzione dei consumi di energia degli edifici comunali OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELL'EFFICIENTAMENTO	gestione attenta e oculata con ditta manutentrice per gestione ordinaria degli impianti	- Impatti: onere a carico del singolo cittadino per consumi energetici (gas, riscaldamento, I.P., Illuminaz. edifici) - n. interventi	- 27,16 euro - n. 482 interventi	a consuntivo	1080601	Manutenzione fabbricati: garantire la piena funzionalità dei fabbricati comunali	6221	MANUTENZIONE FABBRICATI	Morra	109060101	gestione attenta e oculata con ditta manutentrice per gestione ordinaria degli impianti	report attività al 31/12/2023	report attività al 31/12/2023	
208	01:09	Edilizia pubblica: perseguire l'azione sul patrimonio edilizio esistente con interventi di ristrutturazione mirati e miranti alla messa a norma degli edifici dal punto di vista della sicurezza e della fruibilità, sia dal punto di vista della gestione energetica anche di considerevole entità OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELL'EFFICIENTAMENTO E ACCESSIBILITA' FISICA	Piano interventi per miglioramento delle condizioni di sicurezza negli edifici scolastici, negli impianti sportivi, estendendo a tutti gli edifici pubblici		SI	SI/NO	1090601	Edilizia Pubblica: perfezionare le condizioni di sicurezza delle scuole e degli impianti sportivi	6261	EDILIZIA PUBBLICA	Morra	109060101	Realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici scolastici - PNRR M2C4 I 2.2 scheda 428 /2023 (€ 170.000.00)	fine lavori come da scadenze PNRR	fine lavori come da scadenze PNRR	
												109060102	Asilo nido SCOIATTOLO - Riqualficazione e messa in sicurezza - recupero dell'edificio e creazione nuovi posti - PRNN M4C1 inv. 1.1	stipula contratto come da scadenze PNRR	stipula contratto come da scadenze PNRR	
												109060103	Scuola primaria Lajolo - PNRR M5C2 2.1	stipula contratto come da scadenze PNRR	stipula contratto come da scadenze PNRR	
208	01:16	Gestione autoparco: razionalizzazione della spesa per la gestione dell'Autoparco comunale	verifica dello stato di conservazione dell'autoparco valutazione riguardo l'opportunità di nuovi acquisti	n. report/anno		12 n.12	1161101	Gestione autoparco: puntuale verifica e costante monitoraggio della spesa	6205	AUTOPARCO	Morra	116110101	verifica dello stato di conservazione dell'autoparco valutazione riguardo l'opportunità di nuovi acquisti	entro 31/12/2023	entro 31/12/2023	
206	05:10	"Asti: Vino e Cultura" : essere parte strategica e operativa nella realizzazione del progetto "Asti Vino e Cultura" finanziato dalla Regione. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELL'EFFICIENTAMENTO	scheda 169 Palazzo civico - La porta del Monferrato: interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico	indizione gara entro	-	31/12/2023	5100101	Promuovere e sviluppare il patrimonio dei beni di interesse storico - culturale	6226	EDIFICI STORICI E MONUMENTALI	Morra	510010101	scheda 169 Palazzo civico La porta del Monferrato: interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico	indizione gara entro 31/12/2023	indizione gara entro 31/12/2023	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
205	06:01	Incentivare "l'adozione" da parte delle società sportive virtuose delle palestre e degli impianti sportivi, verificando che garantiscano interventi di ammodernamento e la fruizione degli stessi ai cittadini e alle scuole	Incentivare "l'adozione" da parte delle società sportive virtuose delle palestre e degli impianti sportivi,	entro il	-	31/12/2023	6010101	Incentivare "l'adozione" da parte delle società sportive virtuose delle palestre e degli impianti sportivi	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Sindaco	601010101	Incentivare "l'adozione" da parte delle società sportive virtuose delle palestre e degli impianti sportivi	entro 31/12 di ogni anno previa pubblicazione se del caso di Avviso esplorativo, opzione vincolata all'entrata in vigore definitiva del DLGS 38/2023	entro 31/12 di ogni anno previa pubblicazione se del caso di Avviso esplorativo, opzione vincolata all'entrata in vigore definitiva del DLGS 38/2023
205	06:02	Continuare la ricerca di bandi regionali, nazionali ed europei per il miglioramento degli impianti e per promuovere lo sport attraverso le associazioni, gli enti di promozione e le federazioni sportive	Collaborazione con il "Servizio Ricerca di finanziamenti" per la ricerca di bandi	entro il	-	31/12/2023	6020101	Sviluppare una strategia atta ad aderire a bandi regionali, nazionali ed europei per il miglioramento degli impianti sportivi	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Sindaco	602010101	Sviluppare una strategia atta ad aderire a bandi regionali, nazionali ed europei per il miglioramento degli impianti sportivi: collaborazione con il "Servizio Ricerca Finanziamenti"	entro 31/12/2023 salvo pubblicazioni di bandi	entro 31/12/2023 salvo pubblicazioni di bandi
205	06:03	Verificare la possibilità di convertire i capannoni dismessi approntando, con pochi interventi di messa a norma, impianti sportivi disponibili in breve tempo	collaborazione con Settore Urbanistica e Patrimonio Ambiente e Reti per verifica di convertibilità di capannoni dismessi	entro il	-	31/12/2023	6030101	realizzare impianti di piccole e medie dimensioni, sia nel centro, sia nelle zone periferiche	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Sindaco	602010101	realizzare impianti di piccole e medie dimensioni, sia nel centro, sia nelle zone periferiche: collaborazione con Settore Urbanistica e Patrimonio Ambienti e Reti	entro 31/12/2023 salvo necessaria copertura finanziaria	entro 31/12/2023 salvo necessaria copertura finanziaria
205	06:04	Attivare tutte le sinergie necessarie con il mondo della scuola e gli altri enti competenti al fine di dotare tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado di spazi idonei per lo svolgimento delle attività motorie, così da riconoscere all'"educazione fisica" pari dignità rispetto alle altre materie curricolari.	Attivare tutte le sinergie necessarie con il mondo della scuola e gli altri enti competenti		-	SI/NO	6040101	dotare gli istituti scolastici di spazi idonei per lo svolgimento delle attività motorie	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Sindaco	602010101	dotare gli istituti scolastici di spazi idonei per lo svolgimento delle attività motorie in collaborazione con Urbanistica e Patrimonio	entro 31/12 in collaborazione con Urbanistica e Patrimonio	entro 31/12 in collaborazione con Urbanistica e Patrimonio
205	06:05	Portare a termine il progetto di realizzazione della nuova palestra per l'università, utilizzabile al mattino dagli studenti Suism e nel resto della giornata da altri utenti; Astiss potrà attivare progetti di collaborazione volontaria tra gli studenti del corso di scienze motorie e le scuole astigiane	progetto palestra università	entro il	-	31/12/2023	6050101	Monitorare la progettazione e la realizzazione della nuova palestra per l'università	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Sindaco	605010101	progetto palestra università	aggiornare progetto fattibilità entro 31/12/2023	aggiornare progetto fattibilità entro 31/12/2023

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
205	06:06	Promuovere l'adozione di un tariffario unico con la Provincia di Asti per l'assegnazione degli spazi, provvedendo, dove possibile, all'abbattimento dei costi a carico delle società e delle associazioni sportive.	collaborazione con la Provincia di Asti per adozione di unico tariffario per assegnazione impianti sportivi	entro il	-	31/12/2023	6060101	Promuovere l'adozione di un tariffario unico con la Provincia di Asti per l'assegnazione degli spazi	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Sindaco	606010101	verifica fattibilità di un tariffario unico con la Provincia di Asti	entro 31/12/2023	entro 31/12/2023	
205	06:07	Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi nazionali ed internazionali , quali il Giro d'Italia, in grado di generare ricadute su più settori della vita cittadina.	Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi nazionali ed internazionali	entro il	-	31/12/2023	6070101	Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi nazionali ed internazionali	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Sindaco	607010101	Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi attraverso interventi operativi	report di attività al 31/12/2023	report di attività al 31/12/2023	
205	06:08	Favorire le iniziative sportive delle società e delle associazioni private in grado di attrarre un numero importante di partecipanti e appassionati (turismo sportivo)	Favorire le iniziative sportive organizzate da società o associazioni senza scopo di lucro.	n. patrocini concessi		a consuntivo	6080101	Favorire le iniziative sportive delle società e delle associazioni private	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Sindaco	608010101	Favorire le iniziative sportive delle società e delle associazioni private	n. 30 patrocini concessi	n. 30 patrocini concessi	
205	06:09	Favorire il Benessere Sportivo anche di coloro che, come gli anziani, non praticano sport a livello agonistico, con l'attivazione di iniziative che sfruttino anche le nuove pedane sportive nei parchi cittadini.	Riqualificazione impianti sportivi di via Gerbi	affidamento come da scadenze PRNN	-	SI/NO	6090101	Favorire il Benessere Sportivo con l'attivazione di iniziative che sfruttino anche le nuove pedane sportive nei parchi cittadini.	6141	IMPIANTI SPORTIVI	Sindaco	609010101	scheda 613- Riqualificazione impianti sportivi di via Gerbi PNRR MSC2 INV.3.1	affidamento come da scadenze PRNN	affidamento come da scadenze PRNN	
204	09:02	Continuare con l'opera di valorizzazione del verde pubblico , con la manutenzione dei giardini e dei parchi esistenti e l'eventuale creazione di nuovi spazi per una città sempre più "green".	Predisporre ogni attività necessaria per riappropriarsi del verde pubblico	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per manutenzione aree verdi (costo/ popolazione)	euro 5,29	a consuntivo	9020201	Predisporre ogni attività necessaria per riappropriarsi del verde pubblico	6208	ARREDO E DECORO URBANO	Morra	902020101	accordo quadro relativo alla manutenzione di tutto il verde orizzontale comunale- interventi di sfalcio erba, manutenzione parchi e aree scolastiche anno 2023/2025 - report attività al 31/12/2023	accordo quadro relativo alla manutenzione di tutto il verde orizzontale comunale- interventi di sfalcio erba, manutenzione parchi e aree scolastiche anno 2023/2025 - report attività al 31/12/2023	accordo quadro relativo alla manutenzione di tutto il verde orizzontale comunale- interventi di sfalcio erba, manutenzione parchi e aree scolastiche anno 2023/2025 - report attività al 31/12/2023	20
204	09:03	Rendere più accoglienti gli ingressi alla città per offrire l'occasione a chi arriva da fuori di innamorarsi a prima vista della nostra città	Decoro Urbano: rendere più accoglienti gli ingressi alla Città	indicatore di manutenzione aree verdi/ mq. verde pubblico gestito	euro 0,42	a consuntivo	9030201	Decoro Urbano: rendere più accoglienti gli ingressi alla Città	6208	ARREDO E DECORO URBANO	Bovino	903020101	proseguire dell'accordo quadro predisposto con interventi di potature alberi nei viali cittadini	report attività al 31/12/2023	report attività al 31/12/2023	20

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022)		PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023						P.
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. n. 62 13/12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			Centro di Costo finanziario		Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I			
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione		N.	Descrizione		
204	09:05	Continuare il censimento di tutte le piante del tessuto urbano e delle frazioni per valutarne lo stato di salute e l'eventuale messa in sicurezza, abbattendo quelle irrimediabilmente compromesse, con l'impegno di piantare 10 nuovi alberi per ogni pianta abbattuta.	espletamento del censimento e conseguente VTA subordinato al finanziamento del servizio	indicatore di manut. straordinaria aree verdi (ammortam. riqualificazione aree verdi / mq. Verde pubblico gestito)	euro 0,28	a consuntivo	9050201	Avviare le attività di censimento di tutte le piante del tessuto urbano e delle frazioni	6208	ARREDO E DECORO URBANO	Morra	905020101	aggiornamento del censimento e conseguente VTA a seguito di approvazione definitiva dell'accordo quadro	report di attività al 31/12/2023	report di attività al 31/12/2023
204	09:06	Collaborare con gli ordini professionali per l'organizzazione di concorsi di idee rivolti a giovani professionisti e progettisti per migliorare il contesto urbano.	Collaborare con gli ordini professionali per l'organizzazione di concorsi di idee rivolti a giovani professionisti e progettisti per migliorare il contesto urbano.	entro il	-	31/12/2023	9060201	Collaborare con gli ordini professionali per migliorare il contesto urbano	6208	ARREDO E DECORO URBANO	Bovino	906020101	individuazione area urbana oggetto di studio architettonico	31/12/2023	31/12/2023
202	10:03	riprendere il progetto del PUT (Piano urbano del traffico) interrotto a causa della pandemia, per la creazione di nuovi parcheggi al fine di liberare la città dall'assedio del traffico e dallo smog e quello di ampliamento della ZTL (zona a traffico limitato), per favorire il commercio e la vita sociale	iniziative volte a garantire il raggiungimento dell'obiettivo strategico in collaborazione con ASP	collaborazione con Asp per redigere speditamente il nuovo PUT	SI	si/no	10030501	seguire l'iter di approvazione del Nuovo Piano Urbano del Traffico al fine di programmare razionalmente la realizzazione di nuovi parcheggi con l'ampliamento della ZTL e delle isole pedonali	6224	PIANO URBANO DEL TRAFFICO E PARCHEGGI	Morra	1003050101	collaborazione con Asp per redigere speditamente il nuovo PUT	Supporto per approvazione del Piano SI/NO	Supporto per approvazione del Piano
204	10:05	Mantenere costante il rapporto con i "Comitati di frazione" , affinché siano un interlocutore capace di farsi carico delle vere esigenze e della volontà dei cittadini residenti.	realizzazione interventi a seguito di attivazione AQ	entro il	-	31/12/2023	10050501	Manutenzione suolo pubblico e infrastrutture: migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio cittadino e nelle frazioni	6204	MANUTENZIONE INFRASTRUTT.	Morra	1004050101	SUOLO URBANO: realizzazione degli interventi in base alla copertura finanziaria prevista per il 2023 a seguito di attivazione degli accordi quadro per gli anni 2021/2024	report di attività al 31/12/2023	report di attività al 31/12/2023
												1004050102	SUOLO EXTRAURBANO : realizzazione degli interventi in base alla copertura finanziaria prevista per il 2023 a seguito di attivazione degli accordi quadro per gli anni 2022/2024	report di attività al 31/12/2023	report di attività al 31/12/2023

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023							P.			
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022) =			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I				
OBIETTIVI di performance di Ente	L.P. n.	N.		Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023							N.	Descrizione	N.
	208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi di pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI pag.3 vedasi indicatori pag.3	vedasi azioni pag.3	20	
	208	1.01	Gestione Assicurazioni: liquidazione dei sinistri in gestione diretta OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELL'EFFICIENZA	Liquidazione dei sinistri in gestione diretta	Tempo intercorrente tra il ricevimento dell'atto di quietanza e la predisposizione della determina di risarcimento	gg 4,64	=<gg. 4,6	1010301	Gestione Assicurazioni: liquidazione dei sinistri in gestione diretta nel rispetto delle indicazioni operative DGC 616/18	6231	GESTIONE ASSICURAZIONI	Sindaco	101030101	Funzionamento a regime della Commissione intersettoriale interna di cui alla DD 2753 in data 24/12/2019	Numero 8 verbali di convocazione	Convocazione mensile o a cadenza superiore se opportuno	
	208	01:06	Recupero contenitori dismessi :razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale	Attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzaz.	Valorizzazione del patrimonio disponibile: rapporto % tra il valore complessivo degli immobili alienati e il valore complessivo atteso da alienazione	100%	100%	1060501	Operare con le priorità indicate nell'Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2023/2025	6220	PATRIMONIO	Morra	106050101	Avvio, previa verifica ed aggiornamento dei valori di perizia, delle procedure per l'alienazione di: 1)Area di circa mq 470 in Asti, Via al castello - 2) Fabbricato ex peso frazionale in Asti, loc. Valcossera	ritardo rispetto alla data prevista del 31/12/2023 pari a zero giorni	Acquisizione perizie entro il 31/12/2023	20
										6220	PATRIMONIO	Morra	106050102	Collaborazione con gli uffici amministrativi area Tributi per redazione deduzioni peritali su istanze di parte in riferimento ai valori da attribuirsi ai fini IMU	si / no	Partecipazione a commissioni tributarie - Collaborazione con gli uffici amministrativi recipienti le istanze	
										6220	PATRIMONIO	Morra	106050103	Approvazione nuovo accordo di programma con la Provincia per l'utilizzo di strutture scolastiche e sportive collegate	ritardo rispetto alla data prevista del 30/06/2023 pari a zero giorni	Sotoscrittura entro 30/06/2023	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
208	02:01	Giustizia: perseguire quanto previsto nella Missione	Attuazione delle disposizioni normative in merito al processo di trasferimento delle competenze gestionali ed operative per il funzionam. del Palazzo di Giustizia di Asti	N. rendiconti	1	2	2010101	Giustizia: perseguire quanto previsto nella Missione: convenzione applicativa dell'Accordo Quadro ANCI/Min. Giustizia 2015-TARGET: adozione parametri Convenzione-Quadro, Tab artt 3, comma 2 e 7 comma 3 - 100%	6000	UFFICI GIUDIZIARI	Sindaco	201010101	Corretto e regolare funzionamento dei sistemi tecnici e tecnologici del palazzo di Giustizia	ritardo rispetto alla data prevista del 31/12/2023 pari a zero giorni	A seguito richiesta Tribunale predisposizione entro 31/12/2023 di n.1 deliberazione di approvazione personale in convenzione
204	09:01	Garantire la pulizia, l'ordine e la buona manutenzione della città e delle frazioni e del verde pubblico per rendere Asti un gioiello inserito armonicamente nella natura e nel paesaggio, riducendo sprechi e adottando soluzioni avanzate e tecnicamente corrette.	Incremento efficienza dei processi di gestione delle segnalazioni di abbandono rifiuti e MCA	Rapporto % tra il numero degli interventi di rimozione rifiuti e bonifica MCA e il numero di eventi segnalati	74,16%	=>80%	9010101	Ottimizzazione del processo di gestione delle segnalazioni riguardanti aspetti igienico sanitari (abbandono rifiuti, scarichi acque reflue, manufatti in amianto, blatte piccioni carcasse animali)	6202	AMBIENTE progettazione ambientale	Giacomini	901010101	Rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico nel rispetto dello standard generale stabilito da ARERA (deliberazione 15/2022), associato all'indicatore Tempo di ritiro rifiuti su chiamata: 15 giorni lavorativi per una percentuale di prestazioni, compresa tra il 70% e il 90%, al netto dei casi di impossibilità di raggiungere il sito oggetto degli abbandoni	Almeno l'80% degli interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati (al netto dei casi di impossibilità di raggiungere il sito) effettuato entro il termine medio di 15 giorni lavorativi dalla data di richiesta di intervento	Adottare tutte le misure necessarie ad assicurare che almeno l'80% degli interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati, al netto dei casi di impossibilità di raggiungere il sito), sia effettuato entro il termine medio di 15 giorni lavorativi dalla data di richiesta di intervento
			Acquisizione di dati per la definizione dello stato dell'ambiente nel Comune di Asti	Dati di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee	SI	si/no	9010102	Monitoraggio della diffusione degli inquinanti nel sottosuolo a supporto dei procedimenti di bonifica dei siti inquinati	6202	AMBIENTE progettazione ambientale	Giacomini	901010201	Campagna di monitoraggio delle acque sotterranee del quartiere San Fedele	si / no	Entro il 31/12/2023 effettuazione di una campagna di monitoraggio delle acque sotterranee del quartiere San Fedele

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022) =			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
204	09:04	Riorganizzare i servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, incentivando la sinergia con i cittadini e le attività economiche affinché siano protagonisti della zona assegnata e responsabili del mantenimento del decoro OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELL'EFFICIENZA	Predisposizione di campagne di informaz. sulla Raccolta Differenziata e sui servizi di Igiene Urbana	a) Tot. Tonnellate rifiuti differenziati raccolti/tot. tonnellate rifiuti raccolti b) Impatti: onere a carico del singolo cittadino per raccolta e smaltimento rifiuti	a) 67,90% b) €166,03	a) rispetto soglia regionale tasso riciclaggio 65% b) n. categorie rifiuti oggetto di raccolta differenziata / N° totale categorie rifiuti (%)	9040301	Migliorare la pulizia, l'ordine e la buona manutenzione della Città e delle frazioni attraverso un puntuale controllo e monitoraggio del Contratto di servizio IGIENE URBANA	6202	AMBIENTE	Giacomini	9004030101	Monitoraggio del contratto di servizio Igiene Urbana in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia, anche ai sensi dell'articolo 22 Regolamento controlli interni	ritardo rispetto alla data prevista del 31/08/2023 pari a zero giorni	Report annuale sui dati a consuntivo del 2022 entro il 31/08/2023	
204	09:07	Utilizzare ogni strumento e ogni iniziativa utile che, anche con l'ampliamento della ZTL e la realizzazione del Collegamento sud-ovest, possano determinare l' abbattimento dell'inquinamento a difesa della salute dei cittadini.	Adesione ai bandi europei e regionali per la mobilità sostenibile	Impatti: inquinamento atmosferico - Ozono: n. ore in cui si è superata la concentrazione media oraria di 240 µg/mc	0	n. ore di superam. = 0	9070201	Azioni di promozione della mobilità sostenibile	6202	AMBIENTE	Giacomini	907020101	Tempestiva adozione misure antimog in relazione alle indicazioni della Regione ed attuazione di iniziative per la riduzione dell'uso delle autovetture ed informazione alla cittadinanza	SI/NO	Entro il 31/12/2023 Predisposizione degli atti amministrativi occorrenti	20
204	09:08	Far diventare il territorio astigiano un modello nell'utilizzo delle bioenergie , al fine di rispondere sia al problema dell'inquinamento che alla crisi energetica e affidare alle aziende operanti sul territorio la manutenzione dello stesso, premiando le imprese locali .	Attuazione delle normative ed attuazione di eventuali ordinanze su indicazione di Regione e Provincia	Impatti: inquinamento atmosferico - polveri sottili (PM10): n. di superamenti della concentrazione media giornaliera di 50 µg/mc inferiore a	n. superamenti 45	=< n.45	9080201	Sviluppare progetti nell'utilizzo delle bioenergie, al fine di rispondere sia al problema dell'inquinamento che alla crisi energetica	6202	AMBIENTE	Giacomini	908020101	Individuazione di un operatore economico qualificato per la redazione del PAESC	ritardo rispetto alla data prevista del 30/06/2023 pari a zero giorni	Consultazione di mercato tramite manifestazione di interesse- termine procedura 30/06/2023	20
				inquinamento atmosferico - polveri sottili (PM10): valore medio annuo (µg/mc) inferiore a	29 gg.	=<29 gg			6202	AMBIENTE	Giacomini	908020102	Riduzione inquinamento atmosferico mediante chiusure al traffico del centro cittadino	n.2 chiusure	Predisposizione atti per n.2 chiusure al traffico	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022) =			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
OBIETTIVI di performance di Ente				2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.							Descrizione
204	09:09	Rendere Asti una città attenta all'ambiente e agli animali, sensibilizzando la cittadinanza alla tutela del benessere animale e continuando l'opera di ampliamento delle aree dedicate.	Individuazione di una nuova area/struttura	N. tot. animali ospitati presso strutture comunali	-	a consuntivo	9090201	Rendere Asti una città attenta all'ambiente e agli animali	6202	AMBIENTE	Giacomini	909020101	Individuazione tramite bando di un soggetto per la gestione di un gattile comunale	ritardo rispetto alla data prevista del 31/12/2023 pari a zero giorni	Pubblicazione bando entro 31/12/2023
204	09:10	servizio idrico integrato: gestione dei rapporti con l'ASP, l'Autorità d'Ambito, la Regione Piemonte in tema di ciclo idrico integrato per quanto di competenza	Supporto tecnico a conferenze di servizio indette da ATO per approvazione progetti relativi al ciclo idrico integrato	Partecipazione alle riunioni per gli interventi straordinari sulla rete dei depuratori frazionali	1 riunione	a consuntivo	9100401	Servizio idrico integrato: Gestione dei rapporti con l'ASP, l'Autorità d'Ambito, la Regione Piemonte in tema di ciclo idrico integrato per quanto di competenza	6264	SERVIZIO IDRICO COMPLEMENTARE	Sindaco	908040101	Partecipazione alle riunioni per gli interventi straordinari sulla rete dei depuratori frazionali	si / no	Partecipazione alle riunioni indette da ASP
204	10:01	Trasporto Pubblico Locale: revisione puntuale del piano di esercizio annuale del TPL OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELL'EFFICIENTAMENTO	Esecuzione Contratto di Servizio Comune - ASP per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità	- Servizi forniti ai cittadini: km. Linee gestite - ricavi da C.d.S./posti autobus *km offerti - ricavi da vendita titoli di viaggio T.P.L. / posti autobus *km offerti - Impatti onere a carico del singolo cittadino per T.P.L.	- km 1.040.517,68 - € 0,04 -€0,01 - onere euro 58,34	= anno 2021	10010201	Esecuzione Contratto di Servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità	6061	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (+6063+6064)	Sindaco	1001020101	Monitoraggio del contratto di servizio Trasporto Pubblico Locale in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia, anche ai sensi dell'articolo 22 Regolamento controlli interni	ritardo rispetto alla data prevista del 31/08/2023-pari a zero giorni	Report annuale sui dati a consuntivo del 2022 entro il 31/08/2023
									6061	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (+6063+6064)	Sindaco	1001020102	RINNOVO AUTOBUS A COMBUSTIBILI PULITI - MISURA M2C2 4.4.1 DEL PNRR*TERRITORIO URBANO*BUS ELETTRICI	ritardo rispetto alla data prevista del 31/01/2023 pari a zero giorni	Adozione della delibera di approvazione della convenzione tra Attuatore Comune di Asti e Subattuatore ASP SPA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022) =			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
OBIETTIVI di performance di Ente				2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.							Descrizione
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
204	10:04	Infrastrutture: migliorare la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture presenti sul territorio; dotare i nuovi insediamenti delle necessarie reti ed infrastrutture potenziando quelli esistenti sul territorio	Gestione del Contratto di servizio Comune-ASP-AEC per il servizio di Illuminazione pubblica	Impatti: % risparmio consumi come Valore consumi stagione 2021-2022 in kwh / Valore consumi media storica in kwh	-	a consuntivo	10040501	Illuminazione Pubblica: attività di gestione del Contratto di Servizio di Illuminazione pubblica fino all'avvio del procedimento preordinato alla risoluzione contrattuale (DGC 420 del 24/12/2020) e gestione diretta dei centri luminosi già di proprietà del Gruppo Enel Sole	6214	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Sindaco	1004050101	Monitoraggio del contratto di servizio Illuminazione Pubblica in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia, anche ai sensi dell'articolo 22 Regolamento controlli interni	ritardo rispetto alla data prevista del 31/08/2023 pari a zero giorni	Report annuale sui dati a consuntivo del 2022 entro il 31/08/2023
203	12:19	Edilizia Funeraria: ottimizzare gli standard esistenti e predisporre progetti e iter per la creazione di nuovi loculi OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA DIGITALIZZAZIONE	Garantire alla cittadinanza la possibilità di utilizzo del sistema di tumulazione in loculo in base al fabbisogno	Programmazz. dell'edilizia funeraria pubblica	-	Assenza di criticità tra offerta e fabbisogno	12190901	Edilizia funeraria: ottimizzare standard esistenti valutando le azioni di razionale utilizzo a rotazione degli spazi cimiteriali propedeutiche alla realizzazione di nuovi loculi/ossari/cinerari	6263	GESTIONE CIMITERI	Sindaco	1219090101	Rotazione spazi cimiteriali Reparto D	ritardo rispetto alla data del 30/06/2023 pari a zero giorni	Presentazione della proposta di deliberazione Giunta Comunale con i criteri entro il 30/06
									6263	GESTIONE CIMITERI	Sindaco	1219090102	Monitoraggio del contratto di servizio Cimiteri in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia, anche ai sensi dell'articolo 22 Regolamento controlli interni	ritardo rispetto alla data prevista del 31/08/2023 pari a zero giorni	Report annuale sui dati a consuntivo del 2021 entro il 31/08/2023
204	17:01	Energia: offrire l'opportunità di attirare nuovi investimenti e migliorare la positività del saldo ambientale.	Attività finalizzate alla predisposizione degli atti di gara ATEM Asti	attuazione del cronoprogramma	si	si	17010101	Ambito Territoriale Minimo - ATEM ASTI: prosecuzione delle attività inerenti la procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito denominato Asti, come previsto dalla normativa di settore	6266	ENERGIA	Sindaco	1701010101	Attività propedeutiche alla predisposizione bando di gara ATEM Asti	ritardo rispetto alla data prevista del 31/12/2023 pari a zero giorni	Adozione delibera di Consiglio e valutazione reti entro 31/12/2023

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
204	17:01		Attività tecnica finalizzata al rilascio delle autorizzazioni ai sensi della DCC 13/2010 "Individuazione delle zone non metanizzate – agevolazione per riduzione del costo del gasolio e del gpl usati come combustibile per il riscaldamento - art. 12, comma 4, della legge n. 488/1999 - art. 13, comma 2, della legge 448/2001"	Attività tecnica finalizzata al rilascio delle autorizzazioni	si	si			6266	ENERGIA	Sindaco	1701010102	Attività tecnica relativa all'istruttoria della pratica rilascio delle autorizzazioni ai sensi della DCC 13/2010 "Individuazione delle zone non metanizzate – agevolazione per riduzione del costo del gasolio e del gpl usati come combustibile per il riscaldamento"	si / no	Rilascio certificazioni entro 15 giorni dalla richiesta dei cittadini

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023							P.						
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance		TARGET		OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022)		Centro di Costo finanziario		Ass.		OBIETTIVI individuali		INDICATORI		AZIONE/I			
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.		Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione	
208	01:01	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Vedasi obiettivi di pag.3	vedasi target di pag.3	-	-	1010201	Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	-	OBIETTIVI INTERSETTORIALI	-	101020101 101020102 103020101	VEDASI OBIETTIVI INTERSETTORIALI pag.3	vedasi indicatori pag. 3	vedasi azioni pag.3					20
202	04:01	Favorire uno sviluppo ulteriore dell'università , grazie al potenziamento delle sue strutture in fase di realizzazione e lavorare con EDISU a progetti di finanziamento attraverso il PNRR per residenze universitarie.	avviare nuovi corsi di studio entro il 31/12	n. corsi	1	n.1	4010401	Favorire uno sviluppo ulteriore dell'Università: con l'individuazione di nuovi corsi di studio legati alle peculiarità del territorio, si potrà fornire un servizio in grado di attrarre studenti da fuori provincia.	6126	UNIVERSITA'	Bologna	403040101	Favorire uno sviluppo ulteriore dell'Università, contribuendo al potenziamento delle sue strutture anche da un punto di vista informatico e tecnologico e individuando nuovi corsi di studio legati alle peculiarità e necessità del territorio, che siano in grado di attrarre sempre più studenti da fuori provincia	n° nuovi corsi di studio avviati	almeno n.1 corso avviato entro il 31/12/2023					
206	05:01	Incentivare l'organizzazione delle grandi mostre nazionali ed internazionali , che permettano ricadute turistico-ricettive sul territorio come accaduto con quelle su Monet, Chagall e i Macchiaioli, valorizzando altresì i soggetti e le Associazioni del territorio per le produzioni artistiche locali	n°5 mostre allestite	Servizi forniti ai cittadini: Musei: n. visitatori di musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	n 7.275 visitatori	a consuntivo	5010201	Incentivare l'organizzazione delle grandi mostre nazionali ed internazionali e offrire la possibilità di esposizione agli artisti locali	6131	MUSEI ED INIZIATIVE CULTURALI	Candelaresi	501020101	rinnovo convenzione con Fondazione Asti Musei	entro il 12/10/23	rinnovo convenzione entro il 12/10					
206	05:03	Riproporre e rinvigorire iniziative alfieriane di successo come il "Certamen", "La cioccolata del Conte" e "la Cattedra alfieriana" (rendendola una cattedra annuale); partendo da Alfieri, promuovere (in collaborazione con Astiss come per la cattedra), master teatrali per giovani attori	organizzare una serie di eventi e appuntamenti in particolare in relazione al "Compleanno di Vittorio"	numero eventi organizzati	-	=> n. 3 eventi	5030201	Riproporre e rinvigorire iniziative alfieriane di successo	6131	MUSEI ED INIZIATIVE CULTURALI	Candelaresi	503020101	organizzare una serie di eventi e appuntamenti in particolare in relazione al "Compleanno di Vittorio"	almeno 3 appuntamenti	un appuntamento per il Compleanno a gennaio e gli altri nel corso dell'anno					

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
206	05:04	Promuovere la creazione di una fondazione o comitato o altro ente (a gettone zero) che si occupi del reperimento dei fondi, della programmazione, dell'organizzazione e della promozione delle grandi manifestazioni culturali astigiane , valorizzando spazi, cortili e palazzi del centro storico. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELLA REINGENERIZZAZIONE	pianificazione di attività finalizzate alla creazione di una fondazione	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per servizi culturali	euro 12,26	a consuntivo	5040201	Promuovere la creazione di una fondazione o comitato o altro ente (a gettone zero) che si occupi del reperimento dei fondi, della programmazione, dell'organizzazione e della promozione delle grandi manifestazioni culturali astigiane	6100	ATTIVITA' TEATRALI RASSEGNE MUSICALI	Candelaresi	504020101	pianificazione di attività finalizzate alla creazione di una fondazione	entro il 31/12	svolgimento incontri e approfondimenti con i soggetti culturali del territorio	10
206	05:05	Realizzare nuove iniziative con tematiche e modalità innovative, aperte alle associazioni e ai gruppi giovanili per incentivare la creatività delle nuove generazioni.	Realizzazione di una nuova iniziativa con modalità innovative	n° giovani coinvolti nell'iniziativa	-	a consuntivo	5050201	realizzare nuove iniziative con tematiche e modalità innovative	6131	MUSEI ED INIZIATIVE CULTURALI	Candelaresi	505020101	realizzazione del Drappo del Palio 2023 coinvolgendo gli studenti del liceo artistico astigiano	selezione tra i migliori bozzetti proposti entro il 31/3	selezione tra i migliori bozzetti proposti	
206	05:06	Continuare a dare primaria importanza all'ISTITUTO CIVICO DI MUSICA "VERDI" attraverso una gestione che ne favorisca una agevole fruizione da parte degli utenti.	incremento del numero degli allievi	n° allievi iscritti	-	> n. allievi 2022	5060201	Continuare a dare primaria importanza all'ISTITUTO CIVICO DI MUSICA "VERDI"	6103	SCUOLA DI MUSICA	Candelaresi	506020101	stipula nuovo contratto di affidamento	entro il 30/06/2023	Redazione del bando in tempo utile	
206	05:07	Coltivare, alla luce di quanto fin qui esposto, la CANDIDATURA DI ASTI A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025.	tempestiva produzione degli atti richiesti per il proseguo dell'iter della Candidatura	definizione degli atti da predisporre per il proseguo dell'iter	-	entro la data fissata dal Ministero	5070201	Proseguire con gli atti necessari per la candidatura di Asti come Capitale della Cultura 2025	6131	MUSEI ED INIZIATIVE CULTURALI	Candelaresi	507020101	organizzazione della presentazione nei tempi richiesti dal Ministero	organizzazione della presentazione nei tempi richiesti dal Ministero	organizzazione della presentazione nei tempi richiesti dal Ministero	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023							P.		
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I			
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
	05:08	Operare per la valorizzazione della musica con soggetti locali e non, in modo che possa essere consentito a tutti i giovani di esprimere le proprie potenzialità artistiche senza costi.	realizzazione di un evento musicale	n° spettatori	-	a consuntivo	5080201	Operare per la valorizzazione della musica con soggetti locali e non, in modo che possa essere consentito a tutti i giovani di esprimere le proprie potenzialità artistiche senza costi	6191	RASSEGNE MUSICALI	Candelaresi	503020201	Organizzazione di Asti Musica compatibilmente con le risorse economiche e umane disponibili	entro il 31/3/2023	individuazione della struttura per l'organizzazione artistica e logistica della manifestazione	
206	05:09	Valorizzazione del Teatro Alfieri come luogo di sviluppo culturale dell'intera collettività, mediante la proposta di spettacoli che coniughino l'elevato livello artistico con linguaggi moderni e tematiche generaliste in modo da coinvolgere quanto più possibile la popolazione	Realizzazione di una nuova iniziativa destinata a una categoria di pubblico che normalmente non fruisce del Teatro	a) Servizi forniti ai cittadini: Stagione teatrale: n. spettacoli proposti b) Impatti: n. presenze spettacoli stagione teatrale	a) n. 6 b) n. 6.916 presenze	a consuntivo	5090201	Proporre spettacoli che coniughino l'elevato livello artistico con linguaggi moderni e tematiche generaliste in modo da coinvolgere quanto più possibile la popolazione	6100	ATTIVITA' TEATRALI	Candelaresi	509020101	Organizzazione di un evento per nuova tipologia di pubblico	entro il 31/12	Ideazione e organizzazione evento	
207	07:01	continuare l'opera di riorganizzazione del Palio , nel rispetto delle sue prerogative tradizionali, affinché non sia solo un costo ma una vera risorsa per la nostra Città, attraverso lo sviluppo delle sue enormi potenzialità, in parte ancora inesprese - Ridurne i costi e migliorarne l'efficienza, affidando l'intera organizzazione del Palio ad un soggetto privato o a partecipazione pubblica e privata. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELLA REINGENERIZZAZIONE	Formulare ogni ipotesi possibile per realizzare un'edizione del Palio, incluse le iniziative collaterali propedeutiche, che in relazione al sito da utilizzarsi per lo svolgimento della manifestazione e ai vincoli che ne deriveranno provi a coinvolgere in maniera più strutturale i rioni i borghi e i comuni nella gestione della stessa	almeno n. incontri con le realtà interessate al Palio per lo sviluppo del progetto Palio	n. 6 incontri	n. 6 incontri	7010101	Palio: Migliorare la visibilità in Piazza Alfieri, sia per rendere più comprensibile la corsa agli spettatori presenti nel catino, sia per favorire le riprese televisive	6197	PALIO	Origlia	701010101	Valutazione della soluzione più opportuna dal punto di vista della viabilità in relazione alle caratteristiche del sito di svolgimento	entro la data fissata nell'azione	Presentazione dello studio dell'impianto entro 30 gg dalla individuazione definitiva del sito	20
							7010102	Progettare tribune ad anello, senza interruzioni, per creare un'arena chiusa, con più posti e con la possibilità di garantire la viabilità attorno a piazza Alfieri fino a pochi giorni prima del Palio	6197	PALIO	Origlia	701010201	Valutazione della fattibilità tecnica ed economica in relazione alle caratteristiche del sito di svolgimento	entro la data fissata nell'azione	Presentazione dello studio dell'impianto entro 30 gg dalla individuazione definitiva del sito	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023								
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.	
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione			
							7010104	Realizzare una pista di allenamento con le stesse dimensioni e caratteristiche di Piazza Alfieri	6197	PALIO	Origlia	701010401	Fornire le specifiche progettuali al soggetto realizzatore in relazione alle disponibilità del sito	entro la data fissata nell'azione	Produzione del documento prestazionale entro 30 gg dalla comunicazione della disponibilità del sito
							7010105	Rinnovare il circuito di corse di preparazione al fine di aumentare l'interesse verso il Palio	6197	PALIO	Origlia	701010501	Ricerca del sito maggiormente adatto per lo svolgimento delle corse di preparazione al Palio 2023	entro la data fissata nell'azione	Produzione della relazione di individuazione del sito entro il 31 marzo 2023
							7010106	Creare un apposito Albo per i cavalli da Palio	6197	PALIO	Origlia	701010601	Coordinamento delle procedure per la formazione dell'Albo	n. 3 incontri	Svolgimento di incontri con i soggetti interessati
207	07:02	Sviluppare una perfetta sinergia fra Palio e Sagre , con una più stretta collaborazione tra Comune e Camera di Commercio e con l'eventuale conferimento dell'organizzazione di entrambe ad un medesimo soggetto	Sviluppare almeno un progetto all'anno che unisca in maniera sinergica il Palio e le iniziative della Camera di Commercio	Sviluppare n. 1 progetto	si	si/no	7020101	Creare un progetto in stretta collaborazione tra Comune e Camera di Commercio al fine di sviluppare una perfetta sinergia fra Palio e Sagre	6197	PALIO	Origlia	702010101	Sviluppare almeno un progetto all'anno che unisca in maniera sinergica il Palio e le iniziative della Camera di Commercio	n. 1 progetto	Sviluppare almeno un progetto all'anno
202	07:03	La partecipazione all'ATL Langhe, Roero e Monferrato ha permesso di inserire Asti in un importante circuito turistico con efficaci strategie di comunicazione e valorizzazione delle potenzialità turistiche e culturali della città e del suo territorio - è necessario continuare a coltivare tale settore strategico con una sempre maggiore offerta per i turisti e la creazione di un indotto importante per l'economia cittadina, sfruttando anche il volano che l'organizzazione di Grandi Eventi possono fornire. OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA PIENA ACCESSIBILITA' fisica	Partecipare agli incontri inerenti il cantiere per la realizzazione della IAT presso il Palazzo civico piano terra finanziato con Progetto "Vino e Cultura"	n. 2 incontri	-	si/no	7030101	Essere parte integrante nell'ambito dell'ATL Langhe – Roero – Monferrato dando un forte apporto all'aspetto propositivo e progettuale al fine di promuovere il territorio e avere buoni risultati di feedback	6190	TURISMO	Origlia	703010101	Collaborare alla definizione di eventuali migliorie nella fase di realizzazione della IAT presso il Palazzo civico piano terra <i>finanziato con Progetto "Vino e Cultura"</i> e collaborare alla implementazione dei contenuti del sito Visitasti	n. 2 incontri di ricognizione	Collaborare durante le fasi di cantiere ad eventuali migliorie ed effettuare la ricognizione dell'andamento dei lavori

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025							PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2023									
OBIETTIVI STRATEGICI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022) = OBIETTIVI di performance di Ente			INDICATORI di performance	TARGET			OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2023/2025 - D.C.C. 33 19.9.2022 e N.A DUP - D.C.C. ../12/2022)		Centro di Costo finanziario	Ass.	OBIETTIVI individuali	INDICATORI	AZIONE/I	P.		
L.P. n.	N.	Descrizione	2023	Descrizione	base line 2021	target 2023	N.	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione				
202	07:04	Garantire continuità alle iniziative intraprese nel c.d. “Quadrilatero astigiano” , con la possibilità dei gestori di bar, ristoranti e locali, anche di altre zone della città, di creare un’offerta integrata per l’intrattenimento dei cittadini e dei turisti.	Promuovere almeno n. 3 progetti all’anno di collaborazione con altri enti del territorio in particolare legati al piano di redistribuzione degli introiti della tassa di soggiorno	Impatti: n. presenze turistiche in strutture alberghiere del territorio astigiano	78.280	a consuntivo	7040101	organizzare, anche in collaborazione con altre realtà, manifestazioni all’interno del centro cittadino che vivacizzino il centro commerciale naturale	6190	TURISMO	Origlia	704010101	Organizzare o collaborare con altri Enti per l’organizzazione di almeno n. 3 manifestazioni in ambito turistico, enogastronomico, di spettacolo, ecc.	n. 3 eventi	Organizzazione e/o collaborazione per la riuscita degli eventi	
202	14:02	Servizio ricerca finanziamenti: a) implementare il personale dedicato a tale attività con una figura altamente professionale al fine di ricercare anche fondi europei b) supportare tutti gli uffici comunali nell’attività di reperimento finanziamenti c) creare partnership con altri enti e istituzioni finalizzate ad aumentare le occasioni e le possibilità di reperimento finanziamenti OBIETTIVO RILEVANTE AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELL’EFFICIENZA	1) Aumento delle attività di reperimento dei fondi europei; 2) Collaborazioni con tutti i Settori comunali nel reperimento fondi e rendicontazione dei finanziamenti ottenuti.	Nr bandi segnalati; Nr progetti presentati; Nr progetti finanziati, monitorati e rendicontati	N. bandi segnalati:6 4 N. progetti presentati: 27 N. prog. finanziati e rendic.: 49	N. bandi segnalati:65 N. progetti presentati:28 N. progetti finanziati, monitorati e rendicontati: 50	14020301	Svolgere attività di supporto a tutti i Settori comunali nelle attività di: a) conoscenza delle opportunità di finanziamenti b) valutazione delle priorità in base alla capacità di gestione di tutto l’iter da parte dell’Ente c) predisposizione dei programmi/progetti d) monitoraggio e rendicontazione dei programmi/progetti finanziati	6074	RICERCA FINANZIAMENTI E PROGETTI	Bologna	1402030101	a) Presidiare le opportunità di finanziamento offerte dal PNRR per il Comune. b)Monitorare e redndicontare i progetti finanziati con fondi PNRR	a) Segnalazione dei bandi entro il tempo medio di sette giorni dalla pubblicazione del bando; b)SI/NO	a) Ricercare e segnalare tempestivamente agli uffici competenti le opportunità del PNRR e gestione degli adempimenti conseguenti; b)Monitorare e rendicontare il 100% dei progetti finanziati con fondi PNRR	10

SETTORI	SEMPLIFICAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	ACCESSIBILITA'	PARI OPPORTUNITA'	EFFICIENTAMENTO
	<i>n. obiettivo</i>	<i>n. obiettivo</i>	<i>n. obiettivo</i>	<i>n. obiettivo</i>	<i>n. obiettivo</i>
Risorse umane	1,14	1,12 - 1,13 - 10,02	-	1,14	-
Ragioneria	-	1,11	-	-	-
Polizia Municipale	-	-	-	-	-
LL.PP. Ed Edilizia Pubblica	1,05	-	1,09	-	1,02 - 1,08 - 1,09 - 5,10
Politiche sociali, Istruzione	-	-	12,02 - 12,03 -	12,01 - 12,04 - 12,08 - 12,11	-
Urbanistica e attività produttive	8,01 - 12,12 - 12,13 - 14,03	8,01 - 12,12	-	-	-
Patrimonio, ambiente e reti	1,01 - 9,04	12,19	-	-	10,01
Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca finanziamenti	5,04 - 7,01 - 14,02	-	7,03	-	-



Città di Asti

***PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
- P.I.A.O. 2023/2025 -***

Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Premessa

Ormai da diversi anni è apparso sempre più importante e urgente, sia in relazione alle richieste della comunità internazionale (OCSE, Consiglio d'Europa, ecc.), sia alla luce della situazione del nostro Paese, quotidianamente evidenziata dagli interventi della magistratura e dalle notizie diffuse dai media affrontare in modo efficace e coordinato i temi della trasparenza e della integrità dei comportamenti nella Pubblica amministrazione.

A tal fine, dal 2012, si sono succedute disposizioni normative volte a prevenire e reprimere i fenomeni di corruzione nella pubblica amministrazione prevedendo una serie di specifiche misure di prevenzione che ricadono, in modo notevole e incisivo, sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutte le amministrazioni pubbliche e, quindi, anche degli enti territoriali.

Tra le principali fonti normative che hanno disciplinato la materia, rivestono una funzione cardine, in particolare:

- la legge n. 190 del 6 novembre 2012: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, che è la “fonte” culturale e normativa dei successivi provvedimenti e che prevede, tra l'altro, che ogni pubblica amministrazione adotti un Piano triennale di prevenzione della corruzione da aggiornare, a scorrimento, con cadenza annuale e individuati, presso ogni ente, la figura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) ;

- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, emanato in attuazione della succitata legge n. 190 del 2012, con il quale sono stati riordinati gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni; e che è stato profondamente rivisitato dal decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016.

Novità nel sistema dell'anticorruzione e della trasparenza sono poi state previste dal decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*.

Il legislatore ha così introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. 165/2001 e in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza, come indicato dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022/2024, è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

L'applicazione di tale nuovo strumento di programmazione è, quindi, ora, circoscritta alle sole amministrazioni pubbliche previste dal d.lgs. 165/2001, in un mutato quadro normativo secondo il quale la programmazione delle strategie di prevenzione della corruzione deve avvenire, per gli enti quali il Comune di Asti, non più nel PTPCT bensì nel suddetto PIAO che dedica a tali argomenti un'apposita sezione denominata *“Rischi corruttivi e trasparenza”*.

In attuazione delle disposizioni normative adottate in argomento, anche il Comune di Asti ha approvato diversi Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza tra i quali, da ultimo, il PTPCT 2022/2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 15/2/2022.

Nella redazione di tale Piano è stata posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- specificazione schematica degli elementi descrittivi delle misure generali al fine di evitare la pianificazione di misure astratte e non realizzabili e di verificarne il raggiungimento, da parte dei dirigenti, in termini di performance individuale.

- attività di ricognizione e analisi delle misure specifiche, individuate dai vari settori, al fine di evitare un'eccessiva frammentazione delle stesse specificandone gli elementi descrittivi già utilizzati per le misure di carattere generale sopra menzionati.

- significativo grado di dettaglio della mappatura con tutti i settori dell'ente articolati nelle relative attività, con possibilità di ricavare l'insieme di tutti gli eventi rischiosi, individuati per le attività in cui si articolano i singoli processi, grazie alla rappresentazione in forma tabellare allegata al Piano stesso.

Nel corso dell'anno 2022, a seguito di trasferimento presso altra amministrazione da parte dell'allora Segretario generale, l'incarico di RPCT è stato ricoperto dal dirigente del Settore Risorse Umane fino al 1 settembre 2022, data nella quale ha preso servizio, presso il Comune di Asti, il nuovo Segretario generale, dott. Paolo Morra, confermato nel suddetto incarico di RPCT con disposizione sindacale n. 42 del 06/09/2022 e che riveste tuttora tale ruolo.

Contenuti della sezione

Le materie della prevenzione della corruzione e della trasparenza rilevano ai fini della creazione del valore pubblico quale obiettivo generale da declinarsi in obiettivi strategici previsti come contenuto obbligatorio anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

La presente sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190/2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere i rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della succitata legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013.

In particolare la sotto sezione può contenere:

Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;

Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa;

Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;

Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esito positivo);

Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio.

Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo.

Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione;

Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;

Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

Coordinamento tra gli strumenti di programmazione

In relazione a quanto sopra esposto la presente sezione di programmazione trova, quindi, attuazione anche attraverso specifici **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, in collegamento con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 approvato con DCC n. 33 del 19.9.2022 e con successiva Nota di Aggiornamento (allegato 3 alla DCC n. 62 del 13/12/2022), in cui nella Sezione strategica (SeS) alla Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione sono riportati i seguenti obiettivi strategici di cui alla linea programmatica 208 "*Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità*":

- *1.01: Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali, per rafforzare il rispetto dei principi costituzionali in materia riassumibili nel "buon andamento" della amministrazione comunale, che comprende anche, accanto alla "speditezza" dell'azione amministrativa, le sue "trasparenza" e "legalità", condizioni dell'equo trattamento del cittadino*

- *1.03: Funzionamento struttura comunale nella trasparenza e legalità - Sistema dei controlli interni: rafforzare i controlli del complesso coordinato di strumenti e di documenti integrati, finalizzati al miglioramento continuo dei servizi erogati dal Comune e dai suoi organismi gestionali esterni*

la cui declinazione in **obiettivi di performance** è sviluppata alla sezione **2.2. Performance**.

Sistema dei controlli interni – Interazione con il P.I.A.O. 2023/2025

A supporto del perseguimento degli obiettivi del presente Piano, è da considerare il sistema dei controlli interni che l'Ente ha dovuto approntare in attuazione del decreto legge n. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012; per dare attuazione a tale disposizione è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni" (D.C.C. n. 8 del 4/3/2013 e adeguato formalmente con D.C.C. n. 16 del 2/7/2014) e il conseguente "Manuale operativo del sistema dei controlli" (DGC n. 84 dell'11/3/2013 e adeguato formalmente con D.G.C. n. 243 del 26/5/2015).

Tale regolamento è stato oggetto nel corso del 2019/2020 di un'integrale revisione con la predisposizione di un unico documento nel quale sono stati riuniti i contenuti in precedenza riportati nel Regolamento e nel Manuale sopracitati.

Il nuovo "Regolamento dei controlli interni" è stato approvato dal Consiglio comunale con proprio atto n. 30 del 27/7/2020.

Come già evidenziato nei precedenti PTPCT, particolarmente rilevante ai fini dell'analisi delle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'Ente, è il **controllo successivo di regolarità amministrativa** che si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi.

Le procedure per il controllo successivo di regolarità amministrativa, previste dall'art. 147 bis del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, sono state definite con determinazioni del Segretario generale e sono state oggetto, negli anni successivi di verifiche e approfondimenti finalizzati a rendere i controlli di che trattasi più mirati ed efficaci concretamente, focalizzando maggiormente l'attenzione su tipologie di atti e ambiti di competenza degli stessi, individuati, tenendo conto delle aree di maggior rischio evidenziate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Asti e degli esiti dei controlli svolti sulla scorta di quanto emerso dall'applicazione concreta degli stessi.

Con DGC 407/2020 si è poi disposto di procedere al controllo delle seguenti tipologie di atti:

- determinazioni dirigenziali;
- ordinanze dirigenziali e sindacali;
- contratti di importo compreso tra euro 0,00 ed euro 40.000,00.

Si sono inoltre confermate le modalità generali del controllo stesso già utilizzate in precedenza e si è demandata al Segretario generale la definizione dettagliata delle modalità operative secondo i criteri indicati e, in particolare, si è demandata a quest'ultimo, l'individuazione quantitativa del campione preso in considerazione e la specificazione delle percentuali delle singole tipologie di atti sopramenzionati nonché la predisposizione, con la relativa periodicità di report da recepirsi da parte della Giunta e del Consiglio comunali per quanto di specifica competenza.

Si è inoltre demandata al Segretario stesso la revisione dei modelli delle schede da utilizzarsi per l'effettuazione del controllo in oggetto e si è dato atto che per l'attività di controllo, il Segretario, oltreché degli uffici della Segreteria generale, potrà avvalersi del supporto e della collaborazione di altri uffici comunali nell'ambito di specifiche materie.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 2249 del 23/12/2020, in attuazione della sopracitata DGC 407/2020, il Segretario generale ha approvato, a partire dal controllo sugli atti adottati nell'anno 2021, le nuove modalità procedurali di svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000, individuando il campione di atti preso in considerazione e gli schemi delle nuove schede da utilizzare per il controllo degli atti e dei contratti.

A seguito di modifiche organizzative si è reso necessario rivedere ulteriormente le modalità dei controlli svolti e a tal fine è stata adottata la determinazione dirigenziale n. 500 del 29/3/2021 sulla scorta della quale si è finora svolto il controllo degli atti a partire da gennaio 2021.

Occorre inoltre evidenziare che il Comune di Asti è soggetto attuatore di numerosi interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che, nel 2023 e negli anni successivi, costituirà una parte rilevante dell'attività dell'Ente, ravvisando pertanto la necessità di presidiare con misure idonee ed efficaci i processi interessati a tale Piano, allo scopo di garantire il rispetto dei tempi previsti e dei principi di legalità e trasparenza.

Si è così ritenuto di dover implementare il controllo successivo di regolarità amministrativa su alcune tipologie di atti, tenuto conto della rilevanza strategica di tale controllo, integrando, con apposito provvedimento del Segretario Generale, le modalità operative dello stesso, al fine di contribuire efficacemente, in forma collaborativa, al miglioramento dell'azione amministrativa.

Sarà quindi incrementata, in misura significativa, la percentuale dei controlli sulle determinazioni dirigenziali adottate nell'ambito delle procedure riguardanti il suddetto PNRR. In particolare, sarà focalizzata l'attenzione sulle determinazioni riguardanti l'aggiudicazione degli appalti e gli affidamenti di incarichi che saranno oggetto di controlli pressoché totali e aumentando, altresì, la quantità dei controlli sulle rimanenti determinazioni adottate nel medesimo ambito.

Relativamente al **Controllo della qualità** la Giunta con proprio atto n. 313 del 2/8/2022 ha deliberato di procedere per il 2022 con l'indagine di gradimento di tipo qualitativo, a cura di ciascuno dei seguenti Servizi:

a) SERVIZI RIVOLTI AL CITTADINO

- Settore Politiche Sociali Istruzione e Servizi Educativi:

* **Nidi d'infanzia comunali - anno educativo 2022/2023:** sottoporre nel corrente anno educativo un questionario ai propri utenti esterni di riferimento, nei sei nidi d'infanzia comunali ai fini di un confronto nell'ultimo triennio;

* **Servizio "Casa":** sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento;

* **Servizio front-office "Segretariato sociale":** sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento;

* **Servizio assistenza per l'autonomia e la comunicazione** fornito dal Comune di Asti mediante la Cooperativa "Vedogiovane": sottoporre un questionario rivolto alle famiglie dei bambini e ragazzi utenti del servizio e un questionario rivolto ai docenti (questionario a cura di Cooperativa "Vedogiovane")

- Settore Urbanistica e attività produttive:

* **Servizio informazioni tecniche:** sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento;

* **Servizio accesso pratiche:** sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento;

- Settore Patrimonio, Ambiente e reti:

* **Servizio Ambiente:** sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento in merito a: deroghe e inquinamento acustico; Problemi igienico sanitari (piccioni e affini); Gestione problematiche bonifiche (San Fedele)

- Settore Cultura, Istituti Culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti:

* **Festival Asti Teatro 44:** elaborare e sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento ovvero al pubblico del Festival Asti Teatro 44 come strumento per poter offrire un festival sempre più vicino alle aspettative del pubblico (questionario a cura di associazione Craft);

* **Scintille 22:** elaborare e sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento ovvero al pubblico del concorso promosso e realizzato da Festival AstiTeatro, Tieffe Teatro Milano e Fondazione Piemonte dal Vivo che premia le giovani compagnie under35 emergenti, selezionate da giuria e pubblico (questionario a cura di associazione Craft);

* **Archivio storico:** sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento;

- Settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi demografici:

* **Servizio front-office Tributi:** sottoporre un questionario ai propri utenti esterni di riferimento

b) SERVIZI RIVOLTI AD UTENTI INTERNI

- Settore Risorse umane, Sistemi informativi e rapporti con le partecipate

* **Servizio Gestione Presenze:** sottoporre un questionario ai propri utenti interni di riferimento

- Settore Cultura, Istituti Culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti:

* **Servizio Provveditorato:** sottoporre un questionario ai propri utenti interni di riferimento

- Settore Patrimonio, Ambiente e Reti:

* **Servizio di igiene urbana per sgombero edifici comunali:** sottoporre un questionario ai propri utenti interni di riferimento;

* **Servizio Ambiente:** sottoporre un questionario ai propri utenti interni di riferimento in merito a:

Collaborazione con la Polizia Municipale per la gestione delle segnalazioni (rifiuti, acustica, amianto, scarichi, animali, problematiche igienico sanitarie)

- Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica

* **Servizio Appalti:** sottoporre un questionario ai propri utenti interni di riferimento in particolare nella gestione delle gare, nella consulenza e supporto in materia di appalti ai servizi interessati e per affidamenti diretti secondo i "Questionari di rilevazione della soddisfazione degli Utenti" allegati alla delibera sopracitata e i cui esiti sono riepilogati in adeguati *report* pubblicati nell'apposita sezione del portale Amministrazione Trasparente del Comune di Asti.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO ESTERNO

Tale analisi ha l'obiettivo di evidenziare che le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune opera, con riferimento a variabili di diverso tipo, quali:

- a) *Dinamiche demografiche e sociali*
- b) *Dinamiche culturali, economiche e Territorio*
- c) *Stato dell'ordine e della sicurezza pubblica*
- d) *Misure di prevenzione e di contrasto della criminalità*

possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

Pertanto nel presente Piano viene fornita evidenza specifica all'apporto, da parte dell'analisi di contesto esterno di elementi utili alla successiva gestione del rischio attraverso l'individuazione di *appropriate misure di prevenzione* come evidenziato al punto *d*).

a) *Dinamiche demografiche e sociali*

La popolazione residente nella Città di Asti, al 31 dicembre 2022, ammonta a **n. 74.1788** unità (n. 38.507 femmine e n. 35.671 maschi) con un decremento di n. 230 unità rispetto alle 74.408 unità dell'anno 2021.

Come già negli scorsi anni anche nel 2022 si è verificata un'inversione di tendenza per quanto riguarda il differenziale emigrazioni/immigrazione: il numero di **emigrazioni** (pari a **1.617** unità) risulta inferiore alle **immigrazioni** (pari a **2.176** unità); il tutto porta ad un differenziale positivo immigrazioni/emigrazioni pari a **+559** unità (nel 2021 si era registrato un +311 unità).

Il **saldo naturale** risulta invece fortemente negativo pari a **-482** unità (questo significa che il numero dei morti è più elevato del numero dei nati): il numero dei nati vivi nel corso del 2022 è stato di **n. 473** unità (n. 7 nati in meno durante l'anno rispetto al 2021) e quello dei decessi di **n. 955** unità (n. 34 decessi in meno rispetto all'anno precedente; il dato evidenzia il forte **impatto** sulla mortalità nel 2020 con 1.196 decessi causati anche **dall'epidemia covid-19**).

La **popolazione straniera** presente **al 31 dicembre 2022** ammonta a **n. 9.501** unità (di cui 4.649 maschi e 8.852 femmine) e costituisce il **12,81%** dell'intera popolazione composta da **n. 1.778 comunitari** (maschi n. 682 e femmine n. 1.096) e **n. 7.723 extracomunitari** (maschi n. 3.967 e femmine n. 3.756).

La maggior parte della popolazione straniera proviene dai seguenti paesi: Albania (2.878), Romania (1.479), Marocco (1.177), Nigeria (510), Cina (358), Moldavia (324), Perù (254), Senegal (192), Pakistan (183), Bosnia-Erzegovina (148), Ucraina (126), Tunisia (89), Polonia (79), popolazione ivoriana (81), gambese (75), brasiliana (75), egiziana (83) e russa (78).

Degni di nota sono i dati relativi ai **conferimenti di cittadinanza italiana**: n. 480 nuove cittadinanze nel 2016, n. 348 nel 2017, n. 165 nel 2018, n. 214 nel 2019, n. 241 nel 2020 e n. 181 nel 2021 a conferma della capacità della Città di costruire percorsi interculturali e di integrazione; nel 2022 sono state conferite n. **405 cittadinanze** per naturalizzazione (*art. 9 e art.5 per residenza e matrimonio*);

inoltre n. **1** per riconoscimento, n. **218** per art. 14 (*figli minori conviventi di genitori che acquistano la cittadinanza*), n. **37** per art. 4 (*neo diciottenni nati in Italia*), n. **45** per riconoscimento cittadinanza italiana iure sanguinis.

Un'analisi della popolazione suddivisa per fasce d'età al 31 dicembre 2022 evidenzia i seguenti dati:

La **popolazione minorile** (0/17 anni): **n. 10.789** unità pari a **14,54%** dell'intera popolazione (n. 5.577 maschi e n. 5.212 femmine). Di essi n. 3.663 (n. 1.913 maschi e n. 1.750 femmine) hanno un'età compresa tra gli 0 e i 6 anni, n. 5.188 (n. 2.638 maschi e n. 2.550 femmine) tra i 7 e i 14 anni cioè in età scuola dell'obbligo e n.1.938 (n. 1.026 maschi e n. 912 femmine) tra i 15 e i 17 anni.

La **popolazione adulta** (18/65 anni) residente in Asti alla data del 31 dicembre 2022 è pari a **n. 44.829** unità e rappresenta il **60,43%** della popolazione.

In particolare i *giovani* (15/29 anni) sono n. 10.860 unità, il **14,64%** della popolazione, e rappresentano la parte più vivace della popolazione, produttori di stimoli che chiedono di essere raccolti.

Gli **anziani** sono invece **n. 18.560** unità, il **25,02%** della popolazione (incidenza percentuale in costante aumento negli ultimi anni); di questi n. 8.534 unità appartengono alle fasce senili comprese tra i 66 ed i 74 anni mentre 10.026 unità hanno 75 anni ed oltre.

- Popolazione: Popolazione legale al 9/10/2011 n. 73.899

	2020	2021	2022
totale popolazione residente al 31 dicembre di cui:	74.905	74.408	74.178
- maschi	35.922	35.751	35.671
- femmine	38.983	38.657	38.507
- nuclei familiari	34.693	34.711	34.722
- comunità/ convivenze	70	71	75
- in età 0/3 anni	2.081	1.956	1.986
- in età prescolare (0/6 anni)	3.903	3.748	3.663
- in età scuola dell'obbligo (7/14 ani)	5.171	5.164	5.188
- in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	10.815	10.822	10.860
- in età adulta (30/65 anni)	36.676	36.230	35.907
- in età senile (66/74 anni)	8.615	8.580	8.534
- anziani oltre i 75 anni	9.725	9.864	10.026
nati	476	480	473
deceduti	1.196	989	955
immigrati nell'anno	1.708	1.859	2.176
emigrati nell'anno	1.429	1.548	1.617
stranieri (residenti con naz. diversa da italiana)	9.564	9.729	9.501
nuove cittadinanze	241	181	405*

dati estrapolati dalla procedura "Anagrafe" in dotazione ai servizi demografici - *per naturalizzazione

- Livello di istruzione della popolazione residente

	2020		2021		2022	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
in età non scolare (0-5 anni)	1.703	1.572	1.634	1.492	1.613	1.465
analfabeta	11	33	26	28	40	26
privi di titolo di studio - non inserito	6.289	6.055	6.529	7.084	6.692	7.295
licenza elementare	3852	5724	3619	5375	3412	5078
licenza media inferiore	9359	9154	9056	8950	8856	7819
diploma scuola media superiore	8.463	8.787	8.593	8.857	8.759	9.155
qualifica professionale	198	236	143	268	174	213
diploma universitario	-	-	-	-		
laurea	2.567	3.149	2.635	2.321	2.710	3.272
titolo di studio estero	123	238	135	248	141	243
titolo estero non documentato	1.628	1.594	1.737	1.718	1.711	1.745
titolo non documentato	814	1.393	798	1.314	792	1.262
nessun titolo	915	1.048	846	1.002	771	934
TOTALE	35.922	38.983	35.751	38.657	35.671	38.507

dati estrapolati dalla procedura "Anagrafe" in dotazione ai servizi demografici - dati di massima

- Condizione socio-economica delle famiglie:

Popolazione residente attiva e non attiva:

	2020		2021		2022	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
n. medio componenti nucleo familiare	2,16		2,14		2,136	
occupati	22.194	17.497	22.206	14.723	22.566	17.937
in cerca di prima occupazione / attesa di lavoro	1.766	1.943	1.732	1.924	1.697	1.906
in età non scolare (0-5 anni)	1.703	1.572	1.634	1.798	1.613	1.465
scolari e studenti (6-22 anni)	5.866	5.402	5.803	5.389	5.720	5.384
casalinghe	1	7.780	1	7.591	2	7.403
ritirato dal lavoro	4.109	4.245	4.047	3.952	3.685	3.811
altra condizione	-	-	-	-	-	-
professione non specif. /non dichiarata	283	544	328	545	388	601
TOTALE	35.922	38.983	35.751	35.922	35.671	38.507

dati estrapolati dalla procedura "Anagrafe" in dotazione ai servizi demografici – dati di massima

b) Dinamiche culturali, economiche e Territorio

La **Cultura** nel 2022 ha superato le limitazioni della pandemia, tornando alla calendarizzazione ordinaria degli eventi culturali e delle manifestazioni cittadine, con un buon successo evidenziato dalla partecipazione attiva di pubblico, tornata ai numeri canonici pre -pandemia, forte segnale di ripartenza e di ritorno graduale alla normalità.

Il progetto culturale più significativo è la **candidatura di Asti Città Capitale della Cultura per l'anno 2025** con un lavoro di rete sul territorio senza precedenti.

Nel corso dell'anno 2022 il gruppo di lavoro costituito da personale appartenente al Settore Cultura Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti e istituito con ordine di servizio n. 105 del 27/12/2021 ha lavorato con ritmi molto serrati prima per presentare alla Giunta comunale una nota illustrativa del processo necessario per poter arrivare a produrre il dossier di candidatura a capitale italiana della Cultura e successivamente per la stesura del dossier stesso. In risposta al bando 2022 con scadenza 13 settembre 2022 l'Amministrazione ha incaricato il gruppo di lavorare per la stesura del dossier avvalendosi del coordinamento del dott. Roberto Daneo. Nel mese di maggio veniva inviata al MIC la manifestazione di interesse alla candidatura di Asti Capitale italiana della cultura anno 2025. Dopo una prima fase di ascolto, mediante interviste a soggetti autorevoli del territorio che sono state poi trascritte, il gruppo di lavoro si è visto impegnato nel coordinamento dei tavoli tematici che hanno consentito di far partecipare il territorio e che hanno prodotto schede progettuali inserite nel palinsesto anno 2025. Con DGC 345 del 09-09-2022 l'Amministrazione approvava il dossier prodotto per la candidatura di Asti – Capitale italiana della cultura anno 2024 dal titolo "Dove si coltiva la cultura" che veniva inviato al MIC entro il termine ultimo previsto dal bando.

La **stagione invernale del Teatro Alfieri** ha avuto il suo svolgimento dal mese di ottobre 2021 al mese di aprile 2022, sempre con la preziosa e consolidata collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo. Evento principale della cultura astigiana, ha restituito alla cittadinanza emozione e aggregazione con un cartellone eterogeneo di alto profilo artistico e con le più varie declinazioni sulle discipline (dalla prosa alla danza, dalle arti circensi alla musica). Il Teatro Alfieri, nella sua vocazione di essere rito collettivo, non è mancato nell'offrire alla comunità gli strumenti di conoscenza, riflessione e condivisione di sempre. A ottobre 2022 è iniziata la nuova stagione, sempre in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, con analoghi riscontri positivi di partecipazione e di apprezzamenti.

Buon Compleanno, Vittorio! 2022 Alla Presenza del Conte - Visita teatrale a Palazzo Alfieri in occasione dell'anniversario della nascita di Vittorio Alfieri.

Domenica 16 gennaio 2022, suddiviso in cinque repliche, al fine di dare, nel rispetto del contingentamento, a quanto più pubblico possibile l'opportunità di assistere, presso il museo del Palazzo Alfieri di Asti, organizzato dalla Fondazione Gabriele Accomazzo per il Teatro, inserito nelle celebrazioni del Comune di Asti per il compleanno di Vittorio Alfieri e promosso dall'Assessorato alla Cultura dello stesso Comune, con la collaborazione della Fondazione Asti Musei, rete dei musei astigiani e la consulenza scientifica della Fondazione Centro di Studi Alfieriani di Asti, ha avuto luogo l'evento di apertura del progetto Fortissimamente Alfieri 2022: Buon Compleanno Vittorio! 2022.

La rappresentazione è stata caratterizzata dagli episodi del testo teatrale integrale scritto da Carla Forno: Una Vita da Romanzo, Vittorio Alfieri fra sogno e verità, ispirato al volume da lei curato della Vita di Vittorio Alfieri edito nel 2020 da Feltrinelli ed è stato totalmente gratuito per il pubblico.

L'iniziativa ha anche avuto lo scopo di essere quasi un progetto pilota a sé stante che si vorrebbe evolvere nel futuro, rendendola più sistematica. La Professoressa Carla Eugenia Forno ha fornito la sua consulenza scientifica e ha realizzato un intervento divulgativo. Le prenotazioni ai vari turni dello spettacolo itinerante sono state raccolte, nell'ottica della collaborazione con il Comune di Asti, anche utilizzando il sito comunale www.allive.it. L'iniziativa, come sempre accaduto nel corso degli anni durante i numerosi progetti realizzati a beneficio della valorizzazione del Palazzo Alfieri, è stata un successo, gli ingressi erano limitati a 100 spettatori in totale e sono andati esauriti.

È da notare che molte persone, tra i non prenotati, non hanno potuto accedere al palazzo. Nel corso del 2022 *la Rete ADA*, costituita da 12 realtà locali, ha continuato ad utilizzare come un valido strumento di rete culturale la piattaforma Allive (www.allive.it), uno strumento digitale con il quale esplorare e consultare gli eventi in programma, scegliere e riservare il proprio posto.

La rete ADA – acronimo di Audience Development Asti - è nata nel 2018 ed è costituita da realtà culturali e operanti nel sociale che, lavorando insieme, si pongono l'obiettivo di innovare profondamente la propria relazione con il pubblico, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini all'offerta culturale. Nata da un percorso di Fondazione Compagnia di San Paolo di capacity building e supporto di costruzione di reti di comunità che si occupano di coinvolgimento e allargamento dei pubblici con il ricorso a professionisti dell'audience development, ADA vuole mettere il pubblico al centro della propria visione e del proprio modo di lavorare e lo fa anche mettendo al suo servizio uno strumento utile e intuitivo che permette di scegliere in un panorama di proposte differenti.

Con capofila Associazione CRAFT (Spazio Kor), ne fanno parte Teatro degli Acerbi, Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti, Fondazione Giovanni Gorla, Comune di Asti, Ottolenghi Summer (Diavolo Rosso), ISRAT, Associazione Cre[AT]ive, Associazione CASA del TEATRO 3, Vedogiovane Asti, Consorzio Co.Al.A. e Teatro di Dioniso. Nel mese di dicembre 2022 è stata presentata la pubblicazione che ha narrato tutti i passaggi formativi e di servizio per la cittadinanza offerti dalla rete medesima. Dal 23 giugno al 3 luglio 2022 si è tenuto “*AstiTeatro*” lo storico festival di teatro nazionale e internazionale, con la direzione artistica di Emiliano Bronzino, giunto alla 44esima edizione e organizzato dal Comune di Asti con la collaborazione di Associazione Craft e con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando Art Waves, in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Fondazione CRT, Fondazione CrAsti.

Si è concluso con oltre duemila spettatori a cui sono da aggiungere le numerose presenze che nel weekend precedente il 17 e 18 giugno hanno affollato i cortili del centro storico per il ritorno del *Premio Scintille*. In cartellone importanti spettacoli, tra cui prime regionali e nazionali, dislocati, tra Teatro Alfieri, Cortile del Michelerio, Spazio Kor, Diavolo Rosso, Palazzo Mazzetti, Archivio Storico, Palazzo Alfieri, Palazzo Ottolenghi e vie cittadine.

Asti Jazz: per la prima volta il 4/5/6 luglio 2022, Asti ha ripreso le tradizioni jazzistiche locali con una positiva sinergia in collaborazione con Torino Jazz Festival Piemonte, con l'intento di riportare sulla scena astigiana il jazz con un cartellone eterogeneo, realizzato dal Comune di Asti in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal vivo presso il civico Teatro Alfieri. Il programma ha visto proposte artistiche di richiamo internazionale per un pubblico trasversale sia di fascia giovane che di amanti del jazz classico.

Asti Musica: l'anno 2022 ha visto la ripresa di Asti Musica giunta alla venticinquesima edizione e che ha avuto un grande riscontro di pubblico. Sul palco si sono esibiti personaggi importanti del panorama musicale italiano, dando vita a due settimane intense di concerti grazie alla collaborazione con associazioni culturali del territorio con le quali si è lavorato in stretta sinergia per portare ad Asti artisti quali Rhove e Rondodasosa, Gianluca Grignani, Fabrizio Moro, Matteo Romano ed Ermal Meta Cristiano Godano e Simone Cristicchi con Amara, Pucci oltre agli artisti astigiani Piero Cotto e Beatrice Pasquali, i ragazzi di Asti God's Talent e le super band di Asti on Stage.

Cinema Cinema: nel periodo dal 18/07/2022 al 21/08/22 in una nuova suggestiva location, Palazzo Ottolenghi, si è svolta la Rassegna “Cinema Cinema” promossa dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con il Cinecircolo Vertigo e il CGS Cinecircolo Don Bosco. La scelta della nuova sede nel suggestivo palazzo comunale ha espresso la volontà degli organizzatori di offrire un'ampia selezione di acclamati lungometraggi in una cornice raccolta e accogliente offrendo anche la cena convenzionata con l'attiguo Diavolo Rosso. Trentaquattro film, una serata culturale dedicata al teatro con l'intervento del noto attore astigiano Mario Nosengo e una selezione di anteprime dell'internazionale Asti Film Festival ha connotato il successo dell'evento vedendo nel complesso una partecipazione di più di duemila spettatori.

Progetto Vino e cultura: nel 2022 è continuata la collaborazione, per quanto di competenza, con il Servizio Edifici e Monumenti Storici in merito agli interventi previsti nell'ambito del Progetto “Vino e Cultura”. Per quanto riguarda Palazzo Ottolenghi si è collaborato operativamente fornendo servizio di assistenza e accompagnamento ai sopralluoghi necessari alle ditte partecipanti alle gare I e II lotto.

Per il costituendo Museo di Palazzo Ottolenghi, ci sono stati diversi incontri per definire il nuovo allestimento, si è partecipato a sopralluoghi ed effettuati studi e ricerche relativamente alla quadreria nonché agli arredi storici dello stesso, anche alla luce delle comunicazioni della Soprintendenza.

Per procedere con i lavori previsti dal LOTTO II si è proseguito con la definizione dell'occupazione di una sala adibita all'esposizione del Museo della Divisione Italiana Partigiana Garibaldi.

Dalla stanza in questione sono stati rimossi i cimeli, imballati e collocati in idonei contenitori; compilati elenchi e realizzate foto da trasmettere alla Soprintendenza Capitolina a fine riallestimento.

Considerata la riduzione dello spazio destinato al Museo, si sono messe a disposizione dell'Associazione A.N.V.R.G. le vetrine espositive rese disponibili dopo il trasferimento del Museo Archeologico dal Battistero di San Pietro, che, per la loro struttura, consentono di mantenere una giusta e precisa collocazione degli oggetti e dei documenti della Divisione senza doverne modificare il numero.

Per l'allestimento dello Spazio città del Vino (locali al piano terra di Palazzo Ottolenghi), è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Consorzio per la Tutela del Vermouth di Torino.

A garantire la predisposizione del piano di gestione degli spazi coinvolti che si proporranno come nuovo modello di partnership culturale, la conduzione verrà affidata ad un soggetto giuridico a partecipazione mista pubblico-privata, in fase di costituzione. Sono continuati gli studi per l'allestimento del Museo del Cinema, in collaborazione con la Fondazione AstiMusei.

Sempre nell'ambito del progetto “Vino e Cultura”, relativamente al restauro del Complesso di San Pietro, sono proseguiti gli incontri tra comitato scientifico e progettisti per la realizzazione del Museo delle Rotonde del Santo Sepolcro.

Negli spazi espositivi di Palazzo Ottolenghi (Gabuti e Ramelli) prima della chiusura del complesso per i lavori sono state realizzate ed ospitate n. 10 mostre. Tutti gli spazi disponibili di Palazzo Ottolenghi (Salone d'Onore e anticamera), sala ex museo dell'immaginario e in alcune occasioni anche il cortile, hanno ospitato diversi eventi: dalle iniziative collegate alla Douja, come le degustazioni guidate, all'“Esperienza vermouth” organizzata dall'Unione industriale; concerti di musica da camera; convegni e incontri di Associazioni (Federcontribuenti, Interculture, Ass. Italia/Israele, Assicurazioni Generali, Borgo San Martino San Rocco, associazione Artemisia).

È stato concesso il prestito di n. 2 dipinti del ciclo *temi risorgimentali* del pittore Raffaele Pontremoli e di alcuni cimeli del Civico Museo del Risorgimento di Asti al Museo ebraico di Roma per essere esposti nella mostra “1848-1871 gli ebrei di Roma tra segregazione ed emancipazione”.

È proseguita la collaborazione con l'Associazione Culturale L'Altra Asti per l'apertura del Museo del Risorgimento e con l'Istituto per la Storia della Resistenza per le attività didattiche e le visite riservate alle scolaresche.

Prosegue la collaborazione del Comune di Asti con la Fondazione Asti Musei, di cui è fondatore successivo, sempre per la realizzazione del Progetto “Vino e Cultura” nonché per le richieste di prestiti di opere di proprietà civica. Intanto va avanti la complessiva gestione e valorizzazione dei servizi museali civici, secondo quanto previsto nella Convenzione e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), persegue lo scopo di realizzare un unico polo artistico e culturale del Comune di Asti, diretto in modo unitario; dalla centralità di Palazzo Alfieri si strutturerà pertanto un'integrazione completa tra i Musei cittadini con un'unica gestione centralizzata.

Per quanto concerne l'attività culturale in collaborazione con la Banda G. Cotti - Città di Asti è attiva la Convenzione triennale con la medesima. La Giunta Comunale nella seduta del 11.10.2022, con deliberazione n° 395, ha espresso parere favorevole in merito alla trasformazione dell'Associazione “Banda musicale G. Cotti - Città di Asti” in Associazione di Promozione Sociale e ai contenuti concernenti il ruolo del Comune di Asti nel relativo Statuto.

Per quanto riguarda la gestione dell'Istituto di Musica si evidenzia che l'emergenza sanitaria, con particolare riguardo ai lockdown e alle sospensioni delle attività scolastico/educative finalizzate alla prevenzione della diffusione del virus Covid 19, ha fatto registrare un'alterazione delle condizioni di rapporto tra il concessionario e Comune di Asti. Per questo motivo la Giunta Comunale nella seduta del 01.03.2022, con deliberazione n. 94, ha approvato la proroga per un ulteriore anno scolastico (2022-2023), alle stesse condizioni contrattuali in essere, della concessione della gestione dell'Istituto di Musica G. Verdi di Asti, all'Associazione I Musicisti di Santa Pelagia. Intanto si è iniziato a predisporre gli atti per la nuova gara.

Archivio Storico/Museo del Palio: nell'ambito del Piano strategico per uno sviluppo urbano sostenibile "Asti: vino e cultura", il Comune di Asti ha proseguito anche nel 2022 un intervento, iniziato nel novembre 2021, di digitalizzazione della documentazione più antica e preziosa dell'Archivio Storico.

Nel corso dell'anno si è completato circa il 92% dell'acquisizione digitale della documentazione da digitalizzare e contestualmente si è avviata la fase di schedatura ex novo di alcune serie documentarie o di collazione e integrazione degli inventari già disponibili e la fase di post-lavorazione delle digitalizzazioni già realizzate. Percentualmente, il lavoro, che persegue l'obiettivo di ampliare l'accessibilità dell'Archivio Storico e dei suoi documenti di pregio, sviluppando – nel settore cultura ed a servizio del turismo – servizi digitali avanzati, è arrivato nel corso dell'anno a circa il 60% del completamento. L'Archivio storico ha inoltre proseguito nel suo intento di raccontare l'identità della comunità astigiana e, a tal fine, ha organizzato laboratori con le scuole, incontri di studio e divulgazione, visite guidate e approfondimenti formativi anche in collaborazione sinergica con altri enti e istituti del territorio. Ha altresì continuato ad offrire consulenza ad un'utenza esterna, costituita prevalentemente da tecnici professionisti, studenti e studiosi, e interna ossia nei confronti degli uffici comunali che richiedono la consultazione di pratiche storiche o di deposito.

Il Museo del Palio di Asti ha organizzato una nuova mostra temporanea, con cimeli documenti e immagini, dedicata al Palio in pista e ospitato numerosi turisti e scolaresche.

Infine, a Palazzo Mazzola si sono svolti eventi legati ad Asti Teatro e altre manifestazioni organizzate dal Settore o promosse da enti e associazioni del territorio

Scuola di fumetto e illustrazione: il 2022 è stato il primo anno di affidamento externalizzato, con avviso pubblico, all'associazione culturale astigiana ATF Fumetto dopo 25 anni di gestione diretta. Il progetto, che ha consolidato nel corso degli anni un format sempre più ampio ed eterogeneo con laboratori creativi rivolti ai bambini e giovani dai 6 anni in poi, ha mantenuto i livelli di sempre, garantendo cinque percorsi formativi presso i locali dell'Informagiovani (soprattutto per manga e umoristico). Sono stati organizzati tre eventi promozionali presso Fuoriluogo e Informagiovani (Open Day). Sono state organizzate anche altre attività collaterali con iniziative presso scuole astigiane (Artom, Liceo Scientifico Vercelli e Brofferio) e un corso di fumetto presso le Biblioteche di Collegno e di Rivoli.

L'evento conclusivo della scuola di fumetto, denominato "Apericomics" si è svolto a Fuoriluogo vedendo la partecipazione di una dozzina di disegnatori professionisti a livello nazionale con la consegna degli attestati agli allievi e la presentazione dell'albo dei lavori degli studenti.

Turismo, Palio e Promozione del territorio: il turismo, che durante i due anni precedenti, segnati dalle restrizioni dovute alla pandemia, si era notevolmente contratto, ha avuto nel 2022 clamorosi exploit soprattutto in concomitanza delle feste, degli eventi e delle manifestazioni organizzate nell'ambito del territorio cittadino. La ripresa degli spostamenti turistici a livello nazionale è stata trainata dalle vacanze brevi, con soggiorni da una a tre notti, che hanno registrato un incremento sostanziale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nella fattispecie questa tendenza ad una villeggiatura corta ad Asti ha trovato particolare riscontro per le dimensioni della città, il numero circoscritto di monumenti da visitare e per le tipologie di attrazioni che sono state proposte, quasi sempre della durata di un solo giorno.

Senza poter disporre ancora dei dati definitivi sull'incremento degli introiti derivanti dalla tassa di soggiorno e dei report provenienti dall'ufficio turismo relativi agli accessi in città per l'intero anno, sono comunque tangibili i progressi che si sono registrati legati alla distribuzione del materiale informativo (depliant, cartine, ecc.), agli accessi al nuovo sito predisposto dalla città di Asti "visit.asti.it" e alle presenze nei ristoranti, nei locali, nei negozi e per le stesse vie cittadine, a partire dalle Festività del Patrono a maggio, per proseguire con il settembre e l'autunno astigiano ricchissimo di appuntamenti.

Nel 2022, che si può definire l'anno della ripresa, si sono infatti svolti, con un grande successo di pubblico, i grandi eventi del settembre astigiano: il PALIO che ha registrato il tutto esaurito sulle tribune e il FESTIVAL DELLE SAGRE ASTIGIANE che ha visto la partecipazione di 13 proloco dell'astigiano con l'intervento diretto – per la prima volta - del Comune di Asti nell'organizzazione.

A seguire il grande evento del novembre astigiano LA FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO quest'anno "inglobata" nella nuova rassegna I GIOIELLI DEL TERRITORIO realizzata per la promozione dell'enogastronomia del territorio che, con i mercatini del MAGICO PAESE DI NATALE, e la straordinaria visita del Santo Padre nelle terre natie dei suoi avi, hanno attirato numerosissimi turisti nel periodo a cavallo tra novembre e dicembre.

Con questi eventi, adeguatamente promossi, si può affermare che si sono ampliati gli orizzonti cittadini verso confini nazionali e internazionali.

Inoltre con la partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata "Ente Turismo Langhe Monferrato Roero", e la costituzione avvenuta negli anni scorsi di un'unica A.T.L. tra Asti e Alba, si sono conseguiti i primi risultati di rilievo per il 2022.

Dopo la normale contrazione dei primi tre mesi dell'anno, le presenze registrate sul territorio nei mesi successivi hanno dimostrato un aumento considerevole su tutta l'area di competenza dell'Atl, confermando il consolidamento di un turismo stagionalizzato.

Nemmeno il caldo di luglio e agosto ha rallentato o interrotto l'andamento positivo. In particolare, viste le temperature elevate, hanno avuto particolare successo le strutture in collina grazie a piscine e proposte termali. Coloro che hanno scelto le colline patrimonio Unesco di Langhe, Roero e Monferrato per trascorrere le proprie vacanze arrivano principalmente dai paesi scandinavi, dall'Olanda, dal Belgio e dalla Svizzera, ma anche da Francia e Stati Uniti.

La continuità del servizio garantita dalla presenza del turismo stagionalizzato è un bene dal punto di vista dell'organizzazione e rappresenta un vero fattore di sviluppo economico permettendo alle strutture di lavorare per la maggior parte dell'anno.

La capacità di rispondere a una nuova domanda turistica sempre più green, legata alle attività outdoor e alla natura, da parte del nostro territorio, si è dimostrata la carta vincente insieme al riconoscimento Unesco ricevuto negli scorsi anni. I tanti percorsi già segnalati hanno permesso lo sviluppo del cicloturismo e delle passeggiate, rendendo centrali anche periodi come primavera ed estate.

Nel 2022, pur con cautela, sono state anche riprese le attività dedicate al **gemellaggio** con le città di Valence e Biberach. Delegazioni astigiane, coordinate dall'Ufficio gemellaggi in collaborazione con l'Associazione Asti in Amicizia sono state ospiti ad iniziative organizzate nel mese di gennaio e settembre a Valence, a maggio, novembre e dicembre a Biberach. Analogamente delegazioni francesi e tedesche sono state ospitate a novembre ad Asti in occasione della Fiera Nazionale del Tartufo. E' stato presentato un progetto di cooperazione internazionale denominato YOU- ROPE dedicato a studenti astigiani, di Valence e di Biberach tra i 16 ed i 19 anni. Tale progetto è stato finanziato dalla comunità europea e vedrà la luce nel corso del 2023.

L'entusiasmo della ripresa da parte delle associazioni attive nel panorama culturale e sociale della città ha fatto sì che nel corso del 2022 molte siano state le iniziative organizzate nel corso dell'anno e che hanno richiesto la collaborazione dell'ufficio Manifestazioni nel coordinamento logistico delle stesse, nella concessione dei patrocini e nella gestione del calendario eventi.

Ricerca Finanziamenti: nel corso del 2022 si è incrementato il numero dei finanziamenti ricevuti grazie al contributo del Servizio Ricerca Finanziamenti che è stato anche impegnato nel mappare e rispondere agli avvisi pubblici legati al PNRR. Sono stati mappati, esaminati e comunicati ai Settori competenti 79 Avvisi pubblici. In risposta ai bandi sono stati confezionati e trasmessi 57 progetti e contemporaneamente sono stati monitorati e rendicontati 52 progetti. I progetti finanziati sono stati 36 con un contributo complessivo di 22.575.551,15 euro.

Per quanto riguarda le **dinamiche economiche** della nostra Città, le stesse hanno visto un timido sviluppo delle attività industriali solo nei primi anni del novecento con la comparsa dei primi insediamenti di rilievo, come la Vetreria operaia federale, la Way-Assauto e la Saclà, destinati a mutare l'equilibrio economico e sociale del territorio e il rapporto città-campagna.

Nel corso degli anni '50 -'60, il fenomeno dello spopolamento delle campagne, risultato dello storico squilibrio tra città e mondo contadino e dei crescenti divari nella produttività e nella ripartizione del reddito, ha investito il territorio astigiano.

Il forte flusso migratorio, prima dal Veneto e, poi, dal meridione, ha mutato la struttura sociale della città che è aumentata per numero di residenti ma, allo stesso tempo, a causa del massiccio richiamo di manodopera giovanile verso i poli di espansione industriale dell'area torinese, ha dato vita a un forte fenomeno di "pendolarismo".

Dagli anni Settanta, con l'assorbimento della Way-Assauto da parte della ITT, è iniziata la penetrazione delle multinazionali in ambito locale ma occorre osservare che ormai è un ciclo concluso. La stessa Saclà, che mantiene solidamente le sue radici astigiane, ha iniziato una importante conquista dei mercati esteri con l'apertura di filiali non solo in paesi europei ma anche negli Stati Uniti.

Nel Comune di Asti al 30/09/2022 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) le imprese registrate passano da 7.707 a 7.704 mentre quelle attive passano da 6.676 a 6.654; in merito agli imprenditori extracomunitari, le imprese registrate passano da 1.063 a 1.107 mentre quelle attive passano da 978 a 1.013.

Nella Provincia di Asti al 31/12/2021 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) le imprese registrate per settore economico erano 23.234 con la seguente distribuzione per settore di attività: 5.863 operanti in agricoltura ed attività connesse, 2.079 operanti nelle attività manifatturiere, energia e minerarie, 3.524 operanti nelle costruzioni, 4.619 operanti nel commercio, 1.489 operanti nel turismo, 406 operanti nei trasporti e spedizioni, 408 operanti nelle assicurazioni e credito, 2.806 operanti nei servizi alle imprese e 1.324 operanti negli altri settori. Al 31/12/2021 le imprese attive erano 21.114.

Al 30/09/2022 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) le imprese registrate erano 23.059 e quelle attive 20.961 con una variazione in % rispettivamente di -0,77% e -0,85%.

La quota in % dei singoli settori sul totale è la seguente: agricoltura 25% (5.785), costruzioni 15% (3.568), attività manifatturiere 8% (1.933), commercio 20% (4.517), trasporti 2% (396), alloggio e ristorazione 6% (1.482), servizi 20% (4.574), altre imprese 4% (804).

Nella Provincia di Asti dal 30/09/2021 al 30/09/2022 ci sono state 968 iscrizioni a fronte di 875 cessazioni non d'ufficio.

Esaminando i tassi di variazione percentuale dello stock di imprese registrate ed attive per settori di attività economica, emerge il dato positivo registrato dalle imprese di fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata, dalle imprese di costruzioni, dalle attività finanziarie ed assicurative, dalle attività immobiliari, dalle attività professionali, scientifiche e tecniche, dalla sanità ed assistenza sociale.

Gli ambiti di attività che appaiono più penalizzati sono i settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, delle attività manifatturiere, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, del trasporto e magazzinaggio, delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, delle attività di servizi di informazione e comunicazione, delle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento.

Nella Provincia di Asti al 30/09/2022 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) il **comparto artigiano** conta 6.104 imprese registrate per settori di attività economica; al 30/09/2021 le imprese artigiane registrate erano 6.153 quindi hanno subito una variazione percentuale annuale del -0,80% ed un saldo annuale di - 49 unità. Nel periodo dal 30/09/2021 al 30/09/2022 ci sono state 384 iscrizioni a fronte di 339 cessazioni non d'ufficio.

La consistenza numerica ed incidenza in % sul totale delle imprese artigiane piemontesi è per la Provincia di Asti pari a 6.104 / 5%.

Nella Provincia di Asti al 30/09/2022 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) le **imprese femminili** registrate erano 5.243 e quelle attive 4.856 con una variazione in % rispettivamente di -1,60% / -1,62%.

Gli ambiti di attività in cui la presenza femminile è più forte sono le attività manifatturiere, le attività di fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata, le attività di costruzioni, le attività professionali, scientifiche e tecniche, le attività di sanità ed assistenza sociale.

La consistenza numerica ed incidenza percentuale sul totale delle imprese femminili piemontesi è per la Provincia di Asti pari a 5.243 / 5%.

Nella Provincia di Asti nell'anno 2021 le **imprese giovanili** registrate erano 1.850; nell'anno 2021 i settori di attività che contavano il maggior numero di imprese condotte da giovani erano: l'agricoltura e attività connesse (412), le costruzioni (281), il commercio (407), il turismo (184) ed i servizi alle imprese (198).

Nella Provincia di Asti al 30/09/2022 (ultimo dato in possesso della Camera di Commercio di Alessandria e Asti) il numero degli **esercizi commerciali, degli intermediari del commercio, delle strutture ricettive e della ristorazione** era 5.610 sedi e 1.878 unità locali per un totale di 7.488 con una variazione percentuale rispettivamente di -1,85% / 2,29% per un totale di -0,85%.

Nella Provincia di Asti nell'anno 2021 le **imprese straniere** registrate erano 2.467; i principali settori di attività in cui operavano gli stranieri erano l'agricoltura ed attività connesse (256), le costruzioni (863), il commercio (603), ed il turismo (235).

Territorio

Superficie in Kmq. 151,82

Risorse idriche: fiumi e torrenti: n. 3

Strade comunali: km 486,59 di cui illuminate km 379,2

c) Stato dell'ordine e della sicurezza pubblica

La più recente “**Relazione** sull’attività delle forze di Polizia, sullo **stato dell’ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata – anno 2020**”, presentata dal Ministro dell’Interno e trasmessa al Parlamento, ha evidenziato che il **PIEMONTE**, grazie alla forte presenza di piccole e medie imprese su tutto il territorio, alla sua posizione geografica, nonché alla presenza di importanti vie di comunicazione in ambito nazionale, si colloca **tra le regioni italiane più importanti sotto il profilo economico produttivo**, rendendo la Regione un **polo d’attrazione sia per gli italiani in cerca di lavoro che per le consorterie criminali nazionali ed estere**.

Le numerose indagini condotte dalle Forze di Polizia hanno confermato la presenza di soggetti organici o contigui a sodalizi mafiosi, soprattutto di matrice ‘ndranghetista.

La **PROVINCIA DI ASTI** è caratterizzata dall’assenza di realtà imprenditoriali molto significative e da un’economia legata principalmente all’agricoltura, fattori che non sembrano suscitare un particolare interesse da parte di organizzazioni criminali ben strutturate, i cui interessi sono spesso legati all’edilizia pubblica e privata, al reinvestimento nei settori del terziario o in appalti di grandi opere nel campo delle infrastrutture.

Nonostante ciò, non mancano nella provincia presenze di pregiudicati originari della Calabria e della Sicilia, che costituiscono un **fattore di rischio** e di attrazione per gli interessi delle organizzazioni criminali (in particolare della **‘Ndrangheta**) così come emerso da pregresse attività investigative.

Sin dal 2011, a seguito dell’operazione “**Alba Chiara**”, si era evidenziata la presenza di soggetti legati alla criminalità mafiosa calabrese, facendo emergere la “locale” del basso Piemonte, con competenza anche sull’astigiano. In ultimo, dall’indagine “**Barbarossa**”, portata a termine dall’Arma dei Carabinieri nel maggio 2018, è stata documentata la sussistenza di una struttura mafiosa stabile e operativa, di matrice ‘ndranghetista (frutto di una riorganizzazione operata dai vertici criminali), attiva nelle città di Asti, di Alba (CN) e nei territori limitrofi. Il sodalizio in questione, costituito dall’intesa di tre “‘ndrine” (Emma, Stambè e Catarisano), risulta essere diretto da un soggetto originario di Rizziconi (RC) e dimorante ad Alba (CN), uomo carismatico che è riuscito a riavvicinare tre famiglie distanti tra di loro, al fine di esercitare il controllo sul territorio astigiano.

In data 13 ottobre 2019 vi è stata la **sentenza di primo grado** a carico dei 17 imputati dell’inchiesta Barbarossa sulle infiltrazioni n’dranghetiste fra Asti e Costigliole condotta nel maggio 2018 dai carabinieri del Nucleo investigativo del comando provinciale di Asti, sotto la direzione della Dia di Torino. Al termine del dibattimento con rito abbreviato, il Tribunale di Torino ha confermato per lo più le richieste avanzate dai sostituti procuratori emettendo condanne fino a 20 anni di reclusione per associazione a delinquere di stampo mafioso e per altri reati, tra cui rapine ed estorsione.

Il giudice ha previsto anche il risarcimento danni ai Comuni di Costigliole e Asti che si sono **costituiti parte civile**: 250 mila euro al primo e 100 mila euro al secondo, somme queste provvisoriamente esecutive. Per nove imputati che hanno scelto il rito ordinario, il processo si è celebrato presso il Tribunale ad Asti e dopo poco più di un anno di udienze, il processo ordinario **Barbarossa** è arrivato a sentenza di primo grado in data 11 dicembre 2020.

La Corte ha confermato solo in parte la tesi della pubblica accusa, riducendo le pene per gli imputati e assolvendone alcuni dai reati loro ascritti.

Il giudice ha condannato due imputati a liquidare i danni al Comune di Costigliole e al Comune di Asti (provvisoria di 5mila euro).

Pertanto due centri importanti come Costigliole e Asti, ricchi di attrattive come la zona Unesco, il turismo enogastronomico, il mondo del vino, l’eccellenza Icif, il Palio, la cultura, le tradizioni contadine, si sono improvvisamente scoperti **vulnerati dall’infiltrazione mafiosa**; il territorio astigiano deve quindi cogliere questa vicenda processuale come occasione per ampliare la riflessione sulla criminalità organizzata e **rafforzare le misure di prevenzione del radicamento mafioso**.

L’astigiano, ma anche tutto il Piemonte in generale, è uno dei territori “eletti dalle mafie e, in particolare, dalla ‘ndrangheta”. A sottolinearlo è uno dei passaggi contenuti nella relazione semestrale della Direzione Investigativa Antimafia, inviata al ministro dell’Interno per informare il Parlamento su operazioni e indagini del **secondo semestre del 2020**.

La criminalità organizzata, insomma, parla anche astigiano e la relazione della Dia conferma la presenza di “locali” astigiane legate alle famiglie Emma, Stambè e Catarisano, portate alla luce con l’operazione “Barbarossa”, che nel maggio 2018 aveva segnato un punto di svolta sulla conoscenza del fenomeno ‘ndrangheta in Piemonte.

L’operazione era iniziata nel 2013 dopo l’omicidio di Luigi Di Gianni, detto Gino di Foggia, gestore di un night club ucciso a fucilate a Isola il 12 gennaio di quell’anno, mentre stava uscendo di casa. Una lunga operazione condotta dai carabinieri di Asti, al termine della quale finirono in carcere 26 persone. Quella degli Stambè una cellula che ripeteva in piccolo l’organizzazione (con capi, compiti, riti, mansioni) delle grandi famiglie. Una “locale” ribelle, nata per controllare il territorio tra Astigiano, Alba e Cuneo, con ramificazioni a Costigliole, Agliano Terme, Castelnuovo Don Bosco, Castagnito, Canelli, Isola, Mombercelli, Calosso. A capo tre famiglie residenti in provincia di Asti, in dovuto contatto con gli esponenti della ‘ndrangheta calabrese, in particolare delle province di Catanzaro e Vibo Valentia.

L’azione delle cosche da anni si era allargata ad attività dalla facciata legale e l’operazione Barbarossa aveva dimostrato che la ‘ndrangheta si era infiltrata nei settori edile, agricolo commerciale e persino sportivo. Secondo il rapporto della Dia, che conferma quello dello scorso semestre, è una città che non può ritenersi estranea all’attività della criminalità organizzata, non soltanto di matrice ‘ndranghetista.

Le operazioni delle Forze dell’Ordine, al proposito, sono numerose, contro famiglie organizzate di origine albanese, dedite per lo più allo spaccio di cocaina e crack in tutta la provincia, ma accusate anche di usura, estorsione e lesioni ai danni dei clienti in ritardo con il pagamento della droga.

Nell’ottobre 2020, con l’operazione “Valhalla Marine”, la Polizia in alcune province del Nord, tra cui Asti, Alessandria e Torino, mise alla luce un’associazione nigeriana di tipo mafioso attiva nel controllo della prostituzione. Quella della criminalità organizzata nell’Astigiano è dunque una presenza nota.

Inoltre, in base ad attività investigative, hanno evidenziato come molti esponenti delle istituzioni e dell’imprenditoria piemontese siano ricorsi a membri delle consorterie ‘ndranghetiste, con l’obiettivo di massimizzare i profitti. Al momento non si vedono ancora segnali di ridimensionamento per questo tipo di fenomeno. Preoccupano, infatti, le ripercussioni sull’economia a seguito dell’emergenza Covid, che potrebbero trasformarsi in eccellenti opportunità di business per la criminalità organizzata.

Riguardo alla **criminalità straniera**, operano sul territorio soprattutto soggetti criminali dell’est europeo (prevalentemente albanesi e romeni) e africani (marocchini, tunisini e nigeriani), attivi soprattutto nei reati predatori (furti e rapine, principalmente in abitazione), nell’attività di **spaccio di sostanze stupefacenti** e nello **sfruttamento della prostituzione**. Il fenomeno della prostituzione è prevalentemente gestito da cittadini slavi, o più in generale dell’est Europeo, e da soggetti africani per lo più nigeriani.

È stata riscontrata la presenza di giovani ragazze di origine cinese e thailandese, che si prostituiscono all’interno di centri benessere gestiti da connazionali. Le segnalazioni all’Autorità Giudiziaria riconducibili a **reati commessi da soggetti stranieri, risultano essere il 38,5% del totale dei soggetti denunciati**.

I principali dati relativi al **contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti** in Piemonte e nello specifico in provincia di Asti:

- OPERAZIONI ANTIDROGA: nel 2019, sono state effettuate a livello regionale 1.734 operazioni antidroga, con un decremento del 39,28% rispetto all’anno precedente, corrispondenti al 6,70% del totale nazionale; in **provincia di Asti** è stato registrato il 2,42% delle operazioni antidroga svolte sul territorio regionale.

- Negli ultimi dieci anni i **due picchi** su base regionale sono stati **registrati nel 2017**, con 1.578, e **nell'anno in esame** con 1.734; quelli minimi nel 2014, con 689, e, nel 2013, con 774;
- **SOSTANZE SEQUESTRATE:** nel 2019, in Piemonte, i sequestri sono aumentati del 39,92%, passando da kg 1.481,69 del 2018 a kg.2.073,18 del 2019; è stato sequestrato lo 0,45% di tutta la cocaina sequestrata a livello nazionale, il 2,93% dell'eroina, il 6,58% dell'hashish, il 6,21% della marijuana, il 3,3,27% delle piante di cannabis e il 3,34% delle droghe sintetiche (rinvenute in polvere kg) e lo 0,34% (confezionate in dosi); in **provincia di Asti** è stato registrato l'1,79% delle sostanze sequestrate a livello regionale;
 - **PERSONE SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA:** in Piemonte, sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria per reati sugli stupefacenti complessivamente 2.345 persone, delle quali 1.630 in stato di arresto, con un incremento del 33,09% rispetto all'anno precedente, corrispondenti al 6,72% del totale nazionale. Le denunce hanno riguardato per il 99,45% il reato di traffico/spaccio e per il restante 0,55% quello di associazione finalizzata al traffico di droga; in **provincia di Asti** è stato registrato il 5,50% delle segnalazioni all'A.G. effettuate a livello regionale. Nell'ultimo decennio, i valori più consistenti sono stati osservati nel 2017, con 2.095, e, nell'anno in esame, con 2.345; i dati più bassi nel 2014, con 1.076, e, nel 2013, con 1.246;
 - **STRANIERI:** Gli stranieri coinvolti in Piemonte nel narcotraffico sono stati 1.358, dei quali 1.071 in stato di arresto, con un incremento del 52,07% rispetto all'anno precedente, corrispondenti al 9,86% dei segnalati a livello nazionale; è da sottolineare che in questa regione gli stranieri sono il 57,91% dei denunciati a fronte del 39,44% della media nazionale. Le nazionalità prevalenti sono quelle senegalese, nigeriana, albanese, marocchina e gambiana. Le denunce hanno riguardato, per il 99,26% il reato di traffico/spaccio e, per il restante 0,74%, quello di associazione finalizzata al traffico di droga.

Qualità della vita 2022 de Il Sole 24 Ore (graduatoria pubblicata lo scorso 12 dicembre 2022):

la qualità della vita nell'Astigiano **migliora** e la nostra provincia **sale di dieci posizioni** rispetto all'anno scorso, posizionandosi a circa metà classifica: 55ima su 107.

Un responso atteso, ma anche temuto dai sindaci, che tratteggia nel bene o nel male lo stato di salute dei territori, la ricchezza, il lavoro, la cultura, l'ambiente e molti altri indicatori utili a capire dove si vive meglio.

Una classifica che vede sul podio Bologna seguita da Bolzano e Firenze.

Nell'indagine sono presenti una decina di "indici sintetici" pubblicati nel corso dell'anno, che a loro volta aggregano più parametri in modo tematico, elaborati da istituti terzi o direttamente dal Sole 24 Ore. Tra questi, ad esempio, l'Indice di sportività di PtsClas, Ecosistema urbano di Legambiente (da cui è estratto anche l'indice della qualità dell'aria), l'IcityRank di Fpa e i "nuovi" indici elaborati dal Sole 24 Ore (l'indice del clima e gli indici della Qualità della vita di bambini, giovani e anziani e delle donne).

La provincia di Asti migliora le proprie performance in tutti i sei macro-settori: ricchezza e consumi (+3); affari e lavoro (+4); ambiente e servizi (+18); demografia, società e salute (+35); **giustizia e sicurezza (+17)**; cultura e tempo libero (+3).

La **performance migliore è legata alla voce "Reati legati agli stupefacenti** (spaccio, produzione, ecc.)" che prende in esame le denunce ogni 100mila abitanti (Fonte: Pubblica Sicurezza – Interno/Istat, 2021) in cui è **prima in classifica**, quella peggiore (107° in classifica) riguarda i "Medici specialisti" contati per 10mila abitanti (Fonte: Istat, 2021).

Gli indici elaborati dal Sole 24 Ore, soprattutto quelli relativi a *giustizia e sicurezza*, servono soprattutto come **campanello di allarme** per segnalare le violazioni che minacciano la sicurezza della popolazione e misurare, come un termometro, gli scostamenti rispetto alla situazione percepita.

d) Misure di prevenzione e di contrasto della criminalità (riferimento linea programmatica 201- **SICUREZZA: priorità assoluta – sottosezione 2.1 Valore Pubblico**)

Sul fronte della **sicurezza** l'attenzione del Comune di Asti rimane sempre alta anche grazie all'assiduo lavoro con il Comitato della Prefettura e con tutti gli Enti sul territorio e le forze di polizia; inoltre può contare anche sul lavoro della polizia municipale, tra le poche delle grandi Città a svolgere ancora i turni notturni e coprire così le 24 ore giornaliere.

In materia di sicurezza il Comune ha competenze limitate nell'ordinamento istituzionale italiano. All'Amministrazione Comunale spetta la collaborazione con Prefetto e Questore che sono Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza e Autorità tecnica di PSe che coordinano tutte le Forze di Polizia presenti sul territorio, individuando obiettivi e stabilendo le modalità tecnico-operative per il loro raggiungimento.

Al Comune rimane un ruolo di impulso, che costantemente esercita richiedendo la convocazione del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, al fine di portare all'attenzione del Prefetto e delle FF.OO. tutte quelle tematiche che l'Amministrazione Comunale ritiene necessario affrontare mediante la sinergia e la collaborazione di tutti i soggetti preposti (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale).

Il primo punto del programma di mandato dell'attuale Amministrazione è "SICUREZZA: PRIORITÀ ASSOLUTA", avendo ben presente che cosa voglia dire un'affermazione così forte e rivendicando con forza tutto quello che è stato fatto in questi anni con l'impegno di perseguire nel quinquennio 2023/2027 gli obiettivi strategici finalizzati alla SICUREZZA così come evidenziati nella sottosezione **2.1 Valore Pubblico** - linea programmatica 201 (*obiettivi da n. 3,01 a 3,08, 10,01 e 11,01*) e declinati in obiettivi di Performance nella sottosezione **2.2 Performance** del presente P.I.A.O. 2023/2025, ai fini della necessaria integrazione tra le varie sezioni.

Il servizio di **Polizia Municipale** prosegue l'impegno del servizio svolto 7 giorni su 7 H24: un servizio che rappresenta anche un contributo al lavoro delle altre forze dell'ordine che operano sul territorio in totale collaborazione.

Nei primi mesi del 2022, perdurando la situazione di emergenza sanitaria, sono continuati i controlli in merito al rispetto delle misure anticontagio, comminando 8 sanzioni nei confronti di persone fisiche e una nei confronti di un locale pubblico.

È inoltre continuato l'impegno sul fronte delle attività consuete della Polizia Municipale. A mero titolo di esempio si evidenziano i servizi di controllo per il cosiddetto Daspo urbano, che hanno portato a 10 ordini di allontanamento, oppure le circa 550 sanzioni per divieto di sosta sugli stalli per i disabili, o, ancora, le 54 verifiche presso i campi nomadi con anche controlli/servizi interforze.

Massima attenzione viene dedicata dal Comune di Asti al tema della **videosorveglianza cittadina**, quale **valida misura di prevenzione del rischio criminalità**: sono oltre 170 le telecamere attive in città, il cui flusso di dati viene condiviso, in tempo reale, con le centrali operative di Questura e Carabinieri, si tratta di strumenti estremamente utili in molti tipi di indagini, dalla ricostruzione della dinamica di un incidente stradale all'individuazione di chi abbandona rifiuti sul territorio.

Ad evidenziare la stretta connessione che intercorre tra il tema della Videosorveglianza Cittadina e i vari punti del Programma si rimarca quanto un incremento dei sistemi di videosorveglianza (**Valore Pubblico: obiettivo n.10,02**) possa incidere sul proseguo del potenziamento della Polizia Municipale (*obiettivo n.03,02*) e sugli altri obiettivi di **Performance** n. *03,03: incremento della sicurezza stradale cittadina e frazionale* e *03,07: contrasto alla prostituzione*.

Nel corso del 2022 si è implementato ulteriormente il sistema di videosorveglianza cittadino, per quanto riguarda la copertura, sia di alcune delle aree non ancora dotate di telecamere, sia delle più importanti direttrici di accesso alla città.

Infatti in ciascuna delle principali arterie: C.so Ivrea, C.so Torino, C.so Alba, C.so Savona, C.so Casale, C.so Alessandria è stato installato un portale dotato di due TLC di lettura targhe dei veicoli in transito (una per ogni senso di marcia).

Le telecamere oggi presenti in città sono tutte comprensive di contratto di manutenzione: un aspetto fondamentale, perché consente di intervenire tempestivamente di fronte a un eventuale malfunzionamento mantenendo costante nel tempo l'efficienza dell'impianto.

Con il progetto “Periferie sicure” sono state installate telecamere “intelligenti” nelle maggiori direttrici cittadine, in grado di individuare le irregolarità nel momento in cui si stanno verificando e altre nuove telecamere saranno posizionate in diverse zone della città.

Come precedentemente evidenziato, a causa della pandemia da covid-19, si è generata una crisi economica senza precedenti e l'emergenza sanitaria affrontata, con il conseguente lockdown di tutte le attività nel corso del 2020, ha creato purtroppo un nuovo spazio di azione per la criminalità organizzata che svolge attività usuraie e una maggiore facilità di infiltrazione nelle imprese.

Il nostro territorio è stato recente teatro non solo dell'operazione *Game Over* che, con i suoi arresti, ha ricostruito un vasto giro di usura nell'astigiano, mettendo in luce condotte estorsive e minatorie finalizzate a ottenere la restituzione con interessi usurari delle somme consegnate agli usurati, ma anche dell'operazione *Barbarossa* che ha rilevato infiltrazioni n'dranghetiste fra Asti e Costigliole con relativo processo e condanne.

In un periodo in cui tanti piccoli imprenditori sono in crisi per la chiusura delle attività, sono **sempre meno le persone che denunciano casi di usura**, come risulta dall'analisi svolta dalle associazioni antimafia.

Per **contrastare tale rischio** la pagina della **Prefettura di Asti** indica un link per combattere efficacemente il fenomeno dell'usura; vi sono previsti due fondi di prevenzione e di solidarietà (oltre ad indicazioni su chi può farne richiesta e relativa domanda):

1) Il **Fondo di prevenzione**, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, mette a disposizione dei Confidi (strutture consortili e cooperative formate, a livello locale, da rappresentanti delle categorie economiche e produttive) e delle Fondazioni antiusura, somme di denaro con le quali fornire alle banche garanzie sui prestiti concessi ai soggetti in difficoltà: operatori economici da una parte, singoli e famiglie dall'altra.

In particolare, gli operatori economici (artigiani, commercianti, piccoli imprenditori, ecc.) possono rivolgersi ai Confidi che abbiano costituito i fondi speciali antiusura. Le famiglie e i singoli possono, invece, indirizzarsi alle Fondazioni antiusura, riconosciute e iscritte in un apposito elenco del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2) Il **Fondo di solidarietà** offre agli operatori economici, ai commercianti, agli artigiani, ai liberi professionisti che hanno denunciato gli usurai, l'occasione di reinserirsi nell'economia legale: un mutuo senza interessi da restituire in dieci anni, il cui importo è commisurato agli interessi usurari effettivamente pagati e, in casi di particolare gravità, può tenere conto anche di ulteriori danni subiti.

Il Sindaco e l'Amministrazione hanno incontrato più volte il Presidente della Fondazione Anti Usura La Scialuppa CRT- Onlus; dal 2011 la predetta Fondazione svolge attività di sostegno e di prevenzione all'usura anche nel territorio astigiano su segnalazione di associazioni, istituti di credito e tramite contatto diretto telefonico; mediamente si rivolgono alla stessa circa 25 persone all'anno che ottengono assistenza e consulenza gratuita e garanzie al fine della ristrutturazione dei propri debiti.

L'Amministrazione comunale si è resa quindi disponibile ad **attivare i propri uffici quali “sentinelle” di potenziali vittime di usura**, nonché di fornire assistenza psicologica alle persone che contattano la fondazione; era inoltre intenzione delle parti organizzare incontri e convegni di sensibilizzazione sul tema.

In data 17/6/2021 è stato **approvato in Prefettura il protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura**.

Hanno aderito la Provincia di Asti, i comuni di Asti, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole d'Asti, Moncalvo, Nizza Monferrato, San Damiano d'Asti, Villanova d'Asti, la Camera di Commercio, la Banca d'Italia, l'ABI, gli istituti bancari, la direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate, le associazioni di categoria, gli Ordini, i Collegi e i consigli professionali, i Confidi, le Fondazioni antiusura San Matteo e La Scialuppa CRT Onlus, l'associazione Libera.

Il protocollo ricostituisce ad Asti la sede dell'osservatorio provinciale, con compiti di monitoraggio, coordinamento delle iniziative e informazione sull'utilizzo dei fondi disponibili e l'attivazione in Camera di Commercio di **un servizio di prevenzione usura e sovraindebitamento delle famiglie e delle imprese**.

L'accordo si inserisce nell'ambito del protocollo già siglato in Prefettura a Torino il 15 dicembre 2020, che vede l'impegno dei Prefetti del Piemonte nella prevenzione dei fenomeni dell'estorsione e dell'usura, in un'ottica di collaborazione fra le istituzioni, per “intercettare ogni possibile segnale di allarme”.

Sono auspicabili, **ulteriori misure di prevenzione**, quali potenziamento tavoli di confronto istituzionali, l'implementazione di campagne informative di sensibilizzazione su antiracket e usura.

Importanti strumenti, come **misure di prevenzione**, sono rappresentati dal “**Controllo di vicinato**”, quale modello concreto di sicurezza integrata e partecipata, nonché i “**Patti per la sicurezza urbana**”, firmati da molti Comuni che hanno costituito il presupposto per presentare richiesta di finanziamento per i sistemi di videosorveglianza comunali ai sensi del Decreto legge 14/2017 in materia di sicurezza urbana e del decreto interministeriale attuativo del 31 gennaio 2018.

Inoltre è stato sottoscritto in Prefettura ad Asti il protocollo di intesa per il **controllo di vicinato** con il comune di Castell'Alfero: in Prefettura di Asti, presieduto dal Prefetto, si è tenuto il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, alla presenza del Questore, del Comandante Provinciale dell'Arma Carabinieri, di un rappresentante del Comando Provinciale Guardia di Finanza, del Sindaco del Comune di Asti e del Vice Comandante della Polizia Municipale di Asti.

I componenti del Comitato hanno ribadito l'importanza e l'efficacia di tali strumenti che valorizzano **percorsi di cittadinanza attiva e di partecipazione diretta delle comunità locali alla cura del proprio territorio**.

Il PATTO PER LA SICUREZZA INTEGRATA E URBANA NELL'ASTIGIANO stipulato da Regione Piemonte, Prefettura di Asti, Provincia di Asti, Comune di Asti e ulteriori Comuni aderenti, registra l'impegno del Comune di Asti nel perseguire i seguenti **obiettivi**:

- implementazione dell'impianto di videosorveglianza urbana e controllo accessi alla città;
- miglioramento della rete di illuminazione pubblica mediante adozione di apparecchi che aumentino la qualità e il livello di illuminazione, dapprima, nel centro urbano e, poi, nelle frazioni;
- introduzione di nuove strutture per i ragazzi e l'attività sportiva all'aperto nei parchi e nelle periferie e riqualificazione di quelle esistenti;
- potenziamento del decoro e della sicurezza degli edifici scolastici e in generale degli spazi pubblici;
- mantenimento e sviluppo delle attività di *prevenzione della devianza giovanile*, anche attraverso iniziative per l'educazione alla legalità nelle scuole e attività dei servizi sociali di *contrasto del disagio dei minori, contrasto del disagio degli adulti e delle famiglie* (disoccupazione, problema casa, disagio economico, etc.), azioni di *contrasto dell'emergenza abitativa*;
- partecipazione alle attività SPRAR e di contrasto della tratta;
- partecipazione con la Regione Piemonte al bando per il superamento dei campi nomadi.

Nel corso del 2022 (23 maggio 2022), nel Salone del Consiglio della Provincia di Asti, si è tenuta la seduta d'insediamento dell'**Osservatorio per la promozione della cultura della legalità e della prevenzione della criminalità organizzata e di stampo mafioso**.

Un momento significativo per la comunità astigiana promosso dall'ente provinciale, che segna l'inizio di un percorso nel giorno in cui l'Italia ha ricordato le vittime dell'attentato mafioso di Capaci.

L'Osservatorio svolge attività di natura formativa e informativa per la promozione della cultura della legalità nel territorio oltre a formulare proposte per rafforzare la prevenzione e conoscenza dei fenomeni criminali e mafiosi. L'organismo avrà quindi il compito di fornire un supporto di natura culturale e sociale all'insostituibile attività investigativa e repressiva delle Forze dell'Ordine e Magistratura nonché all'attività amministrativa della Prefettura di Asti che, pur non facendo parte dell'Osservatorio, saranno puntualmente aggiornate sulle iniziative intraprese.

L'Osservatorio ha un suo organo di indirizzo e appoggio, il Comitato Scientifico, chiamato a supportare e coadiuvare, con funzioni consultive, conoscitive e propositive.

Mission: spiegare, innanzitutto, con incontri di educazione civica rivolti a cittadini, scuole e imprenditori cosa sono le associazioni mafiose come la 'ndrangheta, già operante nel territorio astigiano come dimostrato dai procedimenti giudiziari recentemente conclusi con numerose condanne per associazione di stampo mafioso; essere quindi di aiuto alle forze dell'ordine sul territorio provinciale.

Una lodevole iniziativa affrontata dall'Osservatorio lo scorso fine ottobre è stata quella di sottoporre agli studenti delle superiori un questionario sul tema delle mafie: *quanto sono effettivamente consapevoli i giovani studenti della provincia di Asti del fenomeno mafioso in Piemonte e nell'Astigiano?*

L'importanza dell'iniziativa è sottolineata dal Sindaco e Presidente della Provincia di Asti, Maurizio Rasero: *"Il sostegno della legalità e la conoscenza delle diverse forme di criminalità organizzata, anche tra i più giovani, è un'urgenza che la Provincia di Asti sente propria e per questo ringrazio l'Osservatorio per il prezioso lavoro svolto. A 30 anni dalla scomparsa dei giudici Falcone e Borsellino, il modo migliore per tenere vivo il loro ricordo e lo straordinario impegno profuso nella lotta alle mafie è quello di farsi unanimi portavoce che il rispetto della Legge è condizione essenziale per il nostro futuro e quello dello Stato in cui abbiamo il privilegio di vivere"*.

Lo scopo è quello di comprendere l'effettiva conoscenza da parte degli studenti delle mafie nonché della presenza, accertata per via giudiziaria, di articolazioni periferiche delle suddette organizzazioni sul territorio regionale.

Le domande sono specifiche, oggettive e non lesive di alcun aspetto territoriale a carattere regionale, basandosi su incontestabili dati storici, ampiamente riconosciuti da sentenze della suprema Magistratura nonché dall'unanime parere di studiosi ed esperti settoriali. Le risposte che perverranno saranno analizzate da uno specifico programma, per la ripartizione, in percentuale, delle diverse ipotesi portate all'attenzione degli studenti.

Il tutto sarà, poi, valutato per l'inserimento in una pubblicazione da presentare, localmente, anche al mondo scolastico al fine di fornire informazioni sul **grado di consapevolezza delle nuove generazioni sul delicato argomento in trattazione**.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO

Struttura organizzativa

Con riguardo al contesto interno, si tiene conto di dati e informazioni relativi alla situazione del personale dipendente e all'assetto organizzativo.

– *Risorse umane*

Si esprimono alcune considerazioni di sintesi, al fine di offrire un'idea immediata della situazione del personale a tempo indeterminato al 31/12/2022:

Totale 485 di cui 34,85 % uomini e 65,15 % donne

Tabella sintesi dipendenti per categoria e genere e fascia di età

CATEGORIA	<30		31-40		41-50		oltre 50		TOTALI
	u	d	u	d	u	d	u	d	
dirigenziale	0	0	0	0	2	0	3	1	6
D	0	3	2	9	7	12	25	37	95
C	6	13	11	25	28	60	32	107	282
B	2	2	3	0	10	7	32	24	80
A	1	0	0	0	2	1	4	14	22
TOTALI	9	18	16	34	49	80	96	183	485

Tabella valori percentuali dipendenti per categoria

CATEGORIA	n. dip.	%
dirigenziale	6	1,24
D	95	19,59
C	282	58,14
B	80	16,49
A	22	4,54
TOTALI	485	100

Tabella valori percentuali dipendenti per categoria

CATEGORIA	Tot. dip.	Tot.dip.		%	
		u	d	u	d
dirigenziale	6	5	1	83,33	16,67
D	95	33	62	34,74	65,26
C	282	79	203	28,01	71,99
B	80	47	33	58,75	41,25
A	22	5	17	22,73	77,27
TOTALI	485	169	316	34,85	65,15

Analizzando più in dettaglio i dati per età e sesso, si confermano alcuni aspetti già sottolineati in precedenza:

- 1) elevata femminilizzazione dell'Ente
- 2) età media dei dipendenti piuttosto alta.

La presenza femminile è però drasticamente esigua nella categoria dirigenziale

Lo squilibrio anagrafico, che caratterizza tutta la Pubblica Amministrazione, è legato alle restrizioni in materia di assunzioni susseguitesi nel corso degli anni e alla maggior permanenza in servizio dei dipendenti dovuta all'innalzamento dell'età pensionabile a seguito della normativa che ha riformato il sistema pensionistico. Il ricorso alla mobilità tra enti, quale modalità preferenziale di reclutamento del personale per diversi anni, ha ulteriormente contribuito al mantenimento dello squilibrio anagrafico che le assunzioni del 2020 e 2021 effettuate attingendo da graduatorie concorsuali

La Programmazione triennale del fabbisogno di personale del Comune di Asti per il triennio 2021/2023 è stata approvata con D.C.C. n. 39 del 27/10/2020, acquisita nel Bilancio con D.C.C. n. 52 del 11/12/2020, variata in occasione della terza variazione di Bilancio con D.C.C. n. 32 in data 27/07/2021, variata in occasione della quarta variazione di Bilancio con D.C.C. n. 41 in data 30/09/2021 e infine variata in occasione della quinta variazione di Bilancio con D.C.C. n. 46 in data 22/11/2021.

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 non è stato possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato. L'Ente è entrato in sostenibilità finanziaria nel mese di settembre.

Si sono realizzate complessivamente **n. 38 assunzioni**: n. 1 Dirigente da graduatoria vigente, n. 2 Funzionario Amministrativo contabile a seguito di procedura di mobilità, n. 2 Funzionario Tecnico a seguito di procedura di mobilità, n. 8 Agenti Polizia Municipale da graduatoria vigente, n. 7 Educatore Asilo nido part-time 18 ore da graduatoria vigente, n. 15 Istruttori amministrativi da graduatoria vigente, n. 1 Istruttore tecnico a seguito di procedura di mobilità, n. 1 Operatore Tecnico tramite utilizzo graduatoria di altro Ente, n. 1 riammissione in servizio di Esecutore a fronte di **n. 36 cessazioni** (n. 1 Dirigente, n. 7 Funzionario Amministrativo contabile, n. 2 Funzionario Tecnico, n. 1 Specialista di vigilanza, n. 9 Istruttore amministrativo, n. 4 Educatori Asili nido, n. 2 Agente di Polizia municipale, n. 2 Geometra/Istruttore tecnico, n. 1 Operatore Servizi Generali, n. 2 Operatore tecnico/Conducente automezzi, n. 1 Cuoca, n. 4 Esecutore).

Sono cessati due Dirigenti a tempo pieno e determinato ex. Art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s. m. e i.

Per quanto riguarda il lavoro flessibile, l'ufficio ha provveduto a redigere 38 contratti a termine con Educatori, di cui 19 per il potenziamento del servizio offerto dagli asili nido comunali, 11 contratti a termine con Assistenti sociali, un contratto a termine con un Istruttore amministrativo.

Ha inoltre gestito due comandi da piccoli comuni. (una unità per il Settore Urbanistica dal Comune di Antignano e una unità per il Servizio Servizi demografici dal Comune di Settime).

Hanno infine preso servizio numero 3 unità di geometra con contratto di somministrazione lavoro, la cui procedura di affidamento si era conclusa a dicembre 2020.

La tabella di seguito riporta la suddivisione del personale in servizio al **31/12/2021**:

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	170	339	509
Personale indeterminato	170	323	493
<i>di cui Part Time</i>	<i>11</i>	<i>43</i>	<i>54</i>
<i>di cui in distacco</i>	<i>0</i>	<i>4</i>	<i>4</i>
<i>di cui in comando</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>di cui in aspettativa senza assegni</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
Personale a tempo determinato	0	16	16

ASSUNZIONI IN RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2021

	Maschi	Femmine	Totale
Personale assunto	14	24	38

CESSAZIONI RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2021

	Maschi	Femmine	Totale
Personale cessato	12	24	36

La Programmazione triennale del fabbisogno di personale del Comune di Asti per il triennio 2022/2024 è stata approvata con D.C.C. n. 36 del 20/09/2021, acquisita nel Bilancio con D.C.C. n. 55 del 09/12/2021, variata in occasione della seconda variazione di Bilancio con D.C.C. n. 23 in data 26/04/2022, in occasione della terza variazione di Bilancio con D.C.C. n. 31 in data 27/07/2022, in occasione della quarta variazione di Bilancio con D.C.C. n. 40 in data 04/10/2022 e in occasione della quinta variazione di Bilancio con D.C.C. n. 50 in data 28/11/2022.

Nel corso dell'anno 2022 l'ufficio ha espletato i seguenti concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato:

- concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti di Istruttore tecnico/Geometra - categoria C – posizione economica C1: è stata formata una graduatoria da cui sono stati assunti i primi cinque classificati; rimangono 12 idonei
- concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di Funzionario amministrativo contabile - categoria D – posizione economica D1: è stata formata una graduatoria da cui sono stati assunti i primi cinque classificati; rimangono 21 idonei
- concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti di Funzionario tecnico - categoria D – posizione economica D1: è stata formata una graduatoria da cui sono stati assunti i primi sei classificati; rimane 1 idoneo

L'ufficio ha predisposto un avviso pubblico per soli titoli finalizzato alla formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato (supplenze full time o part time) di Educatori per asili nido comunali, cat. C posizione economica C1. Si è ottenuta una graduatoria di 355 nominativi.

L'ufficio ha gestito la selezione interna per la progressione verticale del personale dipendente per n. 1 posto di Funzionario tecnico – cat. D.

Ha provveduto a stabilizzare n.1 Assistente sociale in applicazione dell'art. 20 comma 1 D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75.

Si sono realizzate complessivamente **n. 48 assunzioni**: n. 5 Funzionari amm.vi contabili da graduatoria, n. 7 Funzionari tecnici (n. 6 da graduatoria e n. 1 in progressione verticale), n. 1 Assistente sociale stabilizzata, n. 20 istruttori amministrativi da graduatoria vigente, n. 3 educatori Asili nido part-time 18 ore da graduatoria vigente, n. 5 Istruttori tecnici da graduatoria, n. 2 Agenti Polizia Municipale da graduatoria vigente (esaurita), n. 2 operatori servizi generali ruolo usciere e n. 3 operatori servizi generali ruolo operatore amministrativo, tra gli iscritti nelle liste dell'art. 8 L. 68/99 (art. 1 disabili) a fronte di **n. 56 cessazioni**: n. 1 Dirigente, n. 4 Funzionari amm.vi contabili, n. 2 Funzionari tecnici, n. 1 Assistente sociale, n. 1 Funzionario informatico, n. 21 istruttori amministrativi, n. 4 educatori Asili nido, n. 4 Geometri/Istruttori tecnici, n. 10 Agenti Polizia Municipale, n. 1 istruttore informatico, n. 5 Operatori Servizi Generali, n. 1 Operatore Tecnico, n. 1 Esecutore.

Con deliberazione di Giunta comunale numero 498 in data 6/12/2022, non essendo più in sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019, l'Ente ha sospeso le assunzioni ancora da effettuare relativamente al PTFP 2022-2024 in attesa dell'approvazione del rendiconto 2022, che consentirà di accertare quale sarà il valore soglia in cui si collocherà il Comune di Asti con la determinazione della conseguente capacità assunzionale.

Si sono comunque svolte le seguenti procedure:

- per l'assunzione di n. 2 operatori servizi generali, ruolo usciere, cat. B tramite Centro per l'Impiego
- per l'assunzione di n. 1 Funzionario informatico cat. D tramite avviso di mobilità tra Enti

Sono in corso di svolgimento le procedure per l'assunzione di n. 2 operatori servizi generali cat. B (disabili intellettivi).

Ha provveduto a predisporre 5 contratti di trattenimento in servizio di Assistenti sociali a tempo determinato, a redigere 2 nuovi contratti a termine con Assistenti sociali, 5 contratti a termine con Istruttori amministrativi, 12 contratti a termine con Educatori Asili nido finanziati con risorse messe a disposizione dal Servizio Istruzione e 5 contratti a termine per sostituzioni di Educatori Asili nido assenti a vario titolo. Hanno preso servizio numero 3 unità di geometra con contratto di somministrazione lavoro, la cui procedura di affidamento si è conclusa a aprile 2022.

È stato infine conferito ex. Art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i. un incarico dirigenziale a tempo pieno e determinato per il Settore Urbanistica ed attività produttive.

La tabella di seguito riporta la suddivisione del personale in servizio al **31/12/2022**:

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	170	331	501
Personale indeterminato	169	316	485
<i>di cui Part Time</i>	<i>14</i>	<i>40</i>	<i>54</i>
<i>di cui in distacco</i>	<i>0</i>	<i>3</i>	<i>3</i>
<i>di cui in comando</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>di cui in aspettativa senza assegni</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
Personale a tempo determinato	1	15	16

ASSUNZIONI IN RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2022

	Maschi	Femmine	Totale
Personale assunto	18	30	48

CESSAZIONI RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2022

	Maschi	Femmine	Totale
Personale cessato	19	37	56

Assetto Organizzativo

Si segnalano i seguenti principali aggiornamenti del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

D.G.C. n. 60 del 18/02/2020 modifica titolo V "Norme specifiche sulla gestione dei rapporti di lavoro" (approvazione Regolamento per la disciplina del servizio di reperibilità).

D.G.C. 244 del 13/07/2021 modifica e aggiornamento titolo I "Organizzazione" Capo III "Incarichi e funzioni di direzione" (Vice Segretario Generale)

D.G.C. n. 268 del 27/07/2021 modifica titolo II "Performance" Capo II "Premi e merito" (approvazione Regolamento comunale per gli incentivi per funzioni tecniche).

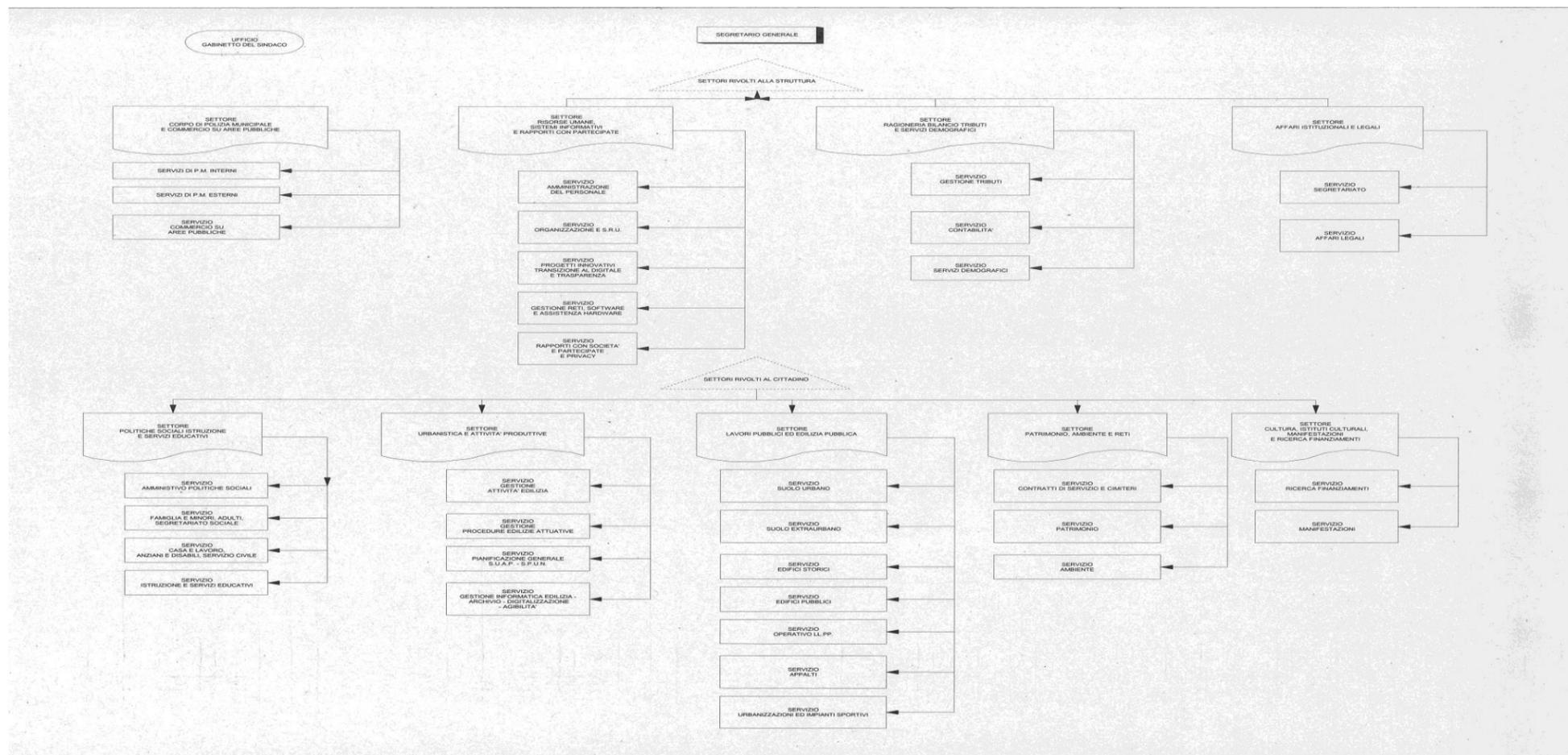
D.G.C. 277 del 03/08/2021 modifica e aggiornamento titolo I "Organizzazione" Capo III "Incarichi e funzioni di direzione" (incarichi dirigenziali a tempo determinato)

D.G.C. 337 del 28/09/2021 adeguamento compensi commissioni di concorso

D.G.C. n. 479 del 30/12/2021 modifica e aggiornamento titolo II "Performance" Capo II "Premi e merito" (aggiornamento Regolamento comunale per gli incentivi per funzioni tecniche).

L'attuale assetto organizzativo vigente presso il Comune di Asti è stato definito con la D.G.C. n. 482 del 29/11/2022.

L'organigramma del Comune di Asti risultante dalla sopra citata deliberazione è il seguente:



Nell'ambito del contesto organizzativo, occorre osservare come nel corso degli ultimi anni sia aumentata la consapevolezza della rilevanza che la "salute organizzativa" (il benessere psicologico, sociale degli attori entro l'organizzazione) possiede nell'attivare un circolo virtuoso per le persone e per le organizzazioni stesse in termini di efficacia, produttività.

La Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione 23/4/2004 ha definito il benessere organizzativo come: "l'insieme dei nuclei culturali, dei processi e delle pratiche organizzative che animano la dinamica della convivenza nei contesti di lavoro promuovendo, mantenendo e migliorando la qualità della vita e il grado di benessere fisico, psicologico e sociale delle comunità lavorative".

In considerazione di quanto sopra era stata avviata nel 2019 una collaborazione tra la Città di Asti – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane e l'Università di Torino – Dipartimento di Psicologia, per lo svolgimento di una attività di ricerca/intervento finalizzata all'analisi del benessere organizzativo, mediante interviste, con l'obiettivo di costruire, mediante i dati raccolti, una diagnosi condivisa della cultura organizzativa, dei problemi e delle risposte possibili. Nel periodo ottobre – novembre 2019 sono state effettuate oltre duecento interviste, rese immediatamente anonime, a persone individuate secondo un campione rilevante ai fini dell'indagine e definito dall'Università.

Nel corso del 2020 è stata effettuata, come programmato, la restituzione dei dati, elaborati e aggregati a livello di Settore, a cura di ciascun Dirigente.

Per dare continuità all'esperienza nell'anno 2021 è stato progettato e acquistato il "Servizio di formazione/Percorso Sviluppo competenze manageriali" per dirigenti e posizioni organizzative dell'Ente e l'intervento formativo si è svolto nei primi mesi dell'anno 2022.

L'emergenza sanitaria, conseguente all'epidemia da COVID-19 iniziata nel 2020, aveva comportato per le Pubbliche Amministrazioni, nella fase più critica, il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di esecuzione dell'attività lavorativa. Dal 15 settembre 2020 e fino al 14 ottobre 2021 il lavoro agile era poi divenuta una delle modalità ordinarie per lo svolgimento della prestazione lavorativa. Con la determinazione adottata dalla Dirigente del Settore Risorse Umane n. 517 dell'1/04/2020 era stato approvato il disciplinare del "Lavoro Agile in Emergenza".

A seguito del DPCM 23/09/2021 e del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, considerata la nuova fase positiva della situazione pandemica, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità di lavoro ordinaria è tornata ad essere quella svolta in presenza. I suddetti provvedimenti sono stati adottati al fine di consentire alle PP.AA. di dare il massimo supporto alla ripresa delle attività produttive e alle famiglie. Il Comune di Asti, mediante la D.G.C. n.388 del 29/10/2021 e con la circolare del Dirigente Settore Risorse Umane in data 29/10/2021, ha definito le modalità organizzative e i presupposti per l'autorizzazione del lavoro agile nell'ottica del perseguimento di tale finalità. La prestazione lavorativa in modalità agile è esclusa per le attività di front - office e quelle di back- office alle stesse collegate. Per le attività compatibili con lo svolgimento da remoto possono essere autorizzate non più di 2 giornate settimanali per un massimo di 15 ore, garantendo in tale modo la prevalenza del lavoro in presenza per ciascun lavoratore. Le indicazioni in merito alla definizione delle attività, dei criteri e dei tempi di monitoraggio, da effettuarsi in modo mirato e costante mediante la verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati e l'analisi dell'impatto sull'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, già presenti nel disciplinare del "Lavoro Agile in Emergenza", sono state puntualmente ribadite.

La circolare del 5/01/2022 firmata congiuntamente dal Ministro della Pubblica Amministrazione e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha previsto per ogni amministrazione la possibilità di programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto della prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile.

In sintesi, ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti.

Il Comune di Asti ha recepito le disposizioni di cui sopra e con la circolare del 10/01/2022 del dirigente Settore Risorse Umane, ha dato indicazioni circa la possibilità di una programmazione più flessibile, settimanale, mensile o plurimensile, da definire, per ciascun lavoratore nell'accordo individuale, mantenendo il vincolo delle 15 ore lavorabile in modalità agile.

Contenzioso

Negli ultimi anni il contenzioso civile e amministrativo dell'Ente aveva subito una flessione a causa del periodo emergenziale Covid-19, tuttavia in quest'ultimo anno è tornato ai livelli pre-pandemia.

Nell'ambito della giurisdizione del Giudice Amministrativo, i giudizi riguardano in prevalenza la materia urbanistica (es. ricorsi avverso dinieghi di sanatoria, ordinanze di demolizione, etc.) con un esito generalmente favorevole all'Ente; mentre i giudizi in materia di appalti sono sporadici e anche questi hanno avuto sostanzialmente un esito favorevole al Comune (nel corso del 2022 non è stato impugnato alcun provvedimento di affidamento di appalti/concessioni per lavori, servizi o forniture e la media complessiva dell'Ente degli ultimi cinque è decisamente inferiore ad un ricorso all'anno).

In particolare, si evidenzia una serie di ricorsi al TAR Piemonte avverso dinieghi alla reinstallazione di apparecchi per il gioco lecito (*slot machine*), che il Comune ha pronunciato sulla scorta della recente legge regionale 15 luglio 2021, n. 19, recante disposizioni sul "Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)".

Nell'ambito della giurisdizione del Giudice Ordinario, la prevalenza delle cause ha come oggetto richieste di risarcimento per danni patrimoniali e/o non patrimoniali per pretesa responsabilità extracontrattuale da cose in custodia e/o da fatto illecito (es. cadute per buche o anomalie del suolo pubblico), oltre a cause di opposizione a verbali di accertamento violazioni al Codice della Strada e di opposizione a cartelle di pagamento per sanzioni amministrative andate a ruolo (in numero di trentadue). Nel 2022 quest'ultima tipologia di contenzioso è quasi quadruplicata per effetto della ripartenza delle notifiche delle cartelle e degli altri atti dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione dopo la sospensione disposta dalla legislazione del periodo emergenziale per il Covid (queste opposizioni non sono state conteggiate nel calcolo del contenzioso civile e amministrativo dell'Ente, in quanto i motivi di opposizione attengono principalmente all'attività del soggetto riscossore).

Altra parte del contenzioso riguarda la materia dei tributi locali e si svolge innanzi al Giudice Tributario

Sul fronte penale nel corso del 2022 il Comune di Asti:

- ha presentato denunce di fatti di reato per abusi edilizi, per resistenza/oltraggio a pubblico ufficiale, per reati previsti dal Codice della Strada o per lesioni derivanti da incidenti stradali, per abbandono di rifiuti, per inottemperanza agli obblighi scolastici, etc.;
- ha sporto tre denunce-querelle per fatti di natura diffamatoria;
- ha deliberato la costituzione di parte civile in un procedimento penale per il reato di indebito utilizzo di strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- a titolo di persona offesa, ha ricevuto la notificazione di un decreto di citazione a giudizio per reato di danneggiamento.

MAPPATURA DEI PROCESSI

Il Comune di Asti, nel corso del 2018, ha perfezionato la **mappatura dei procedimenti** di competenza dell'ente, che è stata la base di partenza per l'elaborazione dei Piani in precedenza adottati. In considerazione delle novità introdotte dall'Allegato 1 al PNA 2019, in particolare, relativamente all'“*aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno ... la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi*”, il RPCT, nel corso del 2020, ha ritenuto necessario procedere a **disegnare la mappatura dei processi** di cui il Comune era sprovvisto, modificando, conseguentemente, l'impostazione precedentemente seguita nella redazione del Piano.

A tal fine, si è quindi proceduto, partendo dalla documentazione esistente (tra cui organigramma e declaratorie delle attività dei settori del Comune), a effettuare una prima catalogazione, in **macro aggregati**, dell'attività svolta da ciascun settore, traendo spunti utili dal confronto con situazioni analoghe e tenendo comunque conto delle caratteristiche specifiche dell'organizzazione del Comune di Asti, nonché dei procedimenti amministrativi, già rilevati per la predisposizione dei Piani precedenti, raggruppandoli, secondo criteri di omogeneità, per giungere a identificare un primo elenco completo dei processi svolti dagli uffici del Comune.

Tale prima fase è stata svolta dall'ufficio di supporto al RPCT, al fine di sviluppare un modello dai contenuti omogenei e uniformi da sottoporre alle valutazioni dei dirigenti competenti per ogni settore, essendo i principali soggetti che detengono una precisa conoscenza di come si configurano i processi decisionali e i profili di rischio che possono presentarsi.

La mappatura dei processi, quindi, è stata impostata sulla base dei principi di gradualità, flessibilità e gestibilità.

L'ultima fase della mappatura dei processi ha riguardato la **rappresentazione** dei seguenti elementi descrittivi che sono stati riportati all'interno di un file di excel (una pagina per ogni settore):

- settore
- area di rischio
- descrizione del processo,
- responsabile del processo
- descrizione attività che compongono il processo

Successivamente, nel corso del 2021, il RPCT, con la struttura di supporto, ha quindi proceduto alla predisposizione di uno schema riguardante il completamento, per tutti i settori dell'Ente, della mappatura dei processi con l'individuazione delle **relative attività**, degli eventi rischiosi, dei fattori che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione e dei criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi, ipotizzando altresì le corrispondenti misure specifiche.

Nella **rappresentazione** finale dei processi si è ritenuto di inserire un'ulteriore informazione riguardante i soggetti che operativamente svolgono le attività di ciascun processo al fine di rendere maggiormente dettagliata la mappatura. Pertanto i fogli in formato excel elaborati per ogni settore contengono i seguenti elementi descrittivi:

- settore
- area di rischio
- descrizione del processo,
- responsabile del processo
- descrizione attività che compongono il processo
- esecutore attività

Nel corso del 2022, i dirigenti responsabili dei processi hanno verificato la compatibilità dei processi mappati nel PTPCT 2022/2024 con le attività attualmente svolte. In particolare, all'esito del monitoraggio finale, gli uffici hanno sostanzialmente confermato i contenuti della mappatura predisposta precedentemente, effettuando lievi modifiche relativamente alla descrizione attività e all'esecutore attività e l'individuazione, di ulteriori le misure specifiche.

L'anno 2022, come indicato nel PNA 2022-2024, costituisce una fase storica complessa, caratterizzata dai forti cambiamenti connessi agli impegni assunti dall'Italia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per superare il periodo di crisi derivante dalla pandemia, reso ancora più problematico dal conflitto tutt'ora in corso nell'Europa dell'est. Infatti, ad avviso dell'ANAC, l'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi della prevenzione della corruzione.

Gli impegni assunti con il PNRR riguardano, in modo peculiare, il settore dei contratti pubblici e quindi comportano, tra l'altro, l'esigenza fondamentale di porre particolare attenzione alla mappatura dei processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR stesso.

A tal riguardo, si è quindi proceduto, nel corso del 2022, alla predisposizione di un'ipotesi relativa alla mappatura di alcuni processi ritenuti particolarmente significativi, connessi all'attuazione degli interventi previsti nel PNRR quali: la procedura negoziata senza bando, l'appalto integrato, il subappalto e l'acquisto di beni e servizi informatici. In riferimento a ciascuno di tali processi sono stati, altresì, individuati le attività, gli eventi rischiosi, i fattori che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione e i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi, ipotizzando anche le corrispondenti misure specifiche.

Gli uffici competenti hanno confermato i contenuti di tale suddetta proposta di mappatura.

Nella stesura della mappatura in oggetto, all'interno della presente sezione del PIAO, si è ritenuto di dover altresì procedere a un'ulteriore integrazione tenendo conto degli obiettivi strategici, nell'ambito delle Linee programmatiche dell'Ente, allo scopo di mettere in atto strumenti finalizzati a incrementare il valore pubblico.

Pertanto la mappatura definitiva dei processi (all. A) risulta ora integrata con l'inserimento dei dati riguardanti l'attuazione del PNRR nonché dei dati, riportati in un'apposita colonna denominata “Collegamento con Valore pubblico”, in cui si esplicita il collegamento tra alcuni processi e gli obiettivi sopra menzionati.

Al fine di sottolineare i punti di contatto tra la presente sottosezione e quanto espresso nella sottosezione 2.1 “Valore pubblico” in termini di obiettivi di performance volti alla realizzazione del Valore Pubblico, è stata, inoltre, predisposta un'apposita tabella sintetica in grado di riassumere ed evidenziare l'integrazione tra le suddette sezioni.

Più precisamente, la sopra menzionata tabella (di seguito riportata) presenta una sintesi schematica della mappatura dei processi necessari al raggiungimento degli obiettivi di performance, riportati in correlazione con ciascuna Linea programmatica al fine di individuare le criticità che espongono l'Ente al rischio di fenomeni corruttivi, evidenziando, altresì, per alcuni processi, le misure specifiche – estrapolate dal citato all. A) – utili a mitigare il rischio corruzione legato ai citati obiettivi di performance.

INTEGRAZIONE TRA OBIETTIVI DI PERFORMANCE- MAPPATURA DEI PROCESSI							
OBIETTIVI DI PERFORMANCE			MAPPATURA DEL PROCESSO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
Linee programmatiche/Valore pubblico	Descrizione obiettivi	Descrizione output	Settore e numero processo	Descrizione del processo	Evento Rischioso	Soggetto Responsabile	Misure specifiche
N. 201 SICUREZZA: Priorità assoluta	n. 03.01 Continuare il costante confronto e la collaborazione con Prefettura, Questura e le forze dell'ordine	Espletamento servizio H24, 7 giorni su 7 di controllo del territorio	Settore Polizia municipale- processo n. 5	Accertamento ed erogazione sanzioni	Disomogeneità nelle valutazioni; non rispetto delle disposizioni di legge; omissioni di atti; non rispetto scadenze temporali	Dirigente Settore Corpo P.M. e commercio su aree pubbliche	Avvicendamento/turnazione degli operatori incaricati della ricezione briefing periodico dei responsabili con unità operative, produzione report con dati quantitativi, aggiornamenti delle competenze professionali e normative.
	n.03.03 Incremento sicurezza stradale con installazione ulteriori sistemi di controllo	n. ricorsi/n. sanzioni	Settore Polizia municipale- processo n. 5	Accertamento ed erogazione sanzioni	Disomogeneità nelle valutazioni; non rispetto delle disposizioni di legge; omissioni di atti; non rispetto scadenze temporali	Dirigente Settore Corpo P.M. e commercio su aree pubbliche	Avvicendamento/turnazione degli operatori incaricati della ricezione briefing periodico dei responsabili con unità operative, produzione report con dati quantitativi, aggiornamenti delle competenze professionali e normative.
N.202 SVILUPPO E TURISMO	n. 08.01 Sviluppo di un grande piano di manutenzione urbana.	Riqualificazione urbana: n. procedure avviate complessivamente	Settore Urbanistica processo n. 1.	Pianificazione generale del territorio. Varianti specifiche, accordi per la trasformazione del territorio.	Mancata/errata pianificazione al fine di favorire determinate categorie di soggetti – Eccesso consumo di suolo – Disparità di trattamento tra le istanze pervenute – Avvantaggiare terzi a discapito delle entrate comunali.	Dirigente settore Urbanistica e attività produttive	Sistema automatizzato di protocollazione. Attività di pianificazione urbanistica del territorio che coinvolge Enti esterni e ove necessario Settori del Comune stesso. Astensione in caso di conflitto di interesse. Applicazione del Codice di comportamento.
	n.14.02 Implementare il personale con figura altamente professionale; supportare tutti gli uffici nelle attività di reperimento finanziamenti; creare partnership con altri Enti	N. bandi segnalati; n. progetti presentati; n. progetti finanziati, monitorati e rendicontati	Settore Cultura- processo n. 6	Gestione dell'attività di ricerca dei finanziamenti offerti dalla UE, da organismi nazionali, dalla Regione, dalle Fondazioni o da altri soggetti	Errata valutazione dei progetti a cui aderire; inesatta o incompleta stesura del progetto	Dirigente settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	Adozione di criteri di scelta dei partners legati a competenza e rispetto delle regole del bando e del codice degli appalti
	n. 14.03 Sgravi burocratici al fine di permettere investimenti; semplificazioni e tempistica rilascio autorizzazioni e permessi per attività imprenditoriali	% tempi rispettati sul totale delle pratiche SUAP presentate; % pratiche SUAP presentate on line rispetto al totale	Settore Urbanistica processo n. 6.	Rilascio autorizzazioni/licenze (grande e media struttura di vendita, pubblicità, occupazione suolo pubblico, dehors, chioschi e insegne pubblicitarie)	Omissioni di controlli o non corretta valutazione del possesso dei requisiti per agevolare un soggetto	Dirigente settore Urbanistica e attività produttive	Utilizzo di procedure standardizzate e facilmente monitorabili. Attività di istruttoria integrata anche con pareri di Enti esterni e coinvolgimento ove necessario di Settori del Comune stesso. Verifica rispetto a quanto indicato dalle normative vigenti e nel Regolamento Comunale. Astensione in caso di conflitto di interesse. Applicazione del Codice di comportamento
N. 203 QUALITA' DELLA VITA: serenità contagiosa	n.12.02 Servizi all'infanzia: revisionare e attualizzare gli strumenti normativi di competenza comunale dei Nidi	Servizi forniti all'infanzia: a) n. tot. posti disponibili/n. tot. residenti 0-3 anni, b) nuovi progetti, c) messa a norma di nuovi spazi	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.6	Asili nido	Adozione provvedimenti in carenza dei requisiti del richiedente al fine di favorire determinati soggetti; disomogeneità nella valutazione delle richieste.	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Definizione di ulteriori automatismi nella formazione delle graduatorie
	n. 12.03 Favorire percorsi di autonomia per persone con disabilità mediante progetti mirati	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza disabilità	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.1	Interventi per area di utenza (famiglia, minori, adulti, disabili, anziani)	Mancata o errata valutazione delle esigenze delle persone	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Formazione specifica sulla gestione dell'accoglienza e implementazione puntuale e costante della cartella sociale per ogni accesso al servizio
	n. 12.04 Favorire l'assistenza domiciliare anziani e persone diversamente abili	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per assistenza anziani	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.2	Programmazione e gestione area socio-sanitaria (non autosufficienza)	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminarne altri	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Monitoraggi mirati e continuativi sugli inserimenti degli ospiti in struttura per assicurare la libertà di scelta dei singoli cittadini
	n. 12.07 Sviluppare attività di contrasto alle nuove povertà	n. persone assistite/popolazione adulta	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.5	Gestione interventi economici e nuove povertà	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminarne altri	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Controllo del rispetto dei criteri approvati dall'Amministrazione comunale nell'assegnazione dei contributi economici

	n. 12.11 Promuovere soluzione mirate al mantenimento al domicilio di persone anziane o con disabilità	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per disagio abitativo (costo/popolazione)	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.3	Programmazione e gestione del disagio abitativo	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminarne altri	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Definizione di criteri oggettivi per la presentazione delle istanze e verifica dei requisiti a campione
	n. 12.12 Rapida e agevole gestione delle pratiche edilizie e dei permessi e agevolare interventi strutturali senza conteggio di cubatura a chi manifesta l'esigenza di aumentare gli spazi abitativi per ospitare un familiare non autosufficiente	n. pratiche edilizie digitalizzate/ n. pratiche edilizie presentate on line	Settore Urbanistica processo n. 3	Gestione del procedimento edilizio, verifiche in ingresso, rilascio e controllo pratiche edilizie e gestione archivi	Omissioni di controllo o irregolarità in violazione di leggi, regolamenti - Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità - discrezionalità nella valutazione della documentazione; corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche - Alterazione od omissione delle informazioni al fine di favorire determinati soggetti - Disparità di trattamento tra le istanze pervenute - Avvantaggiare terzi a discapito delle entrate comunali	Dirigente settore Urbanistica e attività produttive	Modulistica specifica su procedure standardizzate e facilmente monitorabili. Attività di istruttoria integrata anche con pareri di Enti esterni e coinvolgimento ove necessario di Settori del Comune stesso - Sistema automatico di protocollazione. Astensione in caso di conflitto d'interesse. Controllo a campione sulla regolarità di inizio lavori asseverata. Predeterminazione dei criteri di assegnazione delle pratiche (evitare conflitto di interessi)
	n. 12.14 Agevolare soluzioni abitative per nuclei in particolari condizioni di disagio economico e/o sociale	n. nuclei presi in carico	Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi educativi processo n.5	Gestione interventi economici e nuove povertà	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminarne altri	Dirigente settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi educativi	Controllo del rispetto dei criteri approvati dall'Amministrazione comunale nell'assegnazione dei contributi economici
N.204 TERRITORIO: ambiente accogliente	n. 9.02 Continuare l'opera di valorizzazione del verde pubblico	Impatti: onere a carico del singolo cittadino per manutenzione aree verdi (costo/popolazione)	Settore LL.PP- processo n.3	Manutenzione in amministrazione diretta degli edifici di proprietà comunale, del suolo pubblico (strade urbane ed extraurbane) delle aree verdi (parchi, giardini, arredi) degli impianti sportivi, degli impianti idraulici ed elettrici	Individuazione di priorità al fine di agevolare esigenze particolari	Dirigente settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica	Programmazione adeguatamente motivata delle esigenze effettive e documentate
	n.9.03 Rendere più accoglienti l'ingressi della città	Indicatore di manutenzione aree verdi/mq. verde pubblico gestito	Settore LL.PP- processo n.3	Manutenzione in amministrazione diretta degli edifici di proprietà comunale, del suolo pubblico (strade urbane ed extraurbane) delle aree verdi (parchi, giardini, arredi) degli impianti sportivi, degli impianti idraulici ed elettrici	Individuazione di priorità al fine di agevolare esigenze particolari	Dirigente settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica	Programmazione adeguatamente motivata delle esigenze effettive e documentate
	n. 9.07 Abbattimento inquinamento	Impatti: inquinamento atmosferico-Ozono: n. ore in cui si è superata la concentrazione media oraria di 240 µg/mc. Inquinamento atmosferico-polveri sottili (PM10): valore medio annuo (µg/mc) inferiore a	Settore Patrimonio, Ambiente e Reti processo n. 7	Controlli preventivi e successivi in materia ambientale (inquinamento da insediamenti produttivi, inquinamento acque, inquinamento aria) e tutela degli animali e provvedimenti conseguenti	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali- Sottovalutazione della rilevanza e urgenza della criticità segnalata o accertata - Disomogeneità delle valutazioni- Carenza delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti- Prevalenza interesse della controparte rispetto a quello dell'Amministrazione	Dirigente settore Patrimonio, Ambienti e Reti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi - Definizione a priori di indici e criteri - Digitalizzazione delle procedure
	n. 9.09 Sensibilizzare la cittadinanza alla tutela del benessere animale e ampliare le aree dedicate	n. totale di animali ospitati presso strutture comunali	Settore Patrimonio, Ambiente e Reti processo n. 7	Controlli preventivi e successivi in materia ambientale (inquinamento da insediamenti produttivi, inquinamento acque, inquinamento aria) e tutela degli animali e provvedimenti conseguenti	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali- Sottovalutazione della rilevanza e urgenza della criticità segnalata o accertata - Disomogeneità delle valutazioni- Carenza delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti- Prevalenza interesse della controparte rispetto a quello dell'Amministrazione	Dirigente settore Patrimonio, Ambienti e Reti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi - Definizione a priori di indici e criteri - Digitalizzazione delle procedure
	n. 9.10 Servizio idrico integrato: gestione rapporti con ASP, l'Autorità d'ambito, la Regione Piemonte	Partecipazione alle riunioni per gli interventi straordinari sulla rete dei depuratori frazionari	Settore Patrimonio, Ambiente e Reti processo n. 4	Definizione, redazione, approvazione e stipulazione dei contratti di servizio (servizi cimiteriali, servizi alla mobilità, rifiuti urbani) con la società partecipata e relativo controllo	Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti con la procedura affidamento bando di gara o nel capitolato d'onere/concessione, con particolare riguardo alla natura dei servizi e alla durata; contenuto delle clausole contrattuali in danno all'Amministrazione e in favore del gestore; mancato controllo della documentazione occorrente al rogito del contratto; alterazioni od omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso: l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; l'inadeguata	Dirigente settore Patrimonio, Ambienti e Reti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi Rotazione del personale Linee Guida Anac Applicazione - riferimento best practice, alle indicazioni di cui al DM 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" Formazione del personale

					rendicontazione; l'incompletezza della documentazione inviata dal RP o, viceversa, il mancato invio di informazioni al RP ; l'emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite; incontrollata lievitazione dei costi, il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire il gestore in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio; assenza di adeguata istruttoria dei dirigenti responsabili che preceda la revisione delle clausole; mancato rispetto di direttive/linee guida -mancato assolvimento obblighi di comunicazione		
	n. 10.01 Trasporto pubblico locale: revisione puntuale del piano di esercizio annuale del TPL	Servizi forniti ai cittadini: - Km. Linee gestite - ricavi da C.d.S/posti autobus *km offerti - ricavi da vendita titoli di viaggio T.P.L. / posti autobus +km offerti Impatti: onere a carico del singolo cittadino per T.P.L.	Settore Patrimonio, Ambiente e Reti processo n. 4	Definizione, redazione, approvazione e stipulazione dei contratti di servizio (servizi cimiteriali, servizi alla mobilità, rifiuti urbani) con la società partecipata e relativo controllo	Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti con la procedura affidamento bando di gara o nel capitolato d'oneri/concessione, con particolare riguardo alla natura dei servizi e alla durata; contenuto delle clausole contrattuali in danno all'Amministrazione e in favore del gestore; mancato controllo della documentazione occorrente al rogito del contratto; alterazioni od omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso: l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; l'inadeguata rendicontazione; l'incompletezza della documentazione inviata dal RP o, viceversa, il mancato invio di informazioni al RP ; l'emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite; incontrollata lievitazione dei costi, il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire il gestore in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi del servizio; assenza di adeguata istruttoria dei dirigenti responsabili che preceda la revisione delle clausole; mancato rispetto di direttive/linee guida -mancato assolvimento obblighi di comunicazione	Dirigente settore Patrimonio, Ambienti e Reti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi Rotazione del personale Linee Guida Anac Applicazione - riferimento best practice, alle indicazioni di cui al DM 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" Formazione del personale
	n. 10.04 Infrastrutture: dotare i nuovi insediamenti delle necessarie reti e infrastrutture potenziando quelli esistenti sul territorio. Gestione del contratto di servizio Comune- ASP-AEC per il servizio di illuminazione pubblica	Impatti: % risparmio consumi come Valore consumi stagione 2021/2022 in KWH/ Valore consumi media storica in kwh	Settore Patrimonio, Ambiente e Reti processo n. 13	Progettazione, realizzazione, manutenzione impianti di illuminazione pubblica	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali; carenza delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti/ prevalenza interesse della controparte rispetto a quello dell'amministrazione; sopravvalutazione/sottovalutazione delle esigenze e delle priorità degli interventi urgenti - Inerzia nell'accertamento di situazioni di particolare criticità/ prevalenza interesse della controparte rispetto a quello dell'amministrazione; mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore/concessionario	Dirigente settore Patrimonio, Ambienti e Reti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi Rotazione del personale Linee Guida Anac Applicazione - riferimento best practice, alle indicazioni di cui al DM 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" Formazione del personale
	n. 17.01 Energia: offrire l'opportunità di attirare nuovi investimenti e migliorare la positività del saldo ambientale: atti di gara ATEM Asti	Attuazione del cronoprogramma	Settore Patrimonio, Ambiente e Reti processo n. 14	Gestione dell'organizzazione della distribuzione del gas metano nell'Ambito Territoriale Minimo (ATEM)	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali; carenza delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti/ prevalenza interesse della controparte rispetto a quello dell'amministrazione; definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari; sopravvalutazione/sottovalutazione delle reti e degli impianti per la corretta predisposizione del Piano- Individuazione dei requisiti di partecipazione sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo per favorire un determinato soggetto - Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte - Mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione - Mancata esclusione di concorrenti privi di requisiti per favorire uno di essi - Uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica per favorire un concorrente - Non corretta verifica giustificazioni offerte anomale al fine di favorire un concorrente; contenuto delle clausole contrattuali in danno all'Amministrazione e in favore di determinati soggetti - Mancato controllo della documentazione occorrente alla conclusione del contratto	Dirigente settore Patrimonio, Ambienti e Reti	Misure di disciplina del conflitto d'interessi - Segregazione delle funzioni- rispetto delle direttive gara ARERA
N. 205 SPORT: funzione sociale	n. 6.07 Agevolare l'organizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali	Entro il	Settore LL.PP – processo n. 9	Attività di programmazione e gestione di manifestazioni sportive	Discrezionalità nella scelta delle attività da svolgere al fine di favorire determinati soggetti o associazioni; disparità di trattamento	Dirigente settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica	

	n.6.08 Favorire le iniziative sportive delle società e delle associazioni private	n. patrocini concessi	Settore LL.PP – processo n. 9	Attività di programmazione e gestione di manifestazioni sportive	Discrezionalità nella scelta delle attività da svolgere al fine di favorire determinati soggetti o associazioni; disparità di trattamento	Dirigente settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica	
n. 206 CULTURA: scommessa vincente	n. 5.09 valorizzazione del teatro Alfieri	a) Servizi forniti ai cittadini: stagione teatrale: n. spettacoli proposti Impatti: n. presenze spettacoli stagione teatrale	Settore cultura- processo n. 1	Programmazione, organizzazione e gestione manifestazioni ed eventi culturali della Città (Cinema-cinema, Asti musica, Asti teatro, Asti teatro ragazzi, Fiera del tartufo, Fiera Città di Asti)	Discrezionalità nella scelta delle attività da svolgere al fine di favorire determinati soggetti o associazioni; adozione di atti volti a favorire e/o discriminare determinati soggetti/associazioni/compagnie teatrali - mancato rispetto disposizioni di legge	Dirigente Settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	
N.207 PALIO: anima vitalizzante	n.7.01 Continuare l'opera di riorganizzazione del Palio	Almeno n. incontri con le realtà interessate allo sviluppo del progetto Palio	Settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca finanziamenti – processo n. 2	Organizzazione del Palio di Asti	Sovrastima esigenze; adozione di atti volti a favorire e/o discriminare determinati soggetti	Dirigente settore Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti	Pubblicazione degli atti; Rendicontazione a Enti, Fondazione, Consiglio del Palio
N. 208 FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMUNALE NELLA TRASPARENZA E LEGALITA'	n.1.01 Ottimizzare i caratteri di trasparenza e legalità in ogni passaggio delle attività comunali	Prevenzione della corruzione: incremento della formazione in materia anticorruzione e, codice di comportamento e trasparenza implementazione la conoscenza delle regole e la condivisione dei valori che costituiscono la base del comportamento dei dipendenti entro...	Settore Affari Istituzionali e Legali- processo n 12	Redazione sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO	Non corretta valutazione della documentazione trasmessa dagli uffici e conseguente definizione errata di misure di prevenzione a seguito di valutazione non adeguata della strategia di anticorruzione;	RPCT/Segretario Generale/Dirigente settore Affari Istituzionali e Legali/ tutti i dirigenti	
	n. 1.04Finanze: rispettare gli obiettivi imposti dai vincoli di finanza pubblica e dalla normativa fiscale sviluppando una corretta fiscalità sul territorio	Tributi: tempi emissione provvedimento di sgravio, rettifica, annullamento (esercizio del potere di autotutela) non inferiore a...	Settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi demografici -processo n. 4	Gestione e applicazione dei tributi locali e procedure di accertamento	Definizione norme regolamentari e atti non conformi ai principi generali di equità e non discriminazione; non corretta applicazione della normativa e delle disposizioni regolamentari; non corretta applicazione delle norme al fine di agevolare un determinato soggetto - Decadenza attività; irregolarità nei controlli; mancata attivazione delle procedure successive	Dirigente settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici	Tramite procedura informatizzata si garantisce la tracciabilità dei dati
	n.1.05 Appalti e contratti: procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente	Procedere con modalità spedite agli affidamenti che riguardano tutto l'ente (economato) e alla gestione dei relativi contratti	Settore LL.PP.- processo n. 4	Gestione procedure di gara; affidamento di beni, servizi o lavori a mezzo di procedura aperta, ristretta, negoziata	Utilizzo di procedura di gara lesiva della concorrenza; mancato rispetto del principio di rotazione/verificarsi di conflitto di interesse nella scelta degli operatori economici; individuazione dei requisiti di partecipazione sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo per favorire un determinato soggetto - Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte; mancata esclusione di concorrenti privi di requisiti per favorire uno di essi; mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione; uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica per favorire un concorrente; non corretta verifica giustificazioni offerte anomale al fine di favorire un concorrente; mancata verifica o alterazione dei requisiti per favorire un aggiudicatario privo di requisiti o gli operatori economici che seguono in graduatoria	Dirigente settore Lavori pubblici ed edilizia pubblica	Standardizzazione procedure - Trasparenza dati secondo la vigente normativa
	n. 1.13 Sistemi informativi: continuare il rinnovamento SPAZI WEB ISTITUZIONALI affidando a sviluppatori professionisti la gestione degli SPAZI SUI SOCIAL NETWORK e la creazione APP dedicate a manifestazioni ed eventi	Prosecuzione gestione misura PNRR- 1.4.1 – e conseguente implementazione e manutenzione sito web istituzionale/rispetto dei tempi	Settore Risorse umane, Sistemi informativi e Rapporti con partecipate - processo n. 14	Progettazione, sviluppo e gestione del sito web - Transizione al digitale	Non si rilevano comportamenti a rischio corruttivo	Dirigente settore Risorse umane, Sistemi informativi e rapporti con partecipate	
	n. 1.15 URP: assistenza e informazioni alla cittadinanza	Impatti: n. pass e permessi accesso ZTL emessi	Settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi demografici processo n. 11	Rilascio permessi ZTL-ZTM/ rilascio contrassegni disabili/Relazioni con il pubblico/rilascio autorizzazioni occupazione suolo per la raccolta di firme per le candidature elettorali, per la propaganda elettorale, per la raccolta di firme in occasione di campagne referendarie o proposte di legge	Occultamento delle segnalazioni o dei reclami - Mancate informazioni ai cittadini - Mancato rispetto dei tempi del procedimento	Dirigente settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi Demografici	

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI POTENZIALI E CONCRETI

Seguendo le indicazioni metodologiche suggerite dal PNA, l'attività di individuazione dei **comportamenti a rischio** è stata condotta con analiticità per ciascun processo, nonché per ogni attività del settore esaminato.

È stato descritto il potenziale comportamento che individua un fenomeno di corruzione o sono state riportate azioni finalizzate a ottenere vantaggi illeciti attraverso corruzione o abusi del ruolo ricoperto. Successivamente si sono individuati i **fattori abilitanti**, *“ossia i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione”*.

Si è proceduto, quindi, a stimare il livello di esposizione al rischio per ciascuna attività nel rispetto dei principi guida richiamati nel PNA 2019 e secondo un criterio generale di prudenza, evitando la sottostima del rischio. I criteri adottati per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi sono tradotti operativamente in indicatori di rischio, in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti, che di seguito si riportano:

INDICATORI UTILIZZATI

- 1) **Livello di interesse “esterno”**: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
 - alto: interessi e benefici consistenti
 - medio: interessi e benefici modesti
 - basso: interessi e benefici scarsi o irrilevanti.
- 2) **Grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A.**: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto a un processo decisionale altamente vincolato;
 - alto: ampia discrezionalità
 - medio: apprezzabile discrezionalità
 - basso: modesta discrezionalità
- 3) **Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata**: se l'attività è già stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'ente o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quell'attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi (valutabile tenendo conto, ad esempio, di eventuali provvedimenti dell'autorità giudiziaria, di provvedimenti disciplinari ecc.)
- 4) **Opacità del processo decisionale**: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio (valutabile, ad esempio, attraverso eventuali rilievi da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e/o del Nucleo di valutazione in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza, osservazioni da parte del Segretario generale in merito alla regolarità amministrativa degli atti)
- 5) **Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano**: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità (misurabile, ad esempio, attraverso la maggiore o minore puntualità o i ripetuti ritardi, da parte del dirigente, a riscontro delle richieste da parte del RPCT nelle diverse fasi che contraddistinguono il Piano)
- 6) **Grado di attuazione delle misure di trattamento**: l'attuazione di misure di trattamento si associa a una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi (misurabile, ad esempio, mediante il più o meno puntuale monitoraggio circa l'adozione delle misure di prevenzione contenute nel PTPCT da parte del dirigente);
 - alto: il dirigente ha omesso o effettuato il monitoraggio con consistente ritardo e non fornendo elementi sullo stato di attuazione delle misure
 - medio: il dirigente ha effettuato il monitoraggio con lieve ritardo e non fornendo elementi sullo stato di attuazione delle misure
 - basso: il dirigente ha effettuato il monitoraggio puntualmente e fornendo in maniera esaustiva l'attuazione delle misure.

Ogni settore dell'Ente pertanto ha operato secondo le seguenti fasi:

- **misurazione** del valore per ogni indicatore di rischio sopra descritto, scelto sia attraverso dati oggettivi, sia attraverso dati di natura soggettiva, mediante l'utilizzo di una scala di misura articolata in ALTO/MEDIO/BASSO;
- **sintesi** dei valori rilevati per ogni indicatore di rischio nella fase precedente, attraverso l'impiego di un indice di posizione, denominato “Moda”, ovvero il valore che si presenta con maggiore frequenza.

Dopo aver attribuito i valori ai singoli indicatori di rischio e aver proceduto alla elaborazione del loro giudizio sintetico (Moda) si è proceduto a motivare il giudizio espresso.

La metodologia sopra esposta è stata utilizzata anche in riferimento agli specifici processi individuati per l'attuazione del PNRR.

PROGETTAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Individuati i rischi corruttivi si è proceduto alla programmazione di apposite misure di prevenzione della corruzione, sia di carattere **“generale”**, che si contraddistinguono per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera amministrazione, sia di carattere **“specifico”**, che agiscono in maniera puntuale su alcuni determinati rischi individuati nella fase di “valutazione del rischio” e si caratterizzano per l'incidenza su problemi anch'essi specifici.

Le misure generali, già individuate nei precedenti Piani, sono state oggetto di alcune modifiche al fine di renderle maggiormente adeguate alle caratteristiche del Comune di Asti, tenendo conto della revisione delle mappature e del livello di dettaglio raggiunto con la fase di analisi del rischio operata nel corso degli anni 2020 e 2021.

Le misure di prevenzione di carattere generale, riviste come sopra specificato, sono quindi le seguenti:

- *Codice di comportamento*
- *Conflitto di interessi*
- *Conflitto di interessi in materia di Contratti pubblici*
- *Cause di inconferibilità ed incompatibilità*

- *Incarichi extra istituzionali*
- *Divieti post-employment c.d. pantouflage*
- *Rotazione del personale*
- *Tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. whistleblowing*
- *Anticorruzione e trasparenza nelle società e negli enti di diritto privato controllati e partecipati dal Comune di Asti*
- *Rotazione straordinaria*
- *Formazione*

La programmazione è consistita nell'introduzione, per ciascuna misura, di una tabella contenente gli elementi descrittivi sotto riportati, al fine di evitare la pianificazione di misure astratte, poco chiare o irrealizzabili e di permettere un più puntuale monitoraggio sullo stato di attuazione delle stesse:

- **stato di attuazione al 1° gennaio 2023**, ovvero se la misura individuata è da attuare o in attuazione;
- **fasi e tempi di attuazione**, ovvero i vari passaggi con cui l'ufficio intende adottare la misura, precisando le ipotesi di misure poste in essere in maniera continuativa. L'esplicitazione delle fasi è ritenuta utile dall'ANAC per scadenza l'adozione della misura e per consentire un agevole monitoraggio da parte del RPCT;
- **indicatori** di attuazione (necessari per misurare il livello di realizzazione della misura);
- **risultato atteso**, ovvero l'obiettivo che l'ufficio si è prefisso applicando la misura;
- **soggetto responsabile**, ovvero colui che è responsabile dell'attuazione.

Il trattamento del rischio è avvenuto con il coinvolgimento della struttura organizzativa e, quindi, innanzitutto, dei dirigenti, cui spetta la responsabilità della corretta programmazione e dell'attuazione delle misure individuate. Le misure specifiche sono state individuate dai vari settori comunali e inserite nella rappresentazione della mappatura. Esse sono oggetto di una costante attività di ricognizione e analisi al fine di verificarne l'adeguatezza, la sostenibilità e l'idoneità a raggiungere le finalità di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità.

Progettazione delle misure di carattere generale

È identificata una serie di misure e strumenti che meglio possano prevenire, controllare e contrastare il rischio di comportamenti 'distorti' dal modello legale e quindi di cattiva amministrazione nei diversi processi dell'Ente.

Codice di comportamento

CODICE DI COMPORTAMENTO				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
ATTUATO	Fase I: 1/1/2023 Attività di studio e analisi per elaborazione proposta di aggiornamento del codice di comportamento.	Predisposizione della bozza definitiva del Codice a seguito dell'acquisizione del parere obbligatorio del Nucleo di Valutazione	Invio della bozza definitiva del Codice di Comportamento aggiornata completa del parere del N.d.V. al RPCT/Segretario generale	Settore Risorse umane con la supervisione del RPCT/Segretario generale
DA ATTUARE	Fase II: predisposizione atto per l'approvazione	Approvazione della bozza preliminare del nuovo codice di comportamento	Bozza preliminare del Codice di comportamento approvato	Settore Risorse umane con la supervisione del RPCT/Segretario generale
DA ATTUARE	Fase III: processo partecipativo on line aperto a tutti i portatori di interessi interni ed esterni, esame delle proposte e delle osservazioni pervenute, eventuali integrazioni e modifiche della bozza e predisposizione dell'atto per 'approvazione definitiva	Approvazione del nuovo codice di comportamento	Codice di comportamento approvato	Settore Risorse umane con la supervisione del RPCT/Segretario generale
DA ATTUARE	Fase IV: attuare in contemporanea con l'elaborazione del Codice	Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del codice di comportamento	Atti di incarico e contratti adeguati	Tutti i dirigenti
DA ATTUARE	Fase V: attività di divulgazione del codice di comportamento aggiornato	Pubblicazione sul sito istituzionale del documento e circolare informativa a tutti i dipendenti	Divulgazione del Codice al 100% del personale	RPCT/Segretario generale settore Risorse umane

Con deliberazione della Giunta comunale n. 633 del 17/12/2013 (successivamente modificata con D.G.C. n. 354 del 21/7/2015) è stato approvato il Codice di comportamento del Comune di Asti in ossequio a quanto disposto dall'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Tale Codice è stato predisposto declinando le regole del Codice generale (di cui al D.P.R. 62/2013), tenendo conto delle indicazioni espresse dall'ANAC, cercando comunque di specificare indirizzi e modalità comportamentali che tenessero conto delle specificità proprie del Comune di Asti e dell'esperienza amministrativa concreta, prevedendo principi e regole di condotta semplici e concreti, idonei a indurre comportamenti organizzativi virtuosi, raccomandando modalità di svolgimento dell'attività finalizzate al soddisfacimento degli utenti, al rispetto della dignità dei lavoratori e alla tutela dell'immagine del Comune promuovendo a tali fini condotte esemplari ispirate a

buone prassi.

Negli anni scorsi sono state emanate alcune circolari relative ad alcuni temi ritenuti meritevoli di particolare attenzione quali il conflitto di interessi, l'utilizzo degli automezzi di proprietà comunale e l'osservanza dell'orario di lavoro, suggerendo, a riguardo, modalità e accorgimenti operativi (es. compilazione libri macchina e istituzione, presso ogni ufficio, di un registro nel quale annotare le entrate e le uscite effettuate dal personale che si deve assentare per motivi di servizio).

Il contenuto del Codice di Comportamento necessitava di aggiornamenti, in considerazione delle Linee Guida emanate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19/02/2020, delle indicazioni dell'art. 4 del D.L. n. 36/2022 e previsioni contenute nel CCNL (esempio: obbligo di segnalazione da parte del dipendente, all'amministrazione di appartenenza, l'avvio di procedimenti penali a proprio carico).

Da un primo esame si ritiene che potrebbero costituire alcuni degli elementi di novità del Codice di Comportamento aggiornato:

- i riferimenti relativi al miglior rapporto con la cittadinanza e l'utenza anche in relazione ai contatti telefonici
- le definizioni di precise modalità per rapportarsi con i sociali e la stampa
- le specificazioni in merito alla segnalazione di illeciti e alla tutela del dipendente che segnala
- le specificazioni previste in materia di conflitto di interesse e in materia di partecipazioni ad associazioni e organizzazioni
- l'estensione stringente dell'applicazione degli obblighi contenuti nel Codice a tutti i soggetti fornitori del Comune (beni, servizio, realizzazione di opere)
- il coinvolgimento dei singoli dirigenti nella sensibilizzazione dei doveri dei dipendenti rappresentati nel Codice.
- il comportamento dei dipendenti nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile (smart working).

Il coordinamento tra Codice di Comportamento e Sistema di valutazione e misurazione della performance si ritiene possano essere realizzato mediante la previsione di:

- incidenza negativa nella valutazione della performance individuale del dirigente nel caso sia accertata la violazione del codice di comportamento (a prescindere dal livello di raggiungimento degli altri risultati);
- incidenza positiva nella valutazione della performance individuale del dirigente valorizzando le norme del codice di comportamento che fanno riferimento al dovere di operare garantendo l'efficienza, l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa mediante la previsione di obiettivi di performance collegati alla gestione del personale quali:

1. dovere del dirigente di curare il benessere organizzativo: traducendo tale previsione generale in obiettivi specifici misurabili e apprezzabili in sede di verifica della performance;

2. dovere del dirigente di diffondere la conoscenza del contenuto del codice di comportamento fra il personale e adesione dei destinatari al sistema di principi e valori in esso contenuto: traducendo tale previsione generale in azioni attese ed effetti misurabili.

Al riguardo si evidenzia come il rigoroso rispetto da parte dei dirigenti e dei dipendenti dei doveri di comportamento previsti dal Codice nazionale di cui al D.P.R. 63/2013 e dal Codice approvato dal Comune nonché, per i dirigenti, il corretto utilizzo dei poteri disciplinari, influiscano sulla performance organizzativa dell'Ente.

Il settore Risorse umane nel corso del 2022, tenuto conto di tutti gli elementi sopra evidenziati, ha avviato i lavori per l'adeguamento e l'integrazione del Codice del Comune di Asti, predisponendo una bozza, che è stata condivisa con il Segretario Generale e successivamente trasmessa al Nucleo di Valutazione per il rilascio del parere ai sensi della normativa vigente.

Conflitto di interessi

CONFLITTO DI INTERESSI				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Fase I: acquisizione protocollazione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del personale e dei collaboratori esterni.	numero di dichiarazioni acquisite nel semestre	100%	Tutti i dirigenti
IN ATTUAZIONE	Fase II: Informazioni periodiche, a tutti i dipendenti, circa i casi e le modalità in cui deve essere resa la dichiarazione e le indicazioni circa l'inserimento della stessa nel fascicolo del provvedimento	Predisposizione circolari ed eventuali modelli di dichiarazioni a cui conformarsi	Comunicazione a tutti i dipendenti	RPCT/Segretario generale/Settore Risorse umane
IN ATTUAZIONE	Fase III: verifica delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e pubblicazione delle relative attestazioni dell'avvenuta verifica (ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d. lgs. n. 165/2001.	controllo a campione	100% delle dichiarazioni controllate in aderenza al dettato di legge	Tutti i dirigenti

La tutela anticipatoria di fenomeni corruttivi si realizza anche attraverso l'individuazione e la gestione del conflitto di interessi.

La situazione del conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse pubblico cui è preposto il funzionario potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta dunque di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione a prescindere che a essa segua o meno una condotta impropria.

Il tema della gestione dei conflitti di interesse è espressione del principio generale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione.

Esso è stato affrontato dalla legge 190/2012 mediante norme che attengono a diversi profili quali:

- astensione in caso di conflitti di interesse;
- ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico disciplinate dal d. lgs. 8/4/2013, n. 39;
- adozione dei codici di comportamento;
- divieto di *pantouflage*;
- autorizzazione a svolgere incarichi extraistituzionali;
- affidamento di incarichi a soggetti esterni in qualità di consulenti ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001.

In merito all'astensione del dipendente in caso di conflitti di interesse, sono state introdotte alcune disposizioni tra cui si segnalano l'art. 6 bis della legge 7/8/1990, n. 241 e gli articoli 6 e 7 del Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici, cui hanno fatto seguito anche le disposizioni contenute nel Codice di comportamento del Comune di Asti.

La materia è stata anche oggetto di specifiche circolari emanate, negli anni scorsi, da parte del RPCT, circa le attestazioni da riportare nella redazione delle deliberazioni e delle determinazioni dirigenziali.

In particolare, si ritiene utile evidenziare che, con nota prot. n. 99017 del 28/7/2020, sono state fornite ai dirigenti e ai responsabili di servizio alcune raccomandazioni sul tema e, in particolare, è stato rammentato che, in tutti i casi in cui debba essere dichiarata l'insussistenza di conflitto di interessi, tale dichiarazione deve essere resa per iscritto e riportata all'interno del testo del provvedimento, se si tratta di provvedimenti a firma del medesimo soggetto interessato (come le determinazioni dirigenziali) o redatta in apposita nota separata e inserita in modalità "no web" nel fascicolo informatico del provvedimento, se si tratta di provvedimenti adottati da organi diversi dal dichiarante (come accade per le deliberazioni della Giunta comunale) garantendone così l'archiviazione e la conservazione. Inoltre, al fine di uniformare la stesura dei provvedimenti, sono state fornite precise indicazioni circa le frasi da riportare al riguardo nei testi delle proposte di deliberazione.

Si è ritenuto inoltre, con nota prot. n. 88450 del 9/6/2021 rammentare le precedenti circolari e tutte le misure previste in materia dal PTPCT 2021/2023.

La materia risulta poi oggetto di osservazioni e rilievi anche in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa, in occasione del quale si sottolinea la necessità di porre particolare attenzione al rispetto delle disposizioni di che trattasi.

In argomento, tenuto conto anche delle indicazioni formulate nel PNA oltretutto delle citate Linee guida, si sono evidenziate già in precedenza le seguenti attività da svolgere in materia, a cui tutti gli uffici sono invitati a porre cura e attenzione, assicurandone l'attuazione negli ambiti di rispettiva competenza:

- acquisizione, protocollazione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP, nonché da parte dei consulenti e collaboratori
- in merito alla ricezione e alla valutazione delle eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi presentate, si prevede che:
 - o per i dirigenti la competenza è del Segretario generale;
 - o per i vertici politici la competenza è del Segretario generale;
 - o per i consulenti la competenza è di ciascun dirigente "*ratione materiae*";
 - o per il Segretario generale la competenza è del Sindaco, che si avvale del dirigente del Settore Risorse umane e del Vice Segretario generale, anche ai fini dell'individuazione di un eventuale sostituto;
- utilizzo degli appositi moduli predisposti dal competente ufficio per agevolare la presentazione tempestiva di dichiarazioni di conflitto di interessi;
- attività di sensibilizzazione del personale secondo modalità stabilite da ciascun dirigente, all'interno di ogni settore, al rispetto di quanto previsto in materia dalla legge 241/90 e dal codice di comportamento, come già avvenuto con le citate circolari rivolte a tutta l'Amministrazione.

Si raccomanda inoltre a tutti i settori di svolgere verifiche ed effettuare controlli a campione circa le ipotesi in cui il rimedio dell'astensione possa rivelarsi non sufficiente, tenendo conto del contenuto dell'incarico da conferire e del tipo di attività che il soggetto deve svolgere.

In merito all'accertamento dell'assenza di conflitti di interesse con specifico riguardo ai consulenti, si sono previste le seguenti misure, invitando tutti i dirigenti a porvi attenzione e a darvi attuazione nelle attività di rispettiva competenza:

- predisposizione di un modello di dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, con l'indicazione dei soggetti (pubblici o privati) presso i quali l'interessato ha svolto o sta svolgendo incarichi/attività professionali o abbia ricoperto o ricopra cariche;
- rilascio della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del diretto interessato prima del conferimento dell'incarico di consulenza;
- aggiornamento periodico (anche in relazione alla durata dell'incarico) della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- previsione di un dovere dell'interessato di comunicare tempestivamente la situazione di conflitto di interessi sorta successivamente al conferimento dell'incarico;
- consultazione di banche dati liberamente accessibili ai fini della verifica;
- acquisizione di informazioni da parte dei soggetti (pubblici o privati) indicati nelle dichiarazioni presso i quali gli interessati hanno svolto o stanno svolgendo incarichi/attività professionali o abbiano ricoperto o ricoprono cariche, previa informativa all'interessato;
- audizione degli interessati, anche su richiesta di questi ultimi, per chiarimenti sulle informazioni contenute nelle dichiarazioni o acquisite nell'ambito delle verifiche;
- controllo a campione da parte dei dirigenti delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e della relativa pubblicazione delle stesse ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d. lgs. n. 165/2001

Fatta salva la materia del conflitto di interessi in riferimento ai contratti pubblici di cui si tratta in seguito, apposite disposizioni devono essere previste per adeguare i regolamenti sulla costituzione delle commissioni affidamenti o concorsi.

In merito a tale ultimo argomento, come rammentato nel PNA, l'art. 35 bis del d. lgs. 165/2001, prevede, per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I, del titolo II, del

libro secondo, del codice penale, il divieto:

- di far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- di essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati.

L'art. 3 del d.lgs. 39/2013, *Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*, dispone il divieto di ricoprire incarichi dirigenziali e assimilati ove siano intervenute condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

Conflitto di interessi in materia di Contratti pubblici

CONFLITTO DI INTERESSI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
DA ATTUARE	Fase I: predisposizione modello di dichiarazione per la singola procedura di gara	Modello di dichiarazione predisposto secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022/2024	Pubblicazione del modello di dichiarazione nella sezione della Modulistica del sito istituzionale	Settore Lavori pubblici
DA ATTUARE	Fase II: acquisizione protocollazione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti e dei soggetti esterni direttamente coinvolti nelle specifiche fasi di una procedura di appalto.	numero di dichiarazioni acquisite nel semestre	100%	Tutti i dirigenti
DA ATTUARE	Fase III: verifica delle dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interessi e che le stesse siano coerenti con il format predisposto dai competenti uffici.	Controllo a campione	100% rispetto al campione determinato	Tutti i dirigenti

Menzione a parte, merita, poi, la materia del conflitto di interessi in riferimento ai contratti pubblici per i quali occorre valutare con attenzione eventuali misure specifiche in riferimento agli interventi alle attività ricomprese nell'attuazione del PNRR.

Il sopra citato art. 35 bis del D.lgs. 165/2001, prevede, altresì per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I, del titolo II, del libro secondo, del codice penale, il divieto di far parte di commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Ai fini dell'applicazione dei citati articoli 35-bis del d.lgs. 165/2001 e 3 del d.lgs. 39/2013, i settori interessati, per le attività di rispettiva competenza, devono procedere alle verifiche della sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici o di commissioni di concorso, anche al fine di evitare le conseguenze della illegittimità dei provvedimenti di nomina e degli atti eventualmente adottati;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35- bis del d.lgs. 165/2001;
- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi specificati all'art. 3 del d. lgs. 39/2013.

In merito all'argomento relativo alla gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni di concorso e di gara si richiamano nel presente Piano le indicazioni di carattere generale di cui alla delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1201 del 18/12/2019, recante: "*Indicazioni per l'applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione – art. 3 d.lgs. n. 39/2013 e art. 35 bis d.lgs. n. 165/2001*".

Cause di inconfiribilità ed incompatibilità

Cause di inconfiribilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Fase I richiesta annuale delle dichiarazioni di incompatibilità al personale dirigenziale già titolari di incarico e richiesta delle dichiarazioni di inconfiribilità/incompatibilità ai dirigenti titolari di nuovi incarichi.	Trasmissione della nota di richiesta a tutti i soggetti interessati	Acquisizione e pubblicazione delle dichiarazioni pervenute	Settore Risorse umane
IN ATTUAZIONE	Fase II: Verifica sulle dichiarazioni rese e sulla loro pubblicazione	Verifica a campione	100% delle dichiarazioni riscontrate in aderenza al dettato di legge	Settore Risorse umane

Cause di inconfiribilità e incompatibilità per incarichi di amministratori di enti pubblici e privati in controllo pubblico

Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Fase I: richiesta e acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità	Trasmissione della nota di richiesta a tutti i soggetti interessati	Acquisizione e trasmissione delle dichiarazioni pervenute ai settori competenti per materia	Settori competenti per materia
IN ATTUAZIONE	Fase II: Verifica sulle dichiarazioni rese e sulla loro pubblicazione	Verifica a campione	100% delle dichiarazioni riscontrate in aderenza al dettato di legge	Settori competenti per materia

In argomento si confermano le indicazioni già contenute nel precedente Piano e di seguito riportate.

Incarichi dirigenziali

Il d.lgs n. 39/2013 prevede situazioni di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice connessi alla pronuncia di sentenze, anche non definitive, per i reati di cui al Capo I, del Titolo II, del Libro II, Codice Penale, ovvero alla sussistenza di interessi privati in potenziale conflitto con gli interessi pubblici da curare e all'assunzione di cariche in organi di indirizzo politico.

Gli atti di conferimento degli incarichi che risultino in violazione della normativa sono nulli e comportano l'applicazione di sanzioni pecuniarie nei confronti dei soggetti che li abbiano adottati.

All'atto del conferimento di incarichi devono quindi essere rese dall'interessato dichiarazioni sulla insussistenza di situazioni di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. Annualmente i dirigenti sono tenuti a rilasciare dichiarazioni di insussistenza di situazioni di incompatibilità. Le predette dichiarazioni sono tempestivamente pubblicate nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune. La procedura, inoltre, è attivata in caso di conferimento di nuovi incarichi dirigenziali. Dall'esame delle dichiarazioni rese, nel corso del 2021, non sono criticità.

incarichi di amministratori di enti pubblici e privati in controllo pubblico

Il d.lgs. 39/2013 ha introdotto nuove ipotesi di inconfiribilità/incompatibilità in riferimento all'assunzione di cariche politiche. L'accertamento dell'insussistenza di cause di inconfiribilità /incompatibilità avviene mediante dichiarazione sostitutiva che costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Al riguardo, potranno essere emanate da parte del RPCT indicazioni circa l'opportunità che, al fine di agevolare la necessaria attività di verifica della sussistenza di una causa di inconfiribilità o di incompatibilità, gli Uffici competenti accettino solo dichiarazioni alle quali venga allegato l'elenco di tutti gli eventuali incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare, nonché delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la Pubblica Amministrazione.

Si auspica inoltre che il procedimento di conferimento dell'incarico si perfezioni solo all'esito della verifica sulla dichiarazione resa dall'interessato, da effettuarsi tenendo conto degli incarichi risultanti dal curriculum vitae allegato alla predetta dichiarazione e dei fatti notori comunque acquisiti e ne venga data espressa disposizione nell'atto amministrativo di conferimento.

In particolare, in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto evidenziato dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, nella procedura di conferimento degli incarichi si procederà:

- all'acquisizione preventiva e protocollazione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
- al conferimento dell'incarico solo all'esito positivo delle verifiche svolte;
- alla pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico e delle dichiarazioni sopraindicate.

Tra l'altro, con deliberazione della Giunta comunale n. 521 dell'11/10/2016, è stata approvata la disciplina relativa all'individuazione delle procedure interne e degli organi che, in via sostitutiva, possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari, ai sensi dell'art. 18 del d. lgs. 39/2013.

Incarichi extra istituzionali

Incarichi extra istituzionali				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra istituzionali secondo i criteri previsti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Asti	Rispetto delle procedure previste dalla disciplina regolamentare	100% delle richieste e delle autorizzazioni in aderenza al dettato regolamentare	Settore Risorse umane

L'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 disciplina lo svolgimento di incarichi e prestazioni non compresi nei doveri d'ufficio da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. La legge 190/2012 è intervenuta a modificare il citato art. 53 in ragione della connessione con il sistema di prevenzione della corruzione ove si consideri che lo svolgimento di incarichi extraistituzionali può determinare situazioni idonee a compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa per favorire interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dirigente o funzionario.

Si è quindi ritenuto di predisporre un'apposita disciplina regolamentare in materia, che è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 588 del 10/12/2019. A seguito di tale approvazione è stata predisposta la modulistica relativa alla presentazione delle richieste in argomento e al rilascio delle relative autorizzazioni.

Nei casi di incarichi riguardanti il personale con qualifica dirigenziale, gli stessi sono autorizzati dal Segretario generale che provvede al riguardo previa istruttoria, con esito positivo, svolta dal competente servizio amministrazione del personale.

Divieti post-employment c.d. pantouflage

Divieti post-employment c.d. pantouflage				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Fase I: Inserimento negli atti relativi al reclutamento del personale di clausole che prevedano specificamente il divieto di <i>pantouflage</i>	Atti adeguati	100%	Settore Risorse umane
IN ATTUAZIONE	Fase I: acquisizione delle dichiarazioni in merito al rispetto della normativa in argomento rese dal personale cessato dal servizio nel corso dell'anno	Numero di dichiarazioni acquisite su numero di dipendenti cessati dal servizio che devono rendere la dichiarazione	100%	Settore Risorse umane
IN ATTUAZIONE	Fase II: nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti acquisizione della dichiarazione da parte degli operatori economici di non aver stipulato contratti di lavoro o attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici	Atti e bandi di gara adeguati	100%	Settore Lavori pubblici (relativamente alla predisposizione della modulistica) / tutti i settori (relativamente all'acquisizione delle dichiarazioni)

L'art. 1, comma 42, lett. l), della legge 190/2012, ha inserito, all'art. 53 del d. lgs. 165/2001, il comma 16-ter che dispone il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La norma prevede, inoltre, in caso di violazione del divieto, specifiche conseguenze sanzionatorie, che svolgono effetto nei confronti sia dell'atto sia dei soggetti, con la nullità dei contratti e degli incarichi conferiti in violazione del divieto.

La disciplina si applica innanzitutto ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, per qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i soggetti privati interessati.

Tra le misure volte a prevenire tale fenomeno, da attuarsi da parte dei settori comunali nelle attività svolte, per quanto di rispettiva competenza, si conferma che occorre:

- inserire apposite clausole negli atti di reclutamento del personale che prevedano specificamente il divieto di *pantouflage*;
- prevedere una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage*, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.
- Per quanto riguarda la materia dei contratti pubblici si conferma inoltre che nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti di tali contratti, predisposti dagli uffici comunali competenti, è già previsto che gli operatori economici dichiarino, pena l'esclusione, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d. lgs. n. 50/2016.

Rotazione del personale

Rotazione del personale				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Rotazione dei dirigenti e dei titolari di P.O., attuata in modo da garantire comunque l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Applicazione della misura attraverso le diverse ipotesi previste dal PNA	Rispetto delle previsioni del PNA	Settore Risorse umane/tutti i dirigenti

Nel corso del 2022 sono stati adottati dalla Giunta Comunale alcuni provvedimenti al fine di adeguare la macrostruttura tecnico amministrativa vigente, approvata con la D.G.C. n.38/2019, alle sollecitazioni ed esigenze provenienti dall'utenza, dai portatori di interesse e dagli organi di indirizzo e di governo dell'Ente permette una più efficiente ed efficace risposta e pertanto si configura esso stesso come funzione di razionalizzazione e miglioramento dell'amministrazione.

In particolare:

- con la D.G.C. n.3 del 11/01/2022 le attività relative alla gestione degli Impianti Sportivi, precedentemente in capo al Settore "Risorse Umane, Sistemi Informativi e Rapporti con le partecipate" sono state assegnate al Settore "Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica" in modo tale da consentire – in ragione dell'assetto e delle funzioni esercitate da detto settore – un'organizzazione unitaria e un utilizzo più efficiente ed efficace del personale complessivamente disponibile.
- con la D.G.C. n. 44 dell'8/02/2022 sono state assegnate le funzioni gestionali relative ai canoni patrimoniali, istituiti a decorrere dal 1° gennaio 2021, ai Settori competenti, attribuendo altresì l'individuazione del soggetto concessionario e la gestione dei rapporti contrattuali con il medesimo al Settore Urbanistica e attività produttive, quale struttura organizzativa preposta al rilascio della quota maggioritaria delle concessioni di occupazione suolo pubblico e delle autorizzazioni pubblicitarie;
- con la D.G.C. n. 444 dell'8/11/2022 è stata approvata l'ipotesi di ricomporre presso il Settore "LL.PP. ed Edilizia Pubblica" le attività più tipicamente tecniche, attualmente espletate dal Settore "Patrimonio Ambiente e Reti", aggregando quelle più chiaramente connotate dal punto di vista giuridico-amministrativo presso un Settore da denominarsi indicativamente "Appalti e Contratti".

La microstruttura risalente alla D.G.C. n. 123 del 12/03/2019 è stata oggetto di alcune modifiche e adeguamenti sempre in linea con l'esigenza di accrescere l'efficienza e l'efficacia della risposta alle istanze dell'utenza e dei portatori di interessi. Dal 1/01/2022, in applicazione della D.G.C. 470 del 28/12/2021, è stato soppresso, presso il Settore "Urbanistica ed Attività Produttive", il Servizio "Vigilanza e Manomissioni Suolo" e le relative funzioni, considerato anche il collocamento a riposo del titolare della p.o. a inizio anno, sono assegnate dal Dirigente ad altri servizi.

Con la D.G.C. 44/2022 è stato inserito nella microstruttura del Settore "LL.PP ed Edilizia Pubblica" il Servizio "Urbanizzazioni e Impianti Sportivi" e dopo espletamento dell'indagine ricognitiva è stata individuata e incaricata la corrispondente posizione organizzativa.

Gli interventi sulla struttura organizzativa, le numerose cessazioni dal lavoro verificatesi nel corso del 2022 e il *turn over* attuato mediante le procedure di reclutamento, hanno inciso sull'organizzazione e sulla distribuzione del personale di diversi settori dando luogo a movimenti di risorse umane tra le diverse unità organizzative.

Nel corso dell'anno 2022 si sono avute cessazione dal servizio di dipendenti con qualifica dirigenziale (dirigente del Settore Urbanistica e Attività produttive) e di incaricati di posizione organizzativa (Servizio Edifici Pubblici e Servizio Amministrazione del Personale). Nel primo caso è stato incaricato a tempo determinato un dirigente *ex art. 110*, nel secondo sono stati individuati due nuovi incaricati di posizione organizzativa mediante indagine ricognitiva.

Tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. whistleblowing

Tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. whistleblowing				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
ATTUATO	Attivazione di un sistema informatico per la gestione delle segnalazioni	Operatività del sistema	Sistema correttamente funzionante	Settore Risorse umane e sistemi informativi/Servizio gestione reti, software

Il Comune di Asti, in considerazione dei principi contenuti nella determina 28 aprile 2015 con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha adottato le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", con determinazione dirigenziale n. 1271 del 23/07/2015, ha approvato le modalità procedurali per la segnalazione di illeciti e la tutela del dipendente che effettua la segnalazione ivi compreso il modulo per l'effettuazione delle segnalazioni stesse. La materia è stata inoltre oggetto di un recente intervento legislativo (legge 30 novembre 2017, n. 179).

Nell'ambito del Piano anticorruzione 2018/2020 si è valutata quindi la possibilità di implementare la procedura di segnalazione, già prevista con modalità cartacea, mediante la predisposizione di apposite procedure informatiche, pertanto il RPCT ha diramato all'intera struttura dell'Ente apposita circolare, in data 1 marzo 2018, a oggetto "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti – Comunicazioni" con la quale si portava a conoscenza l'indirizzo di posta elettronica per l'inoltro di eventuali segnalazioni all'Anac e inoltre si informava, per le segnalazioni da inoltrare al RPCT del Comune di Asti, dell'attivazione di una casella di posta elettronica accessibile solamente da parte del suddetto Responsabile, a garanzia dell'anonimato.

Nel mese di settembre 2019 è stato posto in consultazione il documento dell'Anac recante "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d. lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)".

Nel corso del 2019, in conformità a quanto ivi previsto, il servizio competente in materia di servizi di rete ha attivato e reso disponibile un sistema informatico per la gestione delle segnalazioni in oggetto, utilizzato da moltissimi enti locali e che, secondo il servizio stesso, risulta adeguato alle prescrizioni e ai requisiti richiesti dall'Anac al riguardo.

Anticorruzione e trasparenza nelle società e negli enti di diritto privato controllati e partecipati dal Comune di Asti

Anticorruzione e trasparenza nelle società e negli enti di diritto privato controllati e partecipati dal Comune di Asti				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Individuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che gli Organismi sono chiamati o invitati ad adottare e relativi indicatori	Report misure e indicatori individuati	Trasmissione 100% report al RPCT	Servizio rapporti con società partecipate
IN ATTUAZIONE	Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che gli Organismi sono chiamati o invitati ad adottare e relativi indicatori	Report Controlli periodici effettuati	Trasmissione 100% report al RPCT	Servizio rapporti con società partecipate
IN ATTUAZIONE	Promozione di eventuali azioni di miglioramento del sistema o correttive e successiva verifica	Report azioni intraprese	Trasmissione 100% report al RPCT	Servizio rapporti con società partecipate

La presente misura è da attuarsi nel rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, che, nell'illustrare le modifiche derivanti dall'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO -, quale nuovo strumento di programmazione per le Pubbliche Amministrazioni, conferma il ruolo svolto in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dalle società e dagli enti di diritto privato e definisce l'ambito soggettivo di applicazione della disciplina di riferimento a seguito del mutato quadro normativo. A tal proposito, si evidenzia che la nuova disciplina circoscrive alle sole Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs n. 165/2001 l'adozione del citato PIAO. Gli enti pubblici economici, le società e gli enti di diritto privato controllati/ partecipati dalle PA continuano invece a seguire le indicazioni metodologiche elaborate in precedenza dall'Autorità, e in particolare - come espressamente previsto nel paragrafo n. 4 della Parte generale del PNA 2022 -, si attengono a quanto previsto dalle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", emanate dall'ANAC con la delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017, a seguito delle modifiche introdotte in materia di anticorruzione e trasparenza dal D. Lgs n. 97/2016 e dal D. Lgs n. 175/2016, come modificato dal D. Lgs n. 100/2017.

Nei confronti dei citati soggetti l'Autorità ha inoltre formulato nel PNA le seguenti raccomandazioni sull'attività di programmazione delle misure di anticorruzione:

- necessità di un sempre maggiore coordinamento e integrazione della programmazione delle misure della prevenzione della corruzione con la programmazione delle performance; per rendere sostenibili e adeguate le misure programmate, si raccomanda anche un coordinamento con quanto le amministrazioni e gli enti stabiliscono sulle risorse umane e finanziarie;
- priorità relative ai processi da mappare indicate al §3.1.2. del PNA.

L'Autorità ha poi segnalato la possibilità per i soggetti di cui sopra di utilizzare la *check – list* allegata sub n. 1 al PNA sia per l'elaborazione dei PTPCT / misure integrative del MOG. 231, che per l'attuazione ed il monitoraggio sui piani e sulle misure ivi previste.

Inoltre, al paragrafo n. 10 della medesima parte generale del PNA, l'Autorità ha illustrato le misure di semplificazione in materia di programmazione e di monitoraggio già vigenti e ne ha introdotte di nuove per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, alle quali pertanto si rinvia ai presenti fini.

Si evidenzia infine come tutte le indicazioni contenute nel PNA 2022 e nei relativi allegati siano destinate anche ai soggetti privati di cui sopra che – come anticipato - continuano ad adottare il PTPCT / misure integrative MOG. 321 in conformità alle disposizioni sopra citate.

Si richiama pertanto l'attenzione di detti soggetti sia sulle indicazioni contenute nel paragrafo n. 5 del PNA 2022, dedicato alle modalità di attuazione del monitoraggio delle misure anticorruzione programmate ivi compresa la Trasparenza, nonché sulla parte speciale del PNA dedicata ai contratti pubblici ed al conflitto di interessi, laddove applicabile ai soggetti di cui sopra.

A questo proposito l’Autorità ha fornito chiarimenti anche circa l’ambito di soggetto di applicazione delle disposizioni prese in esame (procedure di gara “in deroga”, conflitto di interessi e Trasparenza nei contratti pubblici).

Per quanto riguarda l’attuazione della presente misura si rappresenta inoltre quanto segue.

Al fine della definizione del perimetro della misura in esame l’Amministrazione provvede periodicamente alla classificazione degli Organismi partecipati dalla stessa sulla base delle definizioni di cui all’art. 2-bis del D.Lgs n.33/2013 e s.m.i., che, alla luce del nuovo quadro normativo, può essere così definita, come peraltro sinteticamente riportato nelle Tabelle n. 1, 2 e 3 della parte generale del PNA 2022:

1. le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che sono tenute ad adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) contenente una sezione dedicata all’anticorruzione e alla trasparenza, con modalità semplificate per le PA aventi meno di 50 dipendenti (Art. 2 bis c. 1.);
2. gli Enti Pubblici Economici (art. 2 bis c. 2 lett a), per i quali è confermata l’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o di un documento che tiene luogo del PTPCT o delle misure per la prevenzione della corruzione integrative del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) previsto dal D. Lgs n. 231/2001;
3. le Società in controllo pubblico (Art. 2 bis c. 2 lett b) e le Associazioni, le Fondazioni, gli Enti di diritto privato di cui all’art. 2 bis c. 2 lett. c. Detti soggetti sono tenuti ad adottare un documento che tiene luogo del PTPCT o misure di prevenzione della corruzione integrative del MOG 231. Sono inoltre chiamati ad applicare la disciplina della Trasparenza, in quanto compatibile; qualora svolgano sia attività commerciali nel mercato concorrenziale sia attività di pubblico interesse, oltre ai generali obblighi di trasparenza sull’organizzazione cui comunque sono sottoposti, essi dovranno fare trasparenza limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte;
4. le Società partecipate, le Associazioni, le Fondazioni, gli Enti di diritto privato di cui all’art. 2 bis c. 3. Tali soggetti sono esclusi dall’ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza ma nei loro confronti le Amministrazioni partecipanti sono chiamate a promuovere l’adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e/o di ulteriori misure di prevenzione della corruzione in coerenza con le finalità della Legge. n. 190/2012. In materia di Trasparenza, tali organismi sono tenuti ad applicare la medesima disciplina prevista per le PA, “in quanto compatibile” e “limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all’attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell’Unione Europea”.

In merito alla configurabilità del controllo pubblico nelle società pluripartecipate da pubbliche amministrazioni, si rammenta che l’Autorità, ai fini dello svolgimento delle proprie attività di vigilanza nei confronti di tali società, considera la partecipazione pubblica maggioritaria al capitale sociale quale indice presuntivo della situazione di controllo pubblico, con la conseguente applicabilità delle norme previste per le società a controllo pubblico nella Legge n. 190/2012 e nel D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. La società interessata che intenda rappresentare la non configurabilità del controllo pubblico è tenuta quindi a dimostrare sia l’assenza del coordinamento formalizzato tra i soci pubblici, desumibile da norme di legge, statutarie o da patti parasociali, sia l’influenza dominante del socio privato, ove presente nella compagine societaria.

Si evidenzia a questo proposito che rispetto agli Organismi di cui al punto sub n. 1), l’Amministrazione non dà corso ad alcun controllo trattandosi in ogni caso di soggetti pubblici destinatari diretti degli obblighi in materia di anticorruzione.

Nei confronti invece degli Organismi di cui ai punti sub n. 2) e n. 3), appartenenti alla macrocategoria dei “soggetti privati”, l’Amministrazione svolge compiti di vigilanza sull’adozione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, mentre verso i soggetti di cui al sub punto 4) la stessa è chiamata a svolgere un ruolo di promozione e impulso ai fini dell’adozione di dette misure, con un’intensità proporzionata alla natura dell’Organismo interessato, alla misura della partecipazione pubblica nello stesso e all’attività da questo svolta.

In linea con i PTPCT precedenti, con il presente Piano l’Amministrazione individua pertanto le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che detti Organismi sono chiamati o invitati ad adottare e i cui indicatori di attuazione sono oggetto di monitoraggio da parte del Servizio Rapporti con le Partecipate, tenuto a fornire periodici report sul tema al RPCT dell’Ente. Le misure e gli indicatori, comuni ad entrambe le categorie, sono qui di seguito elencati.

MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA	INDICATORE DI ATTUAZIONE
Adozione del PTPCT o documento che tiene luogo del PTPCT o integrazione del “modello 231”	Avvenuta pubblicazione annuale delle misure di prevenzione della corruzione <i>ex lege</i> n. 190/2012 nella sezione del sito web dell’Organismo dedicata alla Trasparenza
	Avvenuta pubblicazione della Relazione annuale del RPCT sull’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione nella sezione del sito web dell’Organismo dedicata alla Trasparenza

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Avvenuta pubblicazione del nominativo e dei riferimenti del RPCT nella sezione del sito web dell'Organismo dedicata alla Trasparenza
Implementazione, aggiornamento e monitoraggio di un'apposita sezione del sito web dell'Organismo dedicata alla "Trasparenza"	Avvenuta pubblicazione dell'attestazione dell'OIV, o di organismo con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione del sito web dell'Organismo dedicata alla Trasparenza
Adeguamento e implementazione della sottosezione "Bandi di gara e contratti" secondo le indicazioni contenute nell'Allegato n. 9 del PNA 2022	Aggiornamento della relativa "sottosezione come da indicazioni fornite dall'Anac

In entrambi i casi (obbligo/adequamento volontario), per non costituire aggravio all'attività degli Organismi interessati, il monitoraggio da parte dell'Amministrazione si svolge prevalentemente attraverso la verifica di documenti e informazioni pubblicati nell'apposita sezione del sito web dell'Organismo stesso dedicata alla "Trasparenza".

Nel corso del 2022 il Servizio Rapporti con le partecipate ha provveduto ad effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle misure individuate nel relativo Piano, fornendo in merito all'RPCT un Report dettagliato con i relativi esiti. Si evidenzia in proposito che in coerenza con l'obiettivo generale di creazione del "valore pubblico" di cui al Decreto del Ministro della Funzione pubblica del 30/6/2022 n. 132: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", l'Amministrazione ha individuato tale attività quale indicatore di performance dell'Ente. Ugualmente, l'Amministrazione, nell'ambito dei propri atti di programmazione generale (Documento Unico di Programmazione), ha individuato l'applicazione puntuale della normativa anticorruzione e trasparenza quale indirizzo generale dei principali Organismi dalla stessa partecipati.

L'obbligo di pubblicazione dei dati afferenti a tali soggetti costituisce per l'Amministrazione stessa una delle misure di prevenzione della corruzione e rientra tra i compiti di pubblicità sul complesso degli enti partecipati o controllati dall'Amministrazione.

In attuazione delle proprie misure di anticorruzione, l'Amministrazione provvede periodicamente all'aggiornamento della sezione dell'Amministrazione Trasparente dedicata agli Organismi partecipati provvedendo preliminarmente all'individuazione dei soggetti i cui dati vanno resi disponibili attraverso tale strumento, secondo quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., e successivamente all'acquisizione da parte dei soggetti interessati delle informazioni necessarie per garantire la pubblicazione di dati puntuali e completi. Infine, come previsto dalle Linee Guida di cui alla Delibera ANAC n. 1310/2016 e 1134/2017, nell'implementazione della propria sezione "Amministrazione Trasparente" l'Amministrazione rinvia tramite appositi *link* ai siti web degli Organismi partecipati per le ulteriori informazioni che questi sono direttamente tenuti a pubblicare.

Rotazione straordinaria

Rotazione straordinaria				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Inserimento nel Codice di comportamento del dovere, per tutti i dipendenti, di segnalare all'Amministrazione l'avvio di procedimenti penali a proprio carico	Inserimento del dovere nel nuovo Codice di comportamento.	Approvazione del Codice di comportamento	Settore Risorse umane

Come si legge nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, l'istituto della rotazione c.d. straordinaria è misura di prevenzione della corruzione, da disciplinarsi nel Piano stesso, anche mediante rinvio.

L'istituto è previsto dall'art. 16, comma 1, lett. l-quater) d.lgs. n. 165/2001, come misura di carattere successivo al verificarsi di eventi corruttivi. La norma citata prevede infatti la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva. La misura della rotazione straordinaria, che solo nominalmente può associarsi all'istituto generale della rotazione del personale, è stata oggetto di chiarimenti da parte dell'Anac con la deliberazione n. 215 del 26.03.2019 "*Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001*". Con tale delibera l'Autorità ha ritenuto di dover precisare e rivedere alcuni propri precedenti orientamenti in materia e, in particolare, per quanto riguarda:

- l'identificazione dei reati presupposto da tener in conto ai fini dell'adozione della misura;
- il momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente, adeguatamente motivato, ai fini dell'eventuale applicazione della misura.

Secondo quanto previsto nella menzionata delibera 215/2019, fermo restando che la rotazione straordinaria è disposta direttamente dalla legge, sono riportate nel presente Piano alcune indicazioni operative e procedurali che possano consentire la migliore applicazione di tale istituto.

Al riguardo, sulla scorta di quanto previsto nella già citata delibera 215/2019 che qui si intende integralmente richiamata, si precisa che:

- per i reati di cui all'art. 7 della legge 69/2015 (artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del codice penale) è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria;
- l'adozione del provvedimento di cui sopra è, invece, solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, dell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235/2012), facendo comunque salve le ipotesi di applicazione delle misure disciplinari previste dai CCNL;
- l'espressione "avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva" di cui all'art. 16, comma 1, lett. l-quater, del d.lgs. 165/2001, non può che intendersi riferita al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.;

il provvedimento con cui viene valutata la condotta del dipendente ed eventualmente disposto lo spostamento deve essere adeguatamente motivato e adottato con immediatezza non appena l'Amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale; a tale proposito si richiama quanto già precisato al precedente paragrafo denominato "Codice di comportamento" circa la necessità di introdurre in detto Codice il dovere, per tutti i dipendenti, di segnalare all'Amministrazione l'avvio di procedimenti penali a proprio carico, come indicato dall'Anac nelle Linee guida di cui alla citata delibera n. 215/2019.

- nei casi di provvedimento obbligatorio occorre motivare in primo luogo l'an della decisione e in secondo luogo la scelta dell'ufficio cui il dipendente viene destinato;
- nei casi di rotazione facoltativa, il provvedimento eventualmente adottato precisa le motivazioni che spingono alla rotazione con particolare riguardo alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'Ente;
- l'adozione del provvedimento di trasferimento deve essere preceduta dalla comunicazione preventiva dell'avvio di tale procedimento all'interessato concedendo allo stesso un congruo termine, comunque non inferiore a dieci giorni lavorativi, per essere sentito e per presentare difese e memorie scritte;
- il provvedimento deve recare l'informazione circa la possibilità di impugnazione dello stesso davanti al giudice amministrativo od ordinario territorialmente competente a seconda della natura del rapporto di lavoro in atto;
- la misura del trasferimento deve recare il termine entro il quale perde efficacia. Tale termine, che non può in ogni caso essere superiore a due anni, è stabilito nel provvedimento stesso valutando caso per caso e motivando adeguatamente la durata della misura.

Secondo quanto previsto nella menzionata delibera 215/2019 possono essere previste misure alternative in caso di impossibilità del trasferimento per oggettivi motivi organizzativi.

Nei casi di rotazione straordinaria applicata a soggetto titolare di incarico dirigenziale o al soggetto che ricopre l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione si rinvia a quanto indicato nei paragrafi 3.8 e 3.12 della delibera 215/2019.

In caso di successivo rinvio a giudizio, per lo stesso fatto trova applicazione l'istituto del trasferimento disposto dalla legge 97/2001.

Nel corso del 2022 non vi sono stati eventi che hanno reso necessario applicare l'istituto in questione.

Nel presente Piano, secondo le indicazioni contenute nella delibera dell'Anac 345/2020 si ritiene di precisare che il soggetto cui spetta l'adozione del provvedimento motivato di rotazione straordinaria dei dirigenti è individuato nella figura del Segretario generale mentre, qualora la rotazione straordinaria riguardi il Segretario stesso, il soggetto competente è il Sindaco.

Formazione

Formazione				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
IN ATTUAZIONE	Triennio 2023-2025: approfondimenti su normativa anticorruzione, trasparenza e contratti pubblici	Svolgimento dei corsi e rilevazione gradimento	Monitoraggio degli esiti della formazione	Settore Risorse umane

Nell'anno 2022 si sono stati due interventi formativi sulle tematiche dell'anticorruzione, dell'etica e della trasparenza.

Per i dipendenti di tutte le categorie è stato reso disponibile il corso in modalità e-learning fornito dalla società PA360 intitolato LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DOPO IL PNA 2022-2024 ED IL PIAO, tenuto dal docente Stefano Paoli e da seguire obbligatoriamente entro il 31/12/2022, con il seguente programma:

- . Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024
- . La struttura generale del Piano
- . Esame degli allegati del PNA
- . Gli obiettivi del PNA
- . PNA 2022-2024 e PNRR
- . Etica pubblica
- . Minimo etico
- . Valore pubblico
- . PIAO e PTPCT
- . La sezione 2 del PIAO: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
- . Le sottosezioni Valore pubblico, Performance e Rischi corruttivi e trasparenza

- . La sezione 4 del PIAO: Monitoraggio
- . Obiettivi strategici del PIAO in chiave anticorruptiva
- . Analisi del contesto interno ed esterno
- . Mappatura dei processi
- . Trasparenza

Nel corso sono presenti dispense, video da seguire, il test da effettuare al termine del percorso e la *customer* (ovvero il gradimento) da esprimere obbligatoriamente per poter scaricare l'ATTESTATO di partecipazione.

Ogni singolo Dirigente aveva l'obbligo di verificare la corretta fruizione da parte del proprio personale della formazione stabilita ed eventualmente adottare i provvedimenti necessari in caso di inadempimento.

Nel 2023 saranno concordati, unitamente al R.P.C.T. interventi formativi sugli argomenti inerenti l'anticorruzione, il codice di comportamento e la trasparenza, al fine di aggiornare e implementare la conoscenza delle regole e la condivisione dei valori alla base dei comportamenti dei dipendenti. La formazione sarà articolata secondo i percorsi più idonei in relazione ai differenti ruoli/competenze e responsabilità dei soggetti coinvolti.

A ottobre si è svolto l'incontro organizzato da ANCI Piemonte a tema "Anticorruzione e antiriciclaggio: la tutela delle risorse finanziarie", realizzato in collaborazione con la Città di Asti, al quale hanno partecipato tutto il personale dirigente, i funzionari e i referenti per l'anticorruzione e la trasparenza individuati dai dirigenti di ciascun settore.

Attività correlate

Le predette misure di prevenzione, controllo e contenimento del rischio sono strategicamente programmate con riferimento all'analisi del rischio effettivo e sono più intense nelle aree di maggior rischio e nei relativi processi.

Lo stesso stato di attuazione delle misure di prevenzione sarà attentamente controllato per verificarne l'efficacia onde attuare eventuali misure correttive prima che possa manifestarsi il fenomeno corruttivo; per ogni misura sono individuati i responsabili della sua attuazione e dei relativi controlli.

Anche questa fase si è svolta con la collaborazione degli uffici comunali, sia nell'identificazione e nell'attuazione di misure di effettivo contenimento del rischio sia per diffondere all'interno dell'Ente la cultura della gestione del rischio corruttivo per un'azione di contrasto all'illegalità ed alla "*maladministration*".

In aggiunta alle misure già predisposte nei Piani precedenti, si evidenziano le ulteriori attività svolte, finalizzate a disciplinare ed evidenziare aspetti riguardanti la correttezza e la legittimità dell'attività amministrativa con finalità, quindi, anche di prevenzione della corruzione e di promozione di buone prassi, di cui, a titolo esemplificativo, si ritiene di rammentare quelle di seguito elencate, precisando che, anche nel corso del 2023, le misure previste saranno portate ad attuazione ed eventualmente modificate e integrate laddove, anche su indicazione degli organi di indirizzo, dei dirigenti o di possibili stakeholders esterni, dovessero pervenire proposte e suggerimenti in tal senso. La predisposizione delle misure è infatti da intendersi quale procedimento progressivo che trova compiuta attuazione e implementazione nelle successive attività svolte nel corso dell'anno e sarà oggetto di continue verifiche e aggiustamenti con particolare riferimento alle attività connesse all'attuazione del PNRR.

All'inizio del mese di gennaio 2021 è stato pubblicato sul sito del Comune (Amministrazione trasparente/altri contenuti/prevenzione corruzione) un avviso recante le informazioni circa il sorteggio degli atti dell'Ente da sottoporre a controllo di regolarità amministrativa in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 267 del 18/8/2000; tale avviso è tuttora in pubblicazione.

Particolare menzione meritano le attività che si sono rese necessarie, nel corso del 2022, in riferimento agli adempimenti connessi al rinnovo degli organi comunali quali: l'attività di verifica durante la presentazione delle liste; la predisposizione di memorandum e modulistica circa la corretta rendicontazione delle spese elettorali e tutti gli adempimenti correlati.

Nel corso dell'anno 2022 si è inoltre continuato a dare attuazione, per quanto previsto dalla normativa vigente in argomento, alle misure finalizzate al contenimento del contagio da COVID 19.

MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE

Nel corso del 2022 si è svolto un monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure previste nel Piano 2022/2024. In particolare l'attività di monitoraggio, svolta da parte di ciascun ufficio per quanto di competenza, ha riguardato la verifica dello stato di attuazione circa le misure generali oggetto di programmazione e circa l'adeguatezza e l'attuazione delle misure specifiche oggetto di individuazione.

Al fine di agevolare gli uffici nelle operazioni di monitoraggio, alle matrici (tabelle e fogli excel) già predisposte e inserite PTPCT 22-24, sono state aggiunte due colonne, per ciascuna categoria di misure, e precisamente:

-per le **misure generali** la colonna "*stato di attuazione della misura generale al 30/9/2022*" nella quale gli uffici hanno descritto sinteticamente le attività poste in essere per realizzare la misura e la colonna "*note*" nella quale gli uffici hanno fornito varie informazioni quali: le criticità riscontrate, le motivazioni della mancata/parziale realizzazione e le eventuali proposte di rimodulazione della misura in sé o delle fasi e dei tempi di attuazione fissati;

-per le **misure specifiche** la colonna "*attuazione e adeguatezza della misura specifica*" nella quale gli uffici hanno espresso una valutazione circa il livello di attuazione e adeguatezza della misura rispetto al rischio e ai suoi fattori abilitanti e la colonna "*note*" nella quale gli uffici hanno fornito varie informazioni quali: le criticità riscontrate, le motivazioni della mancata attuazione o dell'inefficacia, le eventuali proposte di modifica/integrazione della misura.

Tale monitoraggio è stato attuato in autovalutazione da parte dei dirigenti e non ha evidenziato la necessità di apportare adeguamenti o modifiche sostanziali alle misure individuate. In riferimento ad alcune attività sono state introdotte misure specifiche che in passato non erano state ancora individuate. Occorrerà poi procedere al monitoraggio di "secondo livello" da attuarsi da parte del RPCT, il cui ruolo è stato ricoperto, nel corso del 2022 (anno peraltro interessato anche dal rinnovo degli organi comunali) da tre diversi soggetti che si sono avvicinati in detta carica.

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA

Evoluzione normativa

Negli ultimi anni la trasparenza amministrativa è stata oggetto di una serie di interventi legislativi mirati a rendere accessibili e fruibili i dati, le informazioni e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" (c.d. "*decreto Trasparenza*"), entrato in vigore il 20 aprile 2013, ha imposto alle pubbliche amministrazioni una serie di obblighi in materia di trasparenza "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (articolo 1, comma 1) e ha altresì introdotto il diritto di accesso civico.

Con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, in vigore dal 23 giugno 2016, sono state poi apportate rilevanti modifiche al d.lgs. n. 33/2013, ampliando ulteriormente gli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni e, soprattutto, ha potenziato il diritto di accesso civico con il cosiddetto “accesso civico generalizzato”.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi. La trasparenza è funzionale al controllo diffuso sulla performance dell’Ente e permette la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi che possono ottenere, delle loro caratteristiche nonché delle loro modalità di erogazione: diventa perciò non solo uno strumento essenziale per assicurare i valori dell’imparzialità e del buon andamento, favorendo il controllo sociale sull’azione amministrativa, ma contribuisce anche a promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell’integrità, con particolare riguardo all’utilizzo delle risorse pubbliche.

A seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo n. 97/2016 e a completamento di quanto già raccomandato dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con la propria determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, è stato eliminato l’obbligo di adozione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) come documento a sé stante, configurandolo come un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. A seguito dell’introduzione del PIAO di cui al decreto legge 80/2021, i contenuti del precedente programma triennale per la trasparenza sono ora previsti nella presente sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” di detto Piano alla voce “Programmazione dell’attuazione della trasparenza”.

Azioni in materia di trasparenza svolte nel corso del 2022

Nel corso dell’anno 2022, la formazione ha continuato a svolgersi, per una parte, mediante corsi in modalità on-line, tramite la piattaforma messa a disposizione di tutti i dipendenti e con il ritorno, per una restante parte, a corsi in presenza.

Il tema della trasparenza, l’attività di monitoraggio e vigilanza è, proseguita con l’adozione di circolari e note in argomento:

- in data 28 aprile 2022 e successivamente in data 4/5/2022, il RPCT ha trasmesso ai dirigenti, ai referenti per la trasparenza e al Responsabile per la Trasparenza la “griglia di rilevazione” unita alla delibera dell’ANAC n. 201/2022, in merito all’attestazione del NdV in materia di obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente da effettuarsi entro il 31 maggio 2022, chiedendo agli stessi di verificare, per quanto di rispettiva competenza, che i dati contenuti nella griglia di rilevazione dell’ANAC risultino pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sezione “Amministrazione trasparente”, completi nei contenuti evidenziati nella griglia stessa;
- in data 3/6/2022, tramite posta elettronica, il RPCT ha trasmesso al NdV la griglia di rilevazione da utilizzarsi da parte del Nucleo stesso quale traccia per attestare l’avvenuto adempimento circa gli obblighi di pubblicazione;
- in data 21/6/2022 il N.d.V. ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull’aggiornamento e sull’apertura del formato di ciascun documento, dato e informazione contenuti nella griglia di rilevazione attestandone la veridicità e l’attendibilità rispetto a quanto pubblicato sul sito dell’amministrazione;
- con nota in data 14/7/2022 e successivamente con mail in data 31/8/2022, il RPCT ha comunicato a tutti i Dirigenti gli aspetti critici riscontrati dal NdV durante il suddetto incontro, chiedendo ai Dirigenti stessi di procedere tempestivamente alle modifiche e/o integrazioni necessarie al superamento delle criticità evidenziate, anche in previsione del monitoraggio, previsto entro il 31/10/2022, in cui il NdV era tenuto a verificare il permanere o il superamento delle criticità rilevate;
- con nota del 23/9/2022, indirizzata ai dirigenti, il RPCT/Segretario generale, oltre a raccomandare di procedere alla verifica circa la correttezza e la completezza dei dati pubblicati, in particolare nella sotto sezione “Consulenti e Collaboratori”, ha fornito alcune indicazioni operative al fine di agevolare gli adeguamenti da apportare ai dati pubblicati nella citata sotto sezione, trasmettendo la modulistica da utilizzare per facilitare gli adempimenti e uniformare la documentazione.

Soggetti responsabili per l’adempimento degli obblighi di trasparenza

Il Responsabile della trasparenza

L’art. 43, c. 1 del d.lgs. 33/2013 così come modificato dal d.lgs. 97/2016 ha previsto che all’interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolga di norma le funzioni di responsabile per la trasparenza, il cui nominativo è indicato nel Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione (ora sezione 2.3 del PIAO).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione (e quindi della trasparenza) è individuato nel Comune di Asti nella figura del Segretario Generale, carica attualmente rivestita dal dott. Paolo Morra (disposizione del Sindaco n. 42 del 06/09/2022), il cui nominativo, i recapiti e il provvedimento di incarico sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Le funzioni attribuite al Responsabile della trasparenza, previste dal succitato art. 43 del d.lgs 33/2013e s.m. ed i. sono le seguenti:

- svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnala all’organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione (NdV), all’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell’eventuale attivazione del procedimento disciplinare o delle altre forme di responsabilità;
- in collaborazione con i dirigenti responsabili dell’amministrazione, controlla e assicura la regolare attuazione dell’accesso civico.

Al fine di consolidare la piena conoscenza, diffusione e condivisione del principio di trasparenza, il Responsabile stesso, nel caso in cui ravvisi che le informazioni pubblicate non risultano conformi agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, sollecita il dirigente responsabile affinché provveda tempestivamente all’adeguamento. Qualora, nonostante il sollecito, il dirigente responsabile non provveda, il Responsabile della trasparenza inoltra le segnalazioni previste dal sopra citato articolo 43 del decreto legislativo 33/2013.

Il Responsabile della trasparenza, inoltre, fornisce al Nucleo di Valutazione ogni informazione necessaria per le periodiche attestazioni richieste dall’Autorità Nazionale Anticorruzione.

Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti e delle informazioni

Il Decreto legislativo n. 33/2013 stabilisce che la responsabilità di assicurare la realizzazione di una “Amministrazione trasparente” è posta in capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell’amministrazione, i quali devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge (art. 43, comma 3).

Al riguardo, anche l’art. 8 del Codice di Comportamento del Comune di Asti stabilisce che “I dirigenti collaborano con il Responsabile comunale della trasparenza al fine di provvedere al tempestivo e regolare flusso delle informazioni di competenza da pubblicare sul sito istituzionale del Comune, curando lo svolgimento degli adempimenti previsti al riguardo dalle vigenti disposizioni”.

L’allegato alla presente Sezione indica, per ciascuna informazione da pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente”, l’articolazione organizzativa (settore, servizio) responsabile della predisposizione, trasmissione o pubblicazione dei dati e dei documenti e verifica della corretta pubblicazione i tempi di pubblicazione e la periodicità dell’aggiornamento, in base all’attuale assetto organizzativo dell’Ente.

I settori/servizi indicati nell'allegato sono dunque responsabili della predisposizione e trasmissione dei dati e documenti da pubblicare.

La pubblicazione dei dati di particolare complessità e il mantenimento del portale sono svolti dal Servizio competente, mentre, l'aggiornamento dei dati e delle informazioni è posto sotto la responsabilità dei **dirigenti di ciascun settore coadiuvati dai referenti della trasparenza individuati dai dirigenti medesimi**.

La presenza di tale rete di referenti della trasparenza permette una gestione più semplice ed efficiente delle attività connesse agli adempimenti in materia di trasparenza ed in particolar modo l'aggiornamento delle pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" di competenza dei responsabili dei settori stessi e il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti nel suddetto allegato presente Sezione.

Accesso

A seguito delle modifiche apportate dal Decreto legislativo n. 97/2016 al Decreto trasparenza (D.lgs. n. 33/2013), il diritto di accesso civico è stato sostanzialmente potenziato, al fine di garantire quella che viene definita dall'art. 2, comma 1, come "la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti" previsti dal decreto.

Infatti con il D.lgs. n. 97/2016 si amplia la possibilità di accesso, riconoscendo a chiunque "il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione", al fine di "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico" (art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 – accesso civico generalizzato).

La formulazione dei successivi commi dell'art. 5 ricomprende poi tra gli oggetti dell'accesso civico, oltre ai dati e ai documenti, anche le informazioni detenute dalla P.A., disciplinando modalità di esercizio e casi di esclusione.

È stato così introdotto nel nostro ordinamento il c.d. FOIA (Freedom Of Information Act), ovvero il meccanismo analogo al sistema anglosassone che consente ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare (c.d. accesso civico generalizzato), seppure "nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti" stabiliti dall'art. 5-bis del D.lgs. n. 33/2013.

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto alla revisione e al perfezionamento della sezione dedicata all'accesso civico all'interno del portale "Amministrazione trasparente" e parallelamente, allo scopo di garantire uniformità, è stata predisposta la modulistica, relativamente all'accesso civico semplice e all'accesso civico generalizzato (FOIA) (pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente).

Per disciplinare in maniera organica gli aspetti organizzativi e procedurali relativamente all'accesso ed evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici che vi devono dare attuazione, è stato predisposta la bozza di un nuovo regolamento, recante la disciplina delle diverse tipologie di accesso (civico ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 33/2013, civico generalizzato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e ss della legge 241/1990) e dell'Albo pretorio informatico, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 25 del 22 luglio 2019. In conformità alle indicazioni contenute nelle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 28 dicembre 2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013" è stato istituito il Registro degli accessi, pubblicato sul portale "Amministrazione trasparente" alla sotto sezione "Registro accessi". Tale registro è stato strutturato in modo da consentire anche la registrazione dei dati relativi alle richieste di accesso documentale, ma, tenuto conto che le finalità, per le quali ANAC e il Dipartimento della Funzione Pubblica raccomandavano la tenuta e la pubblicazione del registro degli accessi, erano essenzialmente funzionali all'esercizio del diritto di accesso generalizzato da parte dei cittadini, il RPCT ha comunicato ai dirigenti e ai Responsabili di servizio, con circolare in data 11/5/2021, di utilizzare il registro di che trattasi esclusivamente per la registrazione dei dati relative alle richieste di accesso civico e di accesso generalizzato.

Trasparenza in materia di contratti pubblici

Come evidenziato dall'ANAC nel PNA 22/24 la trasparenza dei contratti pubblici trova fondamento giuridico nel Codice dei Contratti pubblici e nella disciplina in materia di prevenzione della corruzione e la trasparenza.

Ad avviso dell'Autorità, in questa fase storica in cui il legislatore ha introdotto regimi derogatori nelle procedure di affidamento degli appalti in considerazione dell'emergenza sanitaria, prima, e per favorire il raggiungimento degli interventi del PNRR, poi, va senza dubbio valorizzato il ruolo della trasparenza come misura cardine per assicurare un importante presidio in funzione di anticorruzione oltre che di controllo sociale sull'operato e sui risultati ottenuti dalle stazioni appaltanti, sia nell'aggiudicazione che nell'esecuzione di opere, di servizi e forniture.

In particolare, per quanto riguarda gli interventi finanziati con i fondi del PNRR, una delle priorità per l'attuazione delle misure contenute in detto Piano nazionale è quella di garantire che l'ingente mole di risorse finanziarie stanziata sia immune da gestioni illecite, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, assenza di conflitto di interessi, frodi e corruzione.

Oltre le Amministrazioni centrali, anche i Soggetti attuatori, tra i quali rientra il Comune di Asti, individuano all'interno del proprio sito web una sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR. A tale riguardo il RPCT ha fornito indicazioni in merito a tale sezione la cui predisposizione è oggetto di una misura generale appositamente prevista come indicato nella tabella sotto riportata.

<i>Trasparenza e PNRR</i>				
Stato di attuazione al 1/1/2023	Fasi e Tempi di attuazione	Indicatore	Risultato atteso	Soggetto responsabile
DA ATTUARE	Predisposizione di una sezione del sito denominata "Attuazione Misure PNRR"	Costante aggiornamento della sezione	Monitoraggio inserimento dati nella sezione	Settore Risorse umane



Città di Asti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
- P.I.A.O. 2023/2025 -

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano

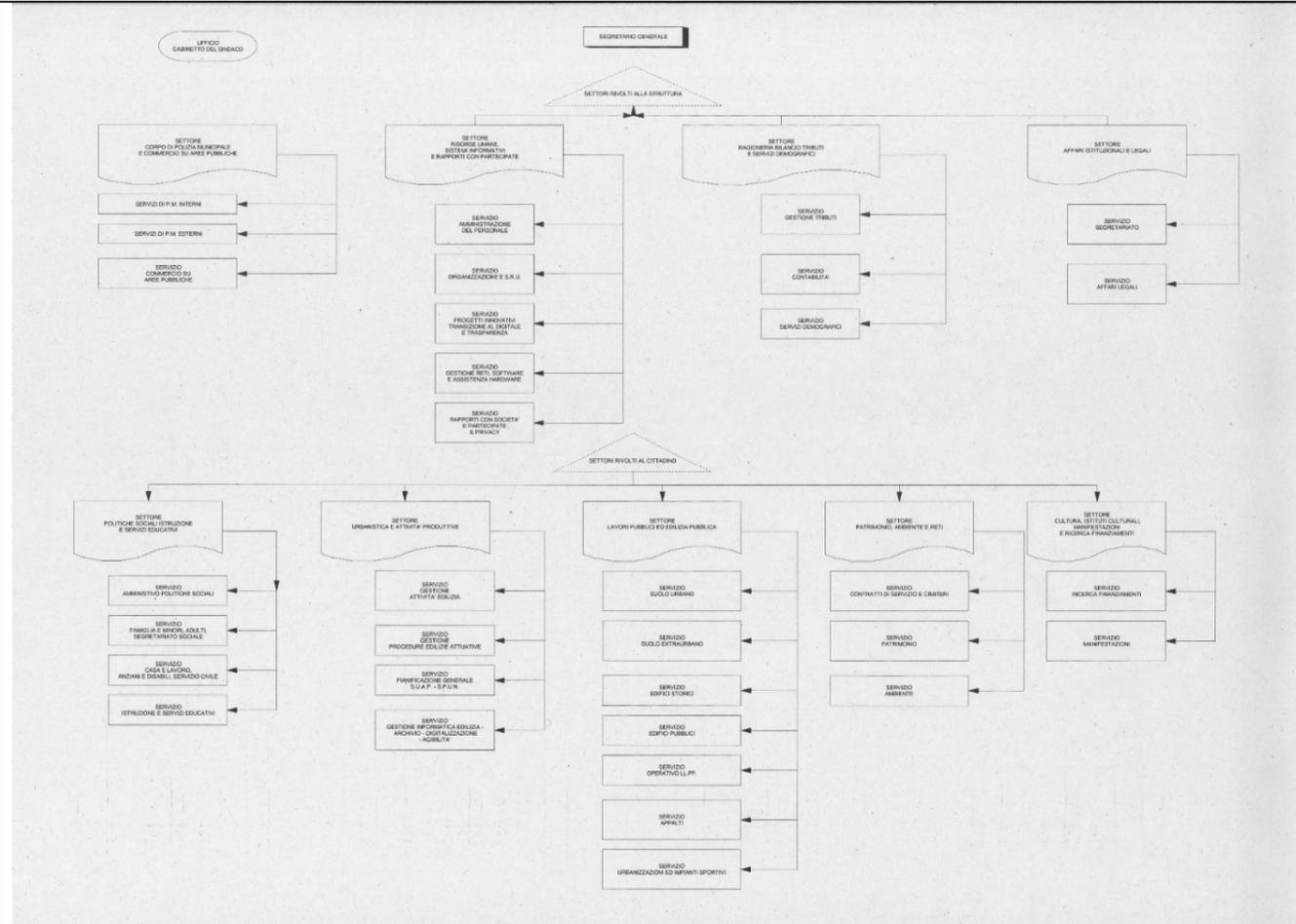
Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa

Riferimenti normativi:

- Vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
- D. Lgs. N. 165/2001

3.1 Struttura organizzativa

3.1.1 Organigramma



3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa, n. fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative) e modello di rappresentazione dei profili di ruolo come definiti dalle linee guida di cui all'articolo 6-ter, comma 1, del decreto-legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La metodologia di pesatura delle Posizioni dirigenziali vigente nell'Ente è stata adottata con D.G.C. n. 535 del 21 dicembre 2010 e s.m.e i.

Le retribuzioni di posizione delle quattro classi di criticità omogenea sono quantificate, con decorrenza 1/01/2009, nella seguente misura:

Classe	Retribuzione di posizione
1	€ 50.539,31
2	€ 40.346,96
3	€ 34.265,34
4	€ 23.712,59

Ad oggi sono in servizio sei dirigenti (cinque a tempo indeterminato e uno a tempo determinato) tutti collocati in seconda fascia.

La metodologia di pesatura delle Posizioni organizzative vigente nell'Ente è stata adottata con D.G.C. n. 122 del 12/03/2019 e prevede quattro classi così definite:

Livello responsabilità	Numero classi	Ampiezza classi	Classi
Posizioni ricoperte da P.O.	quattro	Variabile	1200 – 1500 1501 – 1700 1701 – 2000 2001 – 2400

A ciascuna classe è attribuito un valore economico della posizione:

- fino a punti 1500: € 5.200,00
- da punti 1501 a punti 1700: € 7.000,00
- da punti 1701 a punti 2000: € 8.100,00
- oltre punti 2001: € 9.200,00

Ad oggi sono in servizio 30 Posizioni Organizzative così collocate:

- n. 2 in fascia da euro 9.200
- n. 8 in fascia da euro 8.100
- n. 8 in fascia da euro 7.000
- n. 12 in fascia da euro 5.200

Ai sensi del CCNL 16/11/2022 il personale in servizio al 1/4/2023 è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico. L'attuale modello di rappresentazione dei profili professionali e di ruolo sarà oggetto di una revisione anche alla luce delle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", Decreto del Ministro Brunetta di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze pubblicato in GU N. 215 del 14/9/2022.

3.1.3 Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio

SETTORE	2017	2018	2019	2020	2021	2022
UFFICIO GABINETTO DEL SINDACO	2	1	1	1	1	1
SETTORE PATRIMONIO AMBIENTE E RETI	25	24	25	23	21	21
SETTORE RAGIONERIA, BILANCIO E TRIBUTI	26	27	59	62	63	59
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E URP	33	35				
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI LEGALI CONTRATTI E PARTECIPATE	34	23	17	17	18	16
SETTORE CULTURA, ISTITUTI CULTURALI, MANIFESTAZIONI E SPORT	47	28	31	29	28	27
SETTORE POLITICHE SOCIALI, ISTRUZIONE E SERVIZI EDUCATIVI	126	118	116	123	123	123
SETTORE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI	25	33	46	47	42	35
SETTORE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	79	81	85	84	89	83
SETTORE URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	43	40	34	36	36	39
SETTORE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PUBBLICA	77	85	72	69	72	81
TOTALE	517	495	486	491	493	485

	3.1.4 Altre eventuali specificità del modello organizzativo nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati	<p>Il modello organizzativo è costantemente monitorato. È in corso la selezione di un Dirigente a tempo determinato ai sensi art. 110 TUEL. Ai sensi della DGC 444 dell'8/11/2022, individuato il Dirigente, verrà effettuata una riorganizzazione per ricomporre presso il Settore "LL.PP. ed Edilizia Pubblica" le attività più tipicamente tecniche, attualmente espletate dal Settore "Patrimonio Ambiente e Reti", aggregando quelle più chiaramente connotate dal punto di vista giuridico-amministrativo presso un Settore, le cui competenze, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrebbero comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle procedure di gara finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture - supporto all'attività dei servizi interessati per la gestione delle procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture; - espletamento delle gare e gestione dei contratti di servizio e/o dei rapporti con le società affidatarie
--	---	---

Sottosezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile

<p>Riferimenti normativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge 124/2015, art. 14, comma 2, in materia di attivazione di modalità di lavoro agile presso le pubbliche amministrazioni; • legge 81/2017, in particolare capo II, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", che con gli articoli da 18 a 23 ha introdotto il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni; • direttiva n. 3 del 1° giugno 2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri, di approvazione degli indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2, dell'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 e le linee guida contenenti regole relative all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti; • D.G.C. n. 388 del 29/10/2021; • circolari del Settore Risorse umane s.i e r.p. del 29 ottobre 2021 e del 10 gennaio 2022

<p>3.2 Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>3.2.1 Condizionalità e fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condizionalità e fattori abilitanti del lavoro agile nel Comune di Asti, fanno direttamente riferimento all'art. 1 c.3 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021 e si riassumono come segue: <ol style="list-style-type: none"> a) lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi resi all'amministrazione a favore degli utenti b) i soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti debbano svolgere prevalentemente in presenza la propria prestazione lavorativa c) occorre la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, che definisca: <ul style="list-style-type: none"> . gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile; . le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione; . le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile. 2. Sotto l'aspetto organizzativo i singoli dirigenti accertano che lo svolgimento delle prestazioni in modalità agile, autorizzabili per ciascuna settore, non comporti pregiudizio e/o non riduca in alcun modo la fruizione e la qualità dei servizi nei confronti degli utenti. Con riguardo a questa ultima finalità, si evidenzia che le condizioni di svolgimento del lavoro agile devono essere altresì finalizzate migliorare la qualità dei servizi erogati. 3. Nel consentire la prestazione in lavoro agile il dirigente si attiene ai seguenti criteri: <ol style="list-style-type: none"> a. L'adesione al lavoro agile – con stipula di accordo individuale – ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato. b. Non possono essere effettuate in lavoro agile: <ul style="list-style-type: none"> . le attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office) nonché le attività di back office ad esse collegate; . le attività di rilievo e sopralluogo sul territorio; . i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.
---	---	--

		<p>c. Sono autorizzabili in lavoro agile non più di due giorni a settimana per un massimo di 15 ore. Il requisito della prevalenza del lavoro in presenza può essere raggiunto anche nella media della programmazione plurisettimanale/plurimensile. Con tale flessibilità sono intese le due giornate settimanali autorizzabili (così come il vincolo delle 15 ore) con gli accordi individuali. Questi ultimi possono essere strutturati in modo da assicurare la prevalenza del lavoro in presenza come obiettivo realizzabile in un determinato arco temporale.</p> <p>4. In merito alle condizioni tecnologiche, il collegamento da remoto avviene mediante una funzionalità di VPN. L'utilizzo di questa funzionalità comporta l'installazione di un <i>agent</i> sui notebook. Per motivi di sicurezza lo svolgimento del lavoro agile è vincolato all'utilizzo di supporti aziendali.</p>
	3.2.2 Obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance	Gli specifici obiettivi per la prestazione resa in modalità agile, indicati dal dirigente nell'accordo, sono declinati nella scheda di valutazione della performance individuale e valutati al termine del periodo di riferimento. Il sistema di valutazione della performance dell'Ente prevede la valutazione L'attività svolta in remoto è oggetto di valutazione da parte del dirigente nell'ambito dell'area dei comportamenti.
	3.2.3 Contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile, riduzione delle assenze, customer/user satisfaction per servizi campione)	Svolgimento di una rilevazione della soddisfazione dell'utenza, ai fini del Controllo della Qualità, per monitorare sia la qualità percepita sia qualità effettiva, intesa come rispetto degli standard definiti dalle Carte dei Servizi e in sede di programmazione degli interventi. L'oggetto della rilevazione è un campione di servizi dell'Ente individuati dalla Giunta Comunale tra quelli rivolti all'utenza esterna e quelli destinati all'utenza interna. In entrambi i gruppi è garantita la presenza di servizi in cui operano dipendenti che prestano la propria attività lavorativa anche in modalità agile. Il questionario di rilevazione utilizzando contiene anche domande volte a valutare la qualità del lavoro. Gli esiti della rilevazione sono pubblicati nel sito web istituzionale dell'Ente.

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

<p>Riferimenti normativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione); - articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale); - articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO); - articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO); - articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni); - d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri <i>soglia</i> e della capacità assunzionale dei comuni); - articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto); - linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022; - articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).
--

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	<p>DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2022:</p> <p>TOTALE: n. 502 unità di personale</p> <p><i>di cui:</i></p> <p>n. 485 a tempo indeterminato n. 17 a tempo determinato n. 54 a tempo parziale</p> <p>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO</p> <p>n. 6 Dirigenti n. 95 cat. D</p>
--	---	--

		<p><i>così articolate:</i> n. 36 con profilo di Funzionario amministrativo contabile n. 33 con profilo di Funzionario tecnico n. 3 con profilo di Funzionario informatico n. 6 con profilo di Specialista di vigilanza della Polizia municipale n. 15 con profilo di Assistente sociale n. 2 con profilo di Funzionario socio educativo</p> <p>n. 282 cat. C <i>così articolate:</i> n. 5 con profilo di Istruttore contabile n. 127 con profilo di Istruttore amministrativo n. 62 con profilo di Agente Polizia municipale n. 15 con profilo di Istruttore tecnico n. 7 con profilo di Geometra n. 1 con profilo di Dietista n. 3 con profilo di Istruttore informatico programmatore n. 1 con profilo di Istruttore culturale n. 53 con profilo di Educatore Asilo nido n. 8 con profilo di Educatore Professionale</p> <p>n. 80 cat. B <i>così articolate:</i> n. 36 con profilo di Operatore Servizi Generali n. 6 con profilo di Conduttore automezzi n. 31 con profilo di Operatore tecnico n. 7 con profilo di Operatore Socio Sanitario</p> <p>n. 22 cat. A con profilo di Esecutore</p>
	<p>3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane</p>	<p>▪ Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, è stato effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 28,37% ▪ Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,60% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,60%; ▪ Il comune si colloca pertanto nella fascia intermedia; ▪ Ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello stesso D.M. 17 marzo 2020, tali Comuni – ai fini delle assunzioni – non possono incrementare il valore del rapporto della spesa del personale sulle entrate correnti al netto del FCDE relativo all'anno in corso, rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato; ▪ Per il Comune di Asti tale rapporto percentuale, che costituisce il limite da considerare per l'anno 2023 è pari a 27,81% ▪ Con deliberazione numero 83 in data 07/03/2023 la Giunta comunale: <ul style="list-style-type: none"> ○ ha preso positivamente atto della Relazione nota Pronet n. 37887 in data 1° marzo 2023 del Dirigente del Settore Risorse Umane Sistemi Informativi e Rapporti con le partecipate e del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio Tributi e Servizi demografici, inviata al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Asti; ○ ha dato mandato al Dirigente del Settore Risorse Umane Sistemi Informativi e Rapporti con le partecipate di procedere a dare corso alle assunzioni a tempo indeterminato previste nel PTFP 2023-2025 nel rispetto di tale parametro di sostenibilità finanziaria ○

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 19.579.592,41
spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2023: Euro 15.312.943,71

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 1.372.467,28
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2023: Euro 476.748,29

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da nota Pronet n. 4043 del 10/01/2023, con esito negativo.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Asti non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

▪ stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2023: cat. D: n. 1 Funzionario informatico, n. 4 Funzionari amministrativo contabile, n. 2 Funzionari tecnici, n. 1 Funzionario socio educativo; cat. C: n. 1 Agente di Polizia municipale, n. 4 Istruttori amministrativi; cat. B: n. 4 Operatore tecnico, n. 1 Operatore Servizi generali; cat. A: n. 1 Esecutore

ANNO 2024: cat. D: n. 1 Funzionario informatico, n. 1 Funzionario amministrativo contabile, n. 1 Specialista di vigilanza; cat. C: n. 8 Istruttori amministrativi, n. 1 Istruttore tecnico; cat. B: n. 2 Operatore Socio Sanitario, n. 2 Operatore tecnico, n. 1 Operatore Servizi generali; cat. A: n. 1 Esecutore

ANNO 2025: cat. D: n. 1 Funzionario tecnico; cat. C: n. 1 Istruttore tecnico, n. 1 Istruttore amministrativi, n. 1 Agente di Polizia Municipale, n. 1 Educatore; cat. B: n. 1 Operatore Socio Sanitario; cat. A: n. 1 Esecutore

▪ **stima dell'evoluzione dei fabbisogni:**

Si prende per riferimento il PTFP approvato con D.C.C. n. 33 del 19/09/2022 aggiornato con D.C.C. n. 62 in data 13/12/2022

Il suddetto piano è aggiornato con alcuni fabbisogni subentrati nel periodo novembre-dicembre 2022 anche per effetto delle assunzioni non realizzate relative al PTFP 2022 che inevitabilmente traslano nel 2023.

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- *La sicurezza è principio cardine degli obiettivi dell'Amministrazione. Si ritiene conseguentemente necessario sostituire tutto il personale del Corpo cessato nel corso dell'anno 2022 (e non sostituito a causa dell'esaurimento della graduatoria) e che eventualmente cesserà nel triennio 2023-2025. A tal proposito verrà bandito apposito concorso pubblico.*
- *Priorità viene altresì data alla Transizione al Digitale, che necessita di implementazione di personale a supporto del Responsabile per la Transizione al Digitale. Si ritiene conseguentemente opportuno sostituire i tre Funzionari informatici che cessano dal servizio nel corso del triennio.*
- *Nel triennio 2023-2025 si prevedono le cessazioni indicate nel precedente capitolo, oltre al personale cessato nel corso del 2022 e non sostituito. Si ritiene di disporre la sua immediata sostituzione con unità di pari categoria e profilo, al fine di consentire all'Ente l'erogazione dei servizi.*

DIRIGENTI

Ai sensi dei Piani Triennali di Fabbisogno del personale precedenti restano da coprire a tempo indeterminato due figure di Dirigente. Al momento una unità è coperta con contratto a tempo determinato ex art. 110 TUEL fino a febbraio 2025. Si ribadisce la necessità di reintegrare nel 2023 e nel 2025 il suddetto personale anche a tempo determinato.

CATEGORIA D

FUNZIONARI

Si rileva che nel corso del triennio 2023/2025 maturano i requisiti pensionistici e possono essere collocate a riposo e/o sono collocate a riposo d'ufficio 5 unità di personale di categoria D, Funzionario Amministrativo contabile e 3 unità di personale di categoria D, Funzionario tecnico.

Si ritiene opportuno indicare nel fabbisogno: per l'anno 2023 tre unità di Funzionario Amministrativo contabile e due unità di Funzionario tecnico da reperire; per l'anno 2024 tre unità di Funzionario amministrativo contabile da reperire; per l'anno 2025 una unità di Funzionario tecnico da reperire.

FUNZIONARIO INFORMATICO

Si rileva che nel corso del triennio 2023/2025 maturano i requisiti pensionistici e possono essere collocate a riposo due unità. Si rileva che nel 2022 è stata effettuata una selezione per mobilità terminata con due idoneità. Si ritiene opportuno indicare nel fabbisogno: per l'anno 2023 due unità; per l'anno 2024 una unità.

FUNZIONARIO SOCIO EDUCATIVO

Si rileva che nel corso del triennio 2023/2025 matura i requisiti pensionistici e può essere collocata a riposo una unità con ruolo Direttrice Asili nido.

Si ritiene indispensabile il reintegro della suddetta unità.

SPECIALISTA DI VIGILANZA

Si rileva che nel corso del triennio 2023/2025 matura i requisiti pensionistici e può essere collocata a riposo una unità.

Si ritiene indispensabile il reintegro della suddetta unità.

ASSISTENTE SOCIALE

Ai sensi delle disposizioni per il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali di cui all'art. 1 c. 797 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021), si ritiene opportuno indicare nel fabbisogno due unità nel 2023. Le suddette unità saranno finanziate da risorse esterne.

CATEGORIA C**AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE**

Nel corso dell'anno 2022 sono cessate cinque unità non sostituite per effetto della graduatoria esaurita in corso d'anno.

Si rileva che nel corso del 2023 matura i requisiti pensionistici e può essere collocata a riposo 1 unità. Nel 2025 è collocata a riposo d'ufficio una unità.

Si ritiene indispensabile il completo reintegro delle unità cessate.

Al fine di garantire un congruo rapporto numerico operatori di PL / popolazione, occorre prevedere sempre la completa sostituzione del personale collocato a riposo / inidoneo / cessato / trasferito a qualsiasi titolo con unità full time o con più unità part-time da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale o in subordine con trasformazioni del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno.

PERSONALE ASILI NIDO

Al fine di garantire il rapporto numerico educatore / bambini previsto dalle norme, occorre prevedere sempre la completa sostituzione del personale collocato a riposo / inidoneo / cessato / trasferito a qualsiasi titolo con unità full time o con più unità part-time da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale o in subordine con trasformazioni del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno.

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE

Si rileva che nel corso del triennio 2023/2025 maturano i requisiti pensionistici e possono essere collocate a riposo e/o sono collocate a riposo d'ufficio 14 unità.

Si ritiene opportuno indicare nel fabbisogno: per l'anno 2023 sei unità di Istruttore amministrativo da reperire; per l'anno 2024 cinque unità di Istruttore amministrativo da reperire; per l'anno 2025 tre unità di Istruttore amministrativo da reperire.

CATEGORIA B**SETTORI OPERATIVI**

Si rileva che nel corso del triennio 2023/2025 maturano i requisiti pensionistici e possono essere collocate a riposo e/o sono collocate a riposo d'ufficio cinque unità di personale di categoria B.

Si ritiene opportuno prevedere la completa sostituzione del personale collocato a riposo facente parte delle squadre utilizzate per gli interventi di manutenzione ordinaria (si ipotizzano due unità nel 2023 e due unità nel 2024).

OPERATORI SERVIZI GENERALI

Si rileva che nel corso del triennio 2023/2025 maturano i requisiti pensionistici e possono essere collocate a riposo e/o sono collocate a riposo d'ufficio tre unità di personale di categoria A e B con funzioni di usciere o di operatore amministrativo.

Si ritiene opportuno indicare nel fabbisogno: due unità nel 2024.

Si rileva inoltre che nel 2022 sono stati selezionati due Operatori Servizi Generali con ruolo usciere la cui presa di servizio è stata differita nel 2023.

CATEGORIE PROTETTE

Si ritiene opportuno prevedere la copertura della quota d'obbligo e la completa sostituzione del personale assunto ai sensi della Legge 68/99 collocato a riposo o cessato a qualsiasi titolo.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra e delle esigenze sopra evidenziate, di ridefinire la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2022/2024 come di seguito riportato, dando atto delle modalità di copertura indicata al fianco di ciascuna posizione:

2023

N° POSIZ.	CAT.	PROFILO PROF.LE	MODALITA' DI COPERTURA
1		Dirigente	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato oppure a tempo determinato art. 110 TUEL
3	D	Funzionario Amministrativo contabile	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
2	D	Funzionario Tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
2	D	Funzionario Informatico	reperiti attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato – Presa di servizio
1	D	Funzionario Socio Educativo	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
1	D	Specialista di vigilanza	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
3	D	Assistente Sociale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
6	C	Agente Polizia Municipale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
Eventuali cessazioni	C	Educatore	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
6	C	Istruttore amministrativo	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
2	B	Operatore Tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
2	B	Operatore Servizi Generali	reperiti attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato – Presa di servizio
2	B	Operatore Servizi Generali	da reperire attraverso le procedure di collocamento mirato (L. 68/99) (INTELLETTIVO)
2	B	Operatore Servizi Generali	da reperire attraverso le procedure di collocamento mirato (L. 68/99)
2	B	Operatore tecnico	da reperire attraverso le procedure di collocamento mirato L. 68/99

In relazione a specifiche necessità organizzative le esigenze di personale relative alle categorie C e D – anche aggiuntive rispetto a quanto sopra – potranno essere altresì soddisfatte con il ricorso all'istituto della progressione verticale, nel rispetto delle disposizioni in materia (cfr. paragrafo D) ed in coerenza con il concretizzarsi di effettive assunzioni dall'esterno.

		2024			
		N° POSIZ.	CAT.	PROFILO PROF.LE	MODALITA' DI COPERTURA
		3	D	Funzionario Amministrativo contabile	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
		1	D	Funzionario Informatico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
		Eventuali cessazioni	C	Agente Polizia Municipale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
		Eventuali cessazioni	C	Educatore	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
		5	C	Istruttore amministrativo	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
		2	B	Operatore Tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
		2	B	Operatore Servizi generali	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
		2025			
		N° POSIZ.	CAT.	PROFILO PROF.LE	MODALITA' DI COPERTURA
		1		Dirigente	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato oppure a tempo determinato art. 110 TUEL
		1	D	Funzionario Tecnico	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
		1	C	Agente Polizia Municipale	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
		Eventuali cessazioni	C	Educatore	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato
3	C	Istruttore amministrativo	da reperire attraverso le vigenti forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato		
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	<p>a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:</p> <p>Al momento non sono previste modifiche</p> <p>b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:</p> <p>Le modalità di copertura del fabbisogno, la cui consistenza è stata definita nel riquadro c) del box precedente, sarà oggetto di valutazione durante l'anno.</p> <p>Potrebbe essere effettuata tramite concorso pubblico oppure tramite la possibilità sancita dall'art. 1 comma 147 della legge 160/2019 di utilizzo della facoltà di scorrimento di graduatorie anche di enti terzi quale strumento per la copertura di posti vacanti a tempo indeterminato.</p> <p>La copertura dei posti già in dotazione organica anche per effetto del presente Piano, ricoperti e che si rendessero vacanti successivamente al presente provvedimento, non necessita di modifica del presente fabbisogno nel rispetto dei vincoli di spesa e ordinamenti vigenti in materia, fermo restando l'espletamento delle procedure per il medesimo posto da ricoprire.</p> <p>c) assunzioni mediante mobilità volontaria:</p> <p>Le modalità di copertura del fabbisogno, la cui consistenza è stata definita nel riquadro c) del box precedente, sarà oggetto di valutazione durante l'anno.</p>				

		<p>Potrebbe essere effettuata tramite mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs.165/2001. È comunque valutata la facoltà data dall'art. 3, comma 8, legge n. 56/2019 (Legge Concretezza) che prevede che fino al 31 dicembre 2024 le procedure concorsuali bandite e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo esperimento della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001</p> <p>d) progressioni verticali di carriera:</p> <p>Richiamato il disposto dell'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3 D.L. 80/2021 che recita: <i>“omissis Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonche' sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. omissis All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente”</i></p> <p>Si valuterà l'utilizzo della procedura di cui sopra per progressione verticale anche sulla scorta delle risultanze dell'acquisizione di personale dall'esterno.</p> <p>e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:</p> <p>Rilevato che per il triennio 2023-2025 è preventivata la somma di € 491.216,37 finalizzata alla copertura di contratti ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/00, contratti ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/00, supplenze di personale educativo e cantieri di lavoro, mentre la quota residuale sarà destinata ad eventuali ulteriori esigenze di personale a tempo determinato</p> <p>f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:</p> <p>Al momento non sono previste assunzioni mediante procedure di stabilizzazione, ad esempio ex art. 20 del d.lgs. 75/2017, a copertura di posti individuati - anche in questo caso - nella sezione “c) stima dell'evoluzione dei bisogni” del box precedente.</p> <p>g) Saranno possibili assunzioni tramite il Centro per l'Impiego</p>
	3.3.4 Formazione del personale	<p>a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:</p> <p>Le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare l'attività formativa al fine di garantire lo sviluppo delle competenze dei dipendenti, necessari per migliorare la qualità e trasparenza dei servizi erogati dall'Ente e i Dirigenti sono incaricati di individuare i fabbisogni formativi specifici e i dipendenti da formare/aggiornare.</p> <p>Nell'ambito della semplificazione e trasparenza, l'art.6, lett.b) del decreto-legge 9/6/2021, n.80, convertito nella legge 6 agosto 2021 n.113, prevede che vengano definiti gli obiettivi formativi annuali e pluriennali.</p> <p>Il Piano della Formazione è un documento formale programmatico che individua gli obiettivi e definisce le iniziative per realizzarlo e deve essere considerato come uno strumento piuttosto flessibile per consentire interventi formativi che potrebbero rendersi necessari a seguito di emanazione di nuove normative (es. in materia di appalti le frequenti modifiche normative determinano la necessità di aggiornamento continuo).</p>

		<p>Gli interventi formativi da attuare nel 2023 (in modalità da remoto e/o in presenza) riguardano principalmente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. corsi obbligatori su sicurezza del lavoro, privacy, anticorruzione e materie collegate all'anticorruzione e trasparenza (es appalti formazione e aggiornamento, Codice di comportamento etc) 2. corsi obbligatori rivolti ad alcune categorie di dipendenti che necessitano formazione specialistica (es Polizia Municipale/Servizi Educativi etc) 3. Corsi prioritari che necessitano di interventi formativi a seguito emanazione di nuove normative 4. Corsi dedicati ai neoassunti dell'Ente (es. Ufficiali di stato civile e anagrafe) 5. Corsi informatici come indicati nell'art.6 in relazione allo sviluppo competenze digitali dei dipendenti della PA e corsi su programmi informatici <p>Risorse disponibili sul capitolo della formazione: il capitolo della Formazione è unico e deve garantire la formazione obbligatoria/specialistica/ordinaria sia dei dipendenti che dei dirigenti.</p> <p>b) risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:</p> <p>Il ricorso a formatori interni (se le professionalità interne lo consentono) o esterni (attraverso il ricorso a soggetti specializzati) sarà valutato di volta in volta.</p> <p>c) misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non): L'ente favorisce percorsi di studio e specializzazione del personale attraverso la concessione dei permessi studio.</p> <p>d) obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riqualificazione e potenziamento delle competenze ▪ livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti <p>L'obiettivo del Piano formativo è quello di migliorare la qualità dei servizi attraverso l'accrescimento delle competenze del personale dell'Ente.</p>
--	--	--



Città di Asti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
- P.I.A.O. 2023/2025 -

Sezione 4. MONITORAGGIO

MONITORAGGIO SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” il monitoraggio verrà svolto secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Monitoraggio Sottosezione 2.1 – Valore Pubblico e Monitoraggio Sottosezione 2.2 – Performance

I programmi e gli obiettivi strategici e operativi approvati nel D.U.P. e declinati in obiettivi e target di performance triennali sono oggetto di verifica e monitoraggio semestrale al fine di incorporare le informazioni nel processo decisionale e di effettuare eventuali interventi correttivi e di rendicontazione in occasione:

- della “*Verifica dello stato di attuazione dei programmi*” quale metodologia di controllo strategico finalizzata alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti e degli aspetti finanziari connessi ai risultati ottenuti (*art. 147 ter TUEL*) che la Giunta presenta annualmente al Consiglio Comunale contestualmente al “nuovo” D.U.P., al fine di fornire indirizzi correttivi volti ad attuare i programmi stabiliti;

- della annuale “*Relazione sulla gestione*”: rapporto allegato al “Rendiconto della gestione” i cui contenuti esprimono valutazioni circa l’efficacia degli interventi realizzati sulla base dei risultati conseguiti con riferimento ai programmi previsti dal bilancio e dal D.U.P.;

- dell’annuale “*Rapporto sui risultati del controllo di gestione*”: fornisce le conclusioni del predetto controllo e i relativi rapporti alla Giunta comunale ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai Dirigenti affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l’andamento della gestione dei Servizi e delle Funzioni di cui sono responsabili; viene trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo successivamente all’approvazione del Rendiconto della Gestione;

- dell’approvazione, da parte della Giunta, della “*Relazione sulla Performance*” alias “*Verifica e grado di raggiungimento della Performance dell’Ente - Relazione*” D. Lgs. 150/2009 art. 10 c.1 lett. b) e s.m. ed i.: il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell’Ente, evidenziando a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi strategici programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Rilevazione di soddisfazione degli utenti esterni ed interni all’Ente: attraverso l’indagine di gradimento di tipo qualitativo a cura di ciascuno dei servizi individuati annualmente dall’Amministrazione si sottopongono i “Questionari di rilevazione della soddisfazione degli Utenti” che consentono di identificare i punti di forza e di debolezza del servizio in relazione ai principali fattori che ne determinano la qualità e di ottenere un giudizio complessivo sul servizio stesso, di raccogliere eventuali proposte di miglioramento suggerite dagli utenti, di individuare le principali caratteristiche dell’utenza del servizio, e i cui esiti sono riepilogati in un adeguato *report* annuale.

A fine mandato l’art. 4 del D. Lgs. 149/11 dispone l’obbligo per i Comuni di redigere una “*Relazione di fine mandato*”, per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell’unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

Monitoraggio Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza

IDONEITÀ E ATTUAZIONE DELLE MISURE

Nel corso del 2022, nell’ambito della funzione di *verifica e controllo* svolta dal RPCT e dei rapporti tra Nucleo e RPTC in riferimento al complessivo ciclo della performance in ottemperanza alla puntuale verifica (monitoraggio) in merito allo stato di attuazione degli obiettivi intersettoriali approvati con DGC n. 39 dell’8 febbraio 2022, il RPCT ha richiesto a tutti i dirigenti con propria mail del 4 luglio 2022 un riscontro, anche se interlocutorio, il prima possibile e comunque entro il 30 luglio 2021 in merito ai seguenti obiettivi:

obj 101020101: Incremento della formazione in materia di **anticorruzione**, codice di comportamento e trasparenza per implementare la conoscenza delle regole e la condivisione dei valori che costituiscono la base del comportamento dei dipendenti

Azione: Formazione a tutti i dipendenti, per numero di ore definite in base alle responsabilità e alle competenze entro 31/12/2022;

obj 101020102: **Trasparenza**: incremento del monitoraggio dei tempi procedurali rispetto a quanto già avviato nel corso del 2020 e 2021

Azione: Monitoraggio tempi procedurali implementando il sito Internet dell’Ente alla sezione “Amministrazione trasparente” entro il 31/12/2022;

obj 103020101: **Integrazione** tra il sistema di monitoraggio delle **misure anticorruzione** e i **sistemi di controllo interno**: aggiornare e perfezionare le Carte dei servizi - effettuare indagini di soddisfazione dell’utenza e realizzazione di conseguenti azioni di miglioramento dei servizi erogati

Azioni:

a) aggiornare e perfezionare le Carte dei servizi pubblicate nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” entro il 31/12/2022

b) effettuare indagini di soddisfazione dell’utenza entro 31/12/2022

In data 1° agosto 2022 il RPCT ha trasmesso ulteriore comunicazione di sollecito ai dirigenti a seguito della quale si è avuto riscontro da tutti i dirigenti, in merito alla verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi intersettoriali 2022 e dalle loro dichiarazioni l’attuazione è risultata in linea con i tempi previsti.

Nel corso del 2023 verrà svolto il monitoraggio **sull’idoneità e sull’attuazione delle misure** generali e specifiche di cui si tratta nella precedente sottosezione nell’ambito della sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del presente Piano.

MONITORAGGIO SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Il monitoraggio verrà svolto su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance

La struttura organizzativa competente effettua regolarmente il monitoraggio del lavoro agile anche ai fini della comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali da effettuare entro il giorno 20 del mese successivo all'inizio della prestazione di lavoro in smart working o, nel caso di proroga, dell'ultimo giorno del periodo comunicato prima dell'estensione del periodo.

La programmazione triennale dei fabbisogni è oggetto di specifico monitoraggio (indicativamente trimestrale) finalizzato, all'emersione di ulteriori fabbisogni correlati ad eventuale riprogrammazione degli obiettivi strategici e/o ad esigenze di riorganizzazione e potenziamento di ambiti di funzioni ed in generale a possibili mutamenti del contesto interno ed esterno di riferimento, di procedere al relativo aggiornamento, fermo restando la sostenibilità finanziaria della spesa aggiuntiva nei limiti previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia e dei relativi vincoli finanziari.

Il monitoraggio circa le attività formative, è effettuato dall'ufficio preposto e consente, tra l'altro, di recepire gli eventuali aspetti evolutivi anche alla luce di possibili mutamenti nel contesto interno ed esterno di riferimento.